



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14-12-2009 (punto N. 11)

Delibera

N.1175

del 14-12-2009

Proponente

FEDERICO GELLI

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Laura Castellani

Estensore: Sauro Del Turco

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ IN MATERIA DI SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE DA SOTTOSCRIVERSI TRA REGIONE TOSCANA E GOVERNO
DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

Presenti:

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNA

ENRICO ROSSI

MASSIMO TOSCHI

MARCO BETTI

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Schema IV atto integrativo
B	Si	Cartaceo+Digitale	Relazione di accompagnamento

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), articolo 2, comma 203, che individua gli strumenti della programmazione negoziata tra i quali l'Intesa Istituzionale di Programma;

Vista la Delibera del CIPE 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata e, in particolare, il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della Legge n. 662/1996;

Vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana, sottoscritta il 3 marzo 1999 e recepita dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con Delibera 19 febbraio 1999, n. 29;

Considerato che la suddetta Intesa Istituzionale ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

Visto l'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione relativo alla Delibera del CIPE 9 maggio 2003, n. 17, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998 per il triennio 2003-2005 (Legge finanziaria 2003, art. 61)", di cui alla Delibera della Giunta Regionale 29 marzo 2004, n. 275, e sottoscritto a Roma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Toscana il 2 aprile 2004;

Visto il I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione relativo alle Delibere del CIPE 29 settembre 2004, n. 19, "Ripartizione generale delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Quadriennio 2004-2007", e n. 20, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2004-2007 (Legge finanziaria 2004)", di cui alla Delibera della Giunta Regionale 11 aprile 2005, n. 524, sottoscritto a Roma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Toscana il 29 aprile 2005;

Visto il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione relativo alla Delibera del CIPE 27 maggio 2005, n. 35, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2004-2008 (Legge finanziaria 2005)", di cui alla Delibera della Giunta Regionale 18 aprile 2006, n. 263, sottoscritto a Roma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Toscana il 28 aprile 2006;

Visto il III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione relativo alla Delibera del CIPE 22 marzo 2006, n. 3 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 (Legge finanziaria 2006), di cui alla Delibera della Giunta Regionale 24 settembre 2007, n. 665, sottoscritto a Roma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Toscana il 26 settembre 2007;

Vista la Delibera del CIPE 22 marzo 2006, n. 14, “Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le Intese Istituzionali di Programma e gli Accordi di Programma Quadro”, con la quale si disciplinano le modalità per la stipula degli Accordi di Programma Quadro e degli Atti Integrativi;

Vista la Legge Regionale 26 gennaio 2004, n. 1 e successive modifiche, “Promozione dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana”;

Vista la Mozione n. 210, approvata nella seduta del 29 marzo 2006, con la quale il Consiglio Regionale individua, relativamente al “Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale”, specifiche priorità finalizzate a migliorare il posizionamento dell’economia toscana nel settore tradizionale e in quello dell’economia digitale, nonché ad ottimizzare gli investimenti pubblici in materia di società dell’informazione;

Tenuto conto che il “Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010”, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera 11 luglio 2007, n. 68, intende accrescere la competitività dei territori mediante la diffusione dei servizi telematici offerti dalla pubblica amministrazione e dalle imprese e tramite la realizzazione delle infrastrutture regionali di comunicazione;

Tenuto conto che per raggiungere tali finalità è anche necessario:

- accrescere la competitività dei sistemi territoriali attraverso la diffusione delle migliori pratiche in tema di innovazione e semplificazione;
- sostenere tutte le soluzioni che facilitano la relazione del sistema associativo e professionale con la PA in ordine ai servizi alle imprese, minimizzando passaggi amministrativi ed assicurando il rispetto dei “diritti digitali”;
- sostenere le capacità progettuali dei piccoli comuni in materia di società dell’informazione, tenuto conto che le nuove tecnologie rappresentano un importante strumento di inclusione attiva, di partecipazione e democrazia;

Vista la Legge Regionale del 5 ottobre 2009, n. 54 e successive modifiche, “Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza”;

Valutato che il sostegno delle capacità progettuali dei piccoli Comuni in tema di società dell’informazione dovrà essere promosso attraverso le iniziative del Centro Servizi Territoriale della Toscana (CSTT) (Delibera della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 1110), che la Regione Toscana sosterrà con le risorse finanziarie utilizzate per selezionare sul mercato un operatore in grado di erogare i servizi necessari;

Considerato infine che per attivare tali politiche è necessaria la sottoscrizione di un nuovo Atto Integrativo (Atto Integrativo IV all’Accordo di Programma Quadro in materia di società dell’informazione) tra il Governo della Repubblica italiana e la Regione Toscana, da stipulare entro e non oltre il 31 dicembre 2009;

Visti:

- lo schema del IV Atto Integrativo all’Accordo di Programma Quadro in materia di società dell’informazione (allegato “A” alla presente deliberazione) da sottoscrivere tra il Ministero

dell'Economia e delle Finanze, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e la Regione Toscana,

- la Relazione Tecnica contenuta nel suddetto schema;

Dato atto che la Regione Toscana, in qualità di soggetto coordinatore e su indicazione del Comitato Strategico della Rete Telematica Regionale Toscana, ha risposto all'Avviso CNIPA pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2007, avente per oggetto il "Cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione ALI" presentando il progetto CSST ALI Toscana;

Dato atto che la Regione Toscana, quale ente coordinatore del Progetto e su indicazione del Comitato Strategico della Rete Telematica Regionale Toscana, ha risposto all'Avviso del CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso", presentando i progetti "e-Toscana Riuso" e "Geosigma";

Dato atto che con la nota prot. n. 9880 del 23 dicembre 2008 il CNIPA ha comunicato alla Regione Toscana, Ente coordinatore del progetto ALI: "CSTT Toscana", l'esito positivo della valutazione del progetto CSTT ALI Toscana ammettendolo a cofinanziamento;

Dato atto che il CNIPA con delibera del Collegio n. 28 del 8 aprile 2009, avente oggetto "Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all'iniziativa ALI" e "approvazione dello schema di accordi per la disciplina dei rapporti con il CNIPA", ha approvato un costo totale per il progetto CSTT ALI Toscana di €1.892.850,00 ed ha concesso un cofinanziamento pari a € 584.745,76, a valere sui fondi relativi alla Legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Legge Finanziaria 2003/D.M. 14 ottobre 2003 – seconda fase E-Gov – Linea 3);

Dato atto che con le note prot. n. 9888 e n. 9891 del 23/12/2008 il CNIPA ha comunicato alla Regione Toscana l'esito positivo della valutazione dei progetti ammettendoli a cofinanziamento;

Dato atto che il CNIPA con delibera del Collegio n. 42 del 08/05/2009 ha approvato un costo totale per il progetto E-Toscana Riuso di €4.949.418,00 e per il progetto Geosigma un costo totale di € 3.634.411,00, concedendo un cofinanziamento pari a € 1.960.973,00 per il progetto "e-Toscana Riuso" ed il cofinanziamento pari a € 1.428.995,00 per il progetto Geosigma, a valere sui fondi D.P.C.M. 14/02/2002, relativi all'utilizzazione di proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-government;

Atteso che, per l'utilizzo dei finanziamenti previsti nelle Delibere CNIPA per il settore della società dell'informazione per un totale di € 3.974.713,76, gli interventi che compongono il IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione sono i tre di seguito elencati:

1. Intervento "e-Toscana Riuso" per complessivi €1.960.973,00;
2. Intervento "CSTT ALI Toscana" per complessivi €584.745,76;
3. Intervento "GEOSIGMA" per complessivi €1.428.995,00;

Preso atto della relazione tecnica di accompagnamento, allegata al presente atto (allegato "B" alla presente deliberazione);

Dato atto che Regione Toscana ha già provveduto con precedenti impegni di spesa e relativi decreti dirigenziali alla copertura finanziaria della propria parte di costi per gli interventi che compongono il IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione, come dettagliato nella relazione allegata al presente atto a formarne parte integrante, Allegato B;

Visto il parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Tecnico di Direzione ed allegato all'O.d.g. della seduta del 26 novembre 2009;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare, come naturale evoluzione degli interventi già in atto, gli interventi indicati in narrativa e, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - lo schema del IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione (allegato "A" alla presente deliberazione) da sottoscrivere tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e la Regione Toscana
 - la Relazione Tecnica contenuta nel suddetto schema;
- 2) di dare atto che gli interventi oggetto del presente APQ non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, rispetto agli impegni assunti con gli atti indicati nella relazione allegata al presente atto a formarne parte integrante, Allegato B;
- 3) di autorizzare il Presidente della Regione Toscana o suo delegato a firmare il IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di "Società dell'Informazione", entro il 31 dicembre 2009. Eventuali variazioni non sostanziali agli interventi potranno essere apportate, con l'approvazione dei soggetti interessati, al momento della firma congiunta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
LAURA CASTELLANI

Il Direttore Generale
GIANCARLO GALARDI

ALLEGATO A

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

-ATTO INTEGRATIVO IV-

Comprende Relazione Tecnica



Ministero dello
Sviluppo Economico



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la Pubblica
Amministrazione e l'Innovazione
Centro Nazionale per l'Informatica
nella Pubblica Amministrazione



Regione Toscana

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE TOSCANA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

-ATTO INTEGRATIVO IV-

PREMESSE

VISTO l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina gli istituti della programmazione negoziata;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma 203, che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento promosso in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione di un programma esecutivo di interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

VISTA la delibera CIPE 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata e, in particolare, il punto 1, lettera b), il quale prevede che gli Accordi di Programma Quadro devono coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli Enti Locali, gli Enti sub-regionali, gli Enti pubblici e ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui all'art. 2, comma 203, lettera c), della legge n. 662/1996;

VISTA la delibera CIPE 25 maggio 2000, n. 44, concernente "Accordi di programma Quadro - Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";

VISTA la delibera CIPE 2 agosto 2002, n. 76, concernente "Accordi di Programma Quadro – modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 3 maggio 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

VISTA la circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese, trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE/ e 204/18/CE;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione della procedura di spesa e contabile";

VISTO l'art. 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni nella legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lett. b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", la quale prevede all'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti) che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003, ai fini del monitoraggio previsto dall'art. 1 della legge 17 maggio 1999,

n. 144, sia dotato di un “Codice unico di progetto”, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTA la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici) della citata legge n. 3 del 16 gennaio 2003, con cui viene sancita l'obbligatorietà del codice CUP;

VISTO il Decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito, con modifiche, nella Legge 17 luglio 2006 n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il D.M. del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 febbraio 2008 avente ad oggetto l'individuazione degli uffici dirigenziali di secondo livello del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito con modifiche, in Legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTO il DPR n. 197 del 28 novembre 2008 concernente il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il D.M. del 7 maggio 2009 concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 concernente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo della Repubblica e la Regione Toscana, approvata dal CIPE il 19 febbraio 1999 e sottoscritta il 3 Marzo 1999, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione sottoscritto in data 2 Aprile 2004 tra la Regione Toscana, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il I Atto Integrativo in materia di Sviluppo della società dell'informazione nei piccoli comuni e nelle comunità montane, sottoscritto in data 29 aprile 2005 tra la Regione Toscana, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il II Atto Integrativo in materia di società dell'informazione, sottoscritto in data 28 aprile 2006, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione – Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e la Regione Toscana;

VISTO il III Atto Integrativo all'APQ in materia di società dell'informazione, sottoscritto in data 26 settembre 2007, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione – Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e la Regione Toscana;

VISTO l'art. 69 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “ Codice dell'amministrazione digitale” così come modificato e integrato dal Decreto legislativo 4 aprile 2008, n. 159;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14 con la quale sono state approvate le nuove procedure di aggiornamento e revisione delle Intese Istituzionali di Programma;

VISTO il documento “L'e-Government per un federalismo efficiente: una visione condivisa, una realizzazione cooperativa” approvato dalla Conferenza unificata nella seduta del 24 luglio 2003 che ha l'obiettivo di fornire alle Amministrazioni centrali, alle regioni ed agli enti locali un quadro di riferimento condiviso in grado di garantire una attuazione coerente e coordinata dei processi di e-Government in tutto il territorio nazionale;

VISTO il DPCM 14 febbraio 2002 relativo all'utilizzazione di quota dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-Government;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2003, del Ministro per l'innovazione e le tecnologie di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze avente ad oggetto il Fondo per il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 26, comma 1, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), che assegna al CNIPA la titolarità del progetto “Piano e-Government fase 2: Sostegno informatizzazione piccoli comuni”, per un valore di 15 milioni di euro;

VISTO il documento “L'e-Government nelle Regioni e negli Enti locali: II fase di attuazione”, approvato in Conferenza Unificata il 26 novembre 2003, che individua quale seconda linea di azione della II fase dell'e-Government “ La diffusione territoriale dei servizi a cittadini ed imprese” e quale terza linea di azione “L'inclusione dei piccoli comuni nell'attuazione dell'e-Government”;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 2 marzo 2004, relativo al coordinamento delle attività del Dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie ed il CNIPA ai fini della attuazione dei progetti nel settore ICT, che assegna al CNIPA la competenza per l'attuazione del progetto per la diffusione territoriale dei servizi per cittadini ed imprese;

VISTO il D.M. 27 ottobre 2004, del Ministro per l'innovazione e le tecnologie di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha modificato il D.M. 14 ottobre 2003, prima citato, in merito alle procedure di gestione del Fondo;

PRESO ATTO dell'Avviso del CNIPA, pubblicato in G.U. n. 213 del 13 settembre 2005, avente per oggetto “la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per Piccoli Comuni”;

PRESO ATTO dell'Avviso del CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto “la realizzazione dei progetti di riuso” - nel quale sono definiti le risorse finanziarie destinate al cofinanziamento dei progetti, i soggetti ammessi, le caratteristiche, i criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti di riuso da cofinanziare - che ha sostituito i due precedenti avvisi:

- il primo, pubblicato in G.U. n. 253 del 27 ottobre 2004, avente per oggetto la “presentazione delle offerte di riuso e la realizzazione del catalogo delle soluzioni di e-Government”;
- il secondo, pubblicato in G.U. n. 59 del 11 marzo 2006, avente per oggetto la “realizzazione dei progetti di riuso” e con il quale è stato richiesto a Regioni ed Enti locali di proporre progetti di trasferimento e riuso delle soluzioni disponibili sul catalogo;

PRESO ATTO dell’Avviso del CNIPA, pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007, avente per oggetto “il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l’Innovazione (ALI)”;

PRESO ATTO degli allegati “Guida per la compilazione della modulistica” per la presentazione dei progetti, a corredo dei sopra citati Avvisi pubblicati dal CNIPA, che prevedono il rispetto di specifici vincoli sui costi rendicontabili;

VISTO il D.M. 12 dicembre 2007 del Ministro per le riforme e l’innovazione per la pubblica amministrazione, che ha nominato i componenti del Comitato di valutazione, previsto all’articolo 7 dell’Avviso per “il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l’Innovazione (ALI)” sopra citato;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2008 del Ministro per le riforme e l’innovazione per la pubblica amministrazione con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti in risposta all’Avviso “per la realizzazione dei progetti di riuso”, sopra citato, secondo i criteri riportati nell’Avviso e conformemente a quanto stabilito dall’articolo 4 del DPCM del 14 febbraio 2002;

CONSIDERATO che il DPCM del 14 febbraio 2002 prevede che, a conclusione delle procedure di selezione, si possa procedere a “modifiche, accorpamenti o variazioni della quota da finanziare” dei progetti selezionati dalla sopra citata Commissione di valutazione ed è quindi possibile una fase di rimodulazione dei progetti e che coerentemente l’avviso Riuso prevede una attività di progettazione esecutiva precedente la stipula dei contratti;

PRESO ATTO della nota prot. n. 9880 del 23 dicembre 2008 con la quale il CNIPA ha comunicato alla Regione Toscana, Ente coordinatore del progetto ALI: “CSTT Toscana”, l’esito positivo della valutazione del sopra citato Comitato unitamente alle raccomandazioni evidenziate dallo stesso ed il piano delle attività necessarie a dar seguito all’attuazione dell’iniziativa;

PRESO ATTO delle note prot. n. 9888 e n. 9891 del 23 dicembre 2008 con le quali il CNIPA ha comunicato alla Regione Toscana, Ente coordinatore del progetto RIUSO: “e-Toscana Riuso” ed al Centro Servizi Territoriali Toscana, ente coordinatore del progetto RIUSO: “GEOSIGMA”, l’esito positivo della valutazione della sopra citata Commissione unitamente alle osservazioni evidenziate dalla stessa ed il piano delle attività necessarie a dar seguito all’attuazione dell’iniziativa;

PRESO ATTO della comunicazione del 2 marzo 2009 con la quale la Regione Toscana ha dato riscontro alle richieste di precisazione e alle raccomandazioni espresse rispetto al progetto ALI “CSTT Toscana” dal Comitato di valutazione ed ha confermato l’elenco delle amministrazioni partecipanti all’aggregazione formalizzata in sede di presentazione dei progetti;

PRESO ATTO della delibera del Collegio del CNIPA n. 28 del 8 aprile 2009, avente oggetto “Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all’iniziativa ALI” e “approvazione

dello schema di accordi per la disciplina dei rapporti con il CNIPA, con la quale si dispone l'assegnazione di un cofinanziamento pari a euro 584.745,76 al progetto ALI "CSTT Toscana";

PRESO ATTO della delibera del Collegio del CNIPA n. 29 del 8 aprile 2009, avente oggetto "approvazione dei progetti RIUSO, di cui alla deliberazione CNIPA n. 134/2008 e della relativa quota di cofinanziamento", con la quale si individua l'ammontare della quota di cofinanziamento da assegnare ai progetti RIUSO;

VISTO il D.M. 7 maggio 2009, del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione avente ad oggetto l'assegnazione del cofinanziamento complessivo di euro 36.850.886,00 per la realizzazione dei progetti di RIUSO presentati in esito al citato Avviso "per la realizzazione dei progetti di riuso" del CNIPA del 6 febbraio 2007;

VISTO il Piano e-Government 2012 del Ministro per pubblica amministrazione e l'innovazione, presentato il 21 gennaio 2009, che indica, tra gli altri, obiettivi di governo settoriali, territoriali e di sistema ai quali sono correlati i progetti CST/ALI e RIUSO;

PRESO ATTO della delibera del Collegio del CNIPA n. 41 del 8 maggio 2009, con la quale sono stati assegnati i cofinanziamenti ai singoli progetti RIUSO, che dispone un cofinanziamento pari a euro 1.960.973,00 a favore del progetto "e-Toscana Riuso" e pari a euro 1.428.995,00 a favore del progetto "GEOSIGMA";

CONSIDERATO che, il progetto ALI "CSTT Toscana" presentato dalla Regione Toscana in risposta al sopra citato Avviso "per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)" dispone delle condizioni tecnico-finanziarie per essere immediatamente attivato;

CONSIDERATO che, i progetti "e-Toscana Riuso" e "GEOSIGMA" presentati dalla Regione Toscana in risposta al sopra citato Avviso "per la realizzazione dei progetti di riuso" non dispongono al momento delle condizioni tecniche per essere immediatamente attivati e che, pertanto, devono essere inseriti nella "sezione programmatica" dell'Accordo;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1110 del 21/11/2005 che, accogliendo le indicazioni provenienti dalle associazioni di rappresentanza degli enti locali (ANCI Toscana, Uncem Toscana, URPT) e prendendo atto di quanto approvato dal Comitato Strategico della Rete Telematica Regionale Toscana il 7 ottobre 2005, ha stabilito di dar vita ad un Centro Servizi Territoriale della Toscana (CSTT);

VISTO il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 68 del 11 luglio 2007, con il quale si definiscono le politiche e si identificano gli interventi strategici in materia di innovazione e semplificazione per il territorio toscano;

VISTO l'Accordo di Programma Innovazione e semplificazione nella PA, Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana, firmato il 28 giugno 2006 e reso esecutivo dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 172 del 7 novembre 2006;

TENUTO CONTO che i finanziamenti a carico dello Stato e della Regione Toscana, nelle misure indicate in dettaglio nel successivo articolato, concorrono alla realizzazione degli interventi individuati dal presente Accordo;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente Accordo la Regione Toscana dichiara che gli interventi in esso previsti riguardano investimenti pubblici, che verranno attuati nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di regimi di aiuto e di appalto di beni e servizi e dai regolamenti interni, nonché in materia di tutela di brevetti, di diritto di autore e della concorrenza;

VISTA la DGR che approva lo schema del presente IV Atto Integrativo all'APQ in materia di società dell'informazione;

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO,

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E L'INNOVAZIONE - CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE,**

LA REGIONE TOSCANA

stipulano il seguente

IV Atto Integrativo

dell'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione

Articolo 1 - Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Atto Integrativo IV all'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione.

Articolo 2 - Oggetto e finalità

1. Il presente IV Atto Integrativo (nel seguito Accordo) estende il raggio di azione del programma previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di società dell'informazione e dei successivi Atti Integrativi, citati in premessa.
2. In particolare l'Accordo prevede la realizzazione di un intervento, contemplato nella sezione attuativa, e la programmazione di due interventi finalizzati al riuso di soluzioni di e-government di proprietà della Pubblica Amministrazione, contemplati nella sezione programmatica, al fine di favorire:
 - l'ampliamento e il rafforzamento delle gestioni di servizi in forma associata da parte dei piccoli Comuni;
 - il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai piccoli Comuni e alle loro gestioni associate un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
 - il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli Comuni.
 - la diffusione dei servizi di e-Government sul territorio nazionale, con particolare riguardo ai servizi che prevedono un livello di interazione (come da definizione U.E.) corrispondente al livello 3 o 4;
 - la riduzione dei tempi e dei costi di implementazione dei servizi di e-Government, attraverso il riuso di soluzioni valutate e monitorate dal CNIPA nell'ambito

dell'attuazione dei progetti cofinanziati con il primo avviso del piano di e-Government;

- la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili che favoriscano l'integrazione dei servizi e la cooperazione tra le amministrazioni per la loro erogazione;
 - la promozione della condivisione di conoscenze ed esperienze tra le amministrazioni, sulle tematiche relative all'implementazione di servizi di e-Government
3. Le parti danno atto che gli interventi individuati nel presente Accordo sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale di rispettiva competenza.
 4. L'istruttoria del presente Accordo da parte dei soggetti sottoscrittori riguarda tutti gli interventi inseriti sia nella sezione attuativa che in quella programmatica.

Articolo 3 - Sezione attuativa - Programma e costo degli interventi

1. Gli obiettivi delineati al precedente articolo verranno perseguiti tramite la programmazione di un intervento analiticamente descritto nella Relazione tecnica predisposta dalla Regione Toscana (Allegato 1);
2. L'intervento di cui al precedente comma è elencato nella successiva Tavola 1.
3. Il costo complessivo dell'intervento elencato nella Tavola 1 ammonta a 1.892.850,00 euro.

Tavola 1 - Elenco degli interventi e costi

Intervento		Ripartizione del finanziamento				Costo
Codice	Denominazione	II Fase e Gov. Linea 3	Costi interni Ammi.ne Toscana	Cofinan.to Regione Toscana	Cofinan.to EELL	
	CSTT Toscana	584.745,76	175.500,00	1.132.604,24	0,00	1.892.850,00

Articolo 4 - Sezione attuativa - Quadro finanziario

1. Il valore complessivo del presente Accordo è pari a euro 1.892.850,00, la copertura finanziaria è assicurata dalle fonti finanziarie illustrate nella successiva Tavola 2.

Tavola 2 - Fonti di copertura finanziaria

Fonte di finanziamento	Importo
Stato - Legge 27 dicembre 2002, n.289 (Legge finanziaria 2003)/ D.M. 14 ottobre 2003– II Fase e Gov – Linea 3	584.745,76
Regione Toscana – Bilancio di competenza anni 2006, 2007 e 2008	1.308.104,24
EELL	0,00
Totale	1.892.850,00

2. Il CNIPA trasferirà alla Regione Toscana la quota di cofinanziamento assegnata al progetto ALI“CSTT Toscana”, a valere sui fondi ex legge 27 dicembre 2002, n. 289 destinati alla terza linea di azione della II fase di e-Government, nei limiti delle effettive disponibilità di cassa, secondo le seguenti modalità:
 - a) il 30% successivamente alla stipula del presente Accordo, previa approvazione del Piano di monitoraggio da parte del CNIPA;
 - b) il 50% dopo la verifica del primo stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 50% del valore delle attività di progetto, tale verifica avrà per oggetto lo stato dello sviluppo dei servizi, la loro fruibilità e l’effettiva sottoscrizione di impegni contrattuali a fruirne da parte di almeno il 30% dei Comuni aderenti;
 - c) il 20% al completamento del progetto e a verifica dell’effettivo esercizio dei servizi per un periodo di 12 mesi.Il trasferimento della seconda e terza tranches di finanziamento è, altresì, condizionato al permanere dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 6 del già citato Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l’Innovazione (ALI).
3. Le eventuali economie di spesa derivanti dall’attuazione dell’intervento individuato nel presente Accordo e opportunamente accertate dal soggetto responsabile dell’APQ in sede di monitoraggio semestrale, sono riprogrammate, su proposta del soggetto responsabile, secondo le modalità previste dalla delibera CIPE 14/2006. La quota massima di cofinanziamento del CNIPA per il progetto ALI non può superare il 50 % del suo costo, pertanto il CNIPA si riserva di procedere al recupero delle somme eccedenti eventualmente erogate in corso di realizzazione.
4. Il CNIPA, nei casi di mancato rispetto dei tempi e/o delle attività da realizzare per il completamento del progetto, come definiti nel Piano di monitoraggio approvato, potrà disporre la revoca parziale o totale del cofinanziamento.

Articolo 5 - Sezione programmatica - Programma e costo degli interventi

1. Gli obiettivi delineati all’articolo 2 del presente Accordo verranno perseguiti altresì dagli interventi “e-Toscana Riuso” e “GEOSIGMA” costituenti la “sezione programmatica” prevista al punto 3.5.b della delibera CIPE n. 14/2006, descritti analiticamente nella Relazione tecnica (Allegato 1).
2. Il costo complessivo degli interventi di cui al precedente comma, elencati nella successiva Tavola 3, ammonta ad € 8.583.829,00 di cui € 4.949.418,00 per e-Toscana Riuso ed € 3.634.411,00 per il progetto GEOSIGMA.
3. Gli interventi, di cui al precedente comma 2, sono coerenti con gli obiettivi e criteri dell’Accordo, ma non dispongono delle condizioni tecnico-amministrative per essere immediatamente attivati.
4. L’attivazione degli interventi previsti nella sezione programmatica avverrà mediante proposta del responsabile dell’Accordo al Tavolo dei Sottoscrittori per l’assunzione della decisione relativa, secondo le procedure previste dal punto 3.8 della delibera CIPE n. 14/2006. In particolare i suddetti interventi passeranno alla sezione attuativa a seguito del raggiungimento della maturità tecnica, ovvero quando siano stati formalizzati gli Accordi di cui all’art. 2 dell’Avviso “per la realizzazione dei progetti di riuso”, citato in premessa, e sia stato validato da parte del CNIPA il progetto esecutivo di cui all’art. 9 comma 1 dello stesso Avviso.

5. Il CNIPA trasferirà alla Regione Toscana la quota di cofinanziamento assegnata ai progetti “e-Toscana Riuso” pari ad euro 1.960.973,00 e “GEOSIGMA”, pari ad euro 1.428.995,00, a valere sui fondi DPCM 14 febbraio 2002, relativi all’utilizzazione di quota dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-Government, nei limiti delle effettive disponibilità di cassa, secondo le seguenti modalità:
- il 20% successivamente alla stipula del presente Accordo, previa approvazione del progetto esecutivo da parte del CNIPA;
 - il 30% a seguito della positiva valutazione del primo stato di avanzamento come esplicitato nel piano di monitoraggio incluso nel progetto esecutivo;
 - il 30% a seguito della positiva valutazione del secondo stato di avanzamento come esplicitato nel piano di monitoraggio incluso nel progetto esecutivo;
 - il 20% al completamento del progetto e a verifica dell’effettivo esercizio dei servizi per un periodo di 12 mesi.
- La quota massima di cofinanziamento del CNIPA per singolo progetto RIUSO non può superare il 40 % del suo costo, pertanto il CNIPA si riserva di procedere al recupero delle somme eccedenti eventualmente erogate in corso di realizzazione.
6. Il CNIPA, nei casi di mancato rispetto dei tempi e/o delle attività da realizzare per il completamento del progetto, come definiti nel progetto esecutivo approvato, potrà disporre la revoca parziale o totale del cofinanziamento.
7. La mancata attuazione degli interventi inseriti nella sezione programmatica dovrà essere motivata dalla Regione Toscana con riferimento ad eventuali difficoltà di carattere tecnico/amministrativo ostative all’attivazione dell’intervento stesso

Tavola 3 - Elenco degli interventi e costi della sezione programmatica

Denominazione intervento	Costo
e-Toscana Riuso	€ 4.949.418,00
GEOSIGMA	€ 3.634.411,00

Articolo 6 - Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell’Accordo

- Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei soggetti sottoscrittori, ai sensi e con le procedure previste dal punto 1.1.2 della Delibera CIPE n. 14/06, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell’APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:
 - riattivazione o annullamento degli interventi;
 - riprogrammazione di risorse ed economie;
 - modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - passaggio di interventi dalla sezione “programmatica “ a quella “attuativa”.
- Ciascun Soggetto sottoscrittore del presente Accordo si impegna, nello svolgimento dell’attività di propria competenza:
 - a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede attività/intervento allegate al presente Accordo;
 - ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ed in

- particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- c) a procedere semestralmente al monitoraggio ed alla verifica dell'Accordo, e, se necessario, a proporre, per il tramite del Soggetto responsabile dell'attuazione di cui al successivo art. 7, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori e, in caso di problematiche ivi non risolte, al Comitato intesa paritetico così come previsto al punto 1.1.1 della delibera CIPE n. 14/06;
 - d) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'Accordo;
 - f) a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione dell'intervento, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione dello stesso;
 - g) a condividere il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro trasmessa alle Regioni dall'ex Servizio per le politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese, ora Direzione generale per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese Istituzionali di Programma, con nota protocollo n. 32538 del 9 ottobre 2003;
8. Il CNIPA assicura l'assistenza tecnica agli enti coordinatori dei progetti ammessi al cofinanziamento degli Avvisi ALI e RIUSO e predispone il sistema delle verifiche sulla base del piano di monitoraggio previsto da detti Avvisi.
 9. La Regione si impegna a rendere pubblico – sia in occasione di manifestazioni o altre analoghe iniziative, sia sul proprio sito web istituzionale – che i progetti ammessi ALI e RIUSO di cui al presente Accordo, sono stati cofinanziati dal CNIPA nell'ambito dei programmi di innovazione tecnologica richiamati nelle premesse e ad apporre il logo CNIPA sulla documentazione relativa ai progetti stessi.
 10. La Regione, in quanto ente coordinatore dei progetti, si obbliga a:
 - manlevare e tenere indenne il CNIPA da ogni e qualsiasi controversia, rivendicazione, perdita nonché da ogni responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, materiali e immateriali, che il CNIPA o terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste dai progetti e/o alla realizzazione dei progetti medesimi;
 - manlevare e tenere indenne il CNIPA anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi a causa o in relazione allo svolgimento delle attività previste dai progetti e/o alla realizzazione dei progetti medesimi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e spese conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Articolo 7 - Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo è individuato, quale Soggetto responsabile dell'attuazione il Dott. Giancarlo Galardi, Direttore Generale della Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo della Regione Toscana.
2. Al Soggetto responsabile vengono conferiti i seguenti compiti:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;

- b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta del Responsabile di intervento, di cui al successivo articolo 8, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo, secondo le modalità indicate dal Ministero dello sviluppo economico;
- e) coordinare il Responsabile di intervento di cui al successivo articolo 8, procedimento degli interventi ex art 7 DPR 21.12 1999, n. 554, indicato nella scheda di cui all'allegato 2, nelle attività dell'Accordo ed in particolare in relazione alla immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dell'intervento nella banca dati Applicativo Intese;
- f) assicurare e garantire il completo inserimento, rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, dei dati relativi al semestre precedente nell'Applicativo Intese e successivamente di chiederne la convalida degli stessi;
- g) inviare alla Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale e a tutti i sottoscrittori del presente Accordo, entro e non oltre il 30 settembre ed il 28 febbraio di ogni anno – a partire dal primo semestre successivo alla data di stipula - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Atto. Il Rapporto, redatto ai sensi del combinato disposto delle delibere CIPE n. 36/02 e n. 17/03, deve essere distinto in tre sezioni rispettivamente per la descrizione sintetica sull'andamento generale, per il contesto programmatico e per l'analisi sintetica dell'andamento dei singoli interventi con le relative osservazioni e criticità, secondo le modalità e le specifiche previste nella citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro trasmessa alle Regioni dall'ex Servizio per le politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese, ora Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale, con nota protocollo n. 32538 del 9 ottobre 2003;
- h) curare, al primo monitoraggio dell'Accordo, l'inserimento del codice unico di progetto (CUP) ove non già inserito;
- i) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei soggetti sottoscrittori;
- j) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 8.

Articolo 8 - Soggetto Responsabile del singolo intervento

1. Per l'intervento previsto dal presente Accordo viene individuato il "Responsabile di intervento", nominato su indicazione del Soggetto Responsabile dell'Accordo, che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni
2. Il Responsabile di intervento viene indicato nelle schede attività/intervento di cui all'Allegato 2.
3. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di intervento svolge i seguenti compiti:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b) definire e presentare al CNIPA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, il Piano di monitoraggio sulla base del quale verrà verificata l'attuazione dell'intervento e corrisposte le tranche di finanziamento;

- c) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- d) raccogliere e inserire nell'Applicativo Intese, secondo le indicazioni del Soggetto responsabile dell'Accordo e in ottemperanza a quanto disposto dalla citata Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, i dati delle schede attività/intervento e rispondere della loro veridicità;
- e) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle schede attività/intervento e l'attuazione degli impegni assunti; porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento i nei tempi previsti;
- f) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto le Schede attività/intervento, segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- g) trasmettere al Soggetto Responsabile dell'Accordo le schede attività/intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'Accordo;
- h) fornire al Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;
- i) consegnare, in particolare, al Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, su sua richiesta, gli elaborati progettuali, il cronoprogramma dei lavori, nonché gli atti amministrativi di impegno alla realizzazione dell'intervento, gli atti amministrativi di impegno delle risorse finanziarie e ogni altra documentazione attinente l'intervento.

Articolo 9 - Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo e risoluzione delle controversie

1. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, invita i soggetti interessati a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'Accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, il Tavolo dei sottoscrittori, appositamente convocato, rimette la questione al Comitato di Intesa Paritetico;
4. Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore di ogni singolo intervento e l'impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsto dal contratto d'appalto.

Articolo 10 - Disposizioni generali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e forma parte integrante e sostanziale dell'APQ in materia di società dell'informazione citato in premessa, come integrato con i successivi Atti Integrativi I, II e III.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato, per concorde volontà delle parti, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 14/2006.
3. Possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997, n. 29, la cui

partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo, così come riformulato dal punto 1.1 della delibera CIPE n. 14/2006. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

4. Conformemente a quanto previsto dalla già richiamata Intesa, il presente Accordo rimane in vigore sino alla realizzazione degli interventi in esso previsti e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei sottoscrittori secondo le modalità previste dalla più volte richiamata delibera CIPE 14/2006.
5. Alla scadenza dell'Accordo, ovvero allorquando se ne presenti la necessità, il Tavolo dei sottoscrittori, su segnalazione del Responsabile dell'Accordo, è incaricato della risoluzione delle eventuali incombenze derivanti dalla sussistenza di rapporti pendenti e di attività non ultimate.
6. I lavori relativi all'intervento ricompreso nel presente Accordo che beneficia di fondi pubblici dovranno essere appaltati in coerenza con gli indirizzi programmatici e la tempistica individuati dagli specifici strumenti di finanziamento attivati.

Articolo 11 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel citato Accordo di Programma Quadro stipulato il 2 aprile 2004 e nei successivi Atti integrativi I, II, e III.

DATA

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Il Direttore Generale Direzione Politica Regionale Unitaria Nazionale
Dott. Vincenzo Donato

Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione

Il Direttore Generale Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

Ing. Giorgio De Rita

Per la Regione Toscana

Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo
Il Direttore Generale Organizzazione e Sistema Informativo
Dott. Giancarlo Galardi

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

-ATTO INTEGRATIVO IV-

Allegato 1 all'Atto Integrativo IV
Relazione Tecnica



Ministero dello
Sviluppo Economico



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la Pubblica
Amministrazione e l'Innovazione
Centro Nazionale per l'Informatica
nella Pubblica Amministrazione



Regione Toscana

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE TOSCANA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE**

- IV ATTO INTEGRATIVO -

**Allegato 1
Relazione Tecnica**

INDICE

1 Premessa	19
2 Quadro programmatico di riferimento	19
2.1 Quadro nazionale	19
2.2 Le azioni e gli interventi oggetto del Programma Regionale.....	20
3 Obiettivi dell'Atto Integrativo	23
3.1 Infrastrutture.....	25
3.2 E.Toscana Compliance.....	26
4 Quadro degli Interventi	26
4.1 SEZIONE ATTUATIVA	27
4.1.1 Intervento CSTT-ALI Toscana	27
4.2 SEZIONE PROGRAMMATICA.....	31
4.2.1 Intervento E-Toscana Riuso	32
4.2.2 Intervento GEOSIGMA	33
5 ALLEGATI	34

1 Premessa

La presente relazione tecnica costituisce parte integrante del IV Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione stipulato in data 2 aprile 2004, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie - Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e la Regione Toscana.

Il presente Accordo Integrativo è finalizzato a fornire a tutto il territorio regionale le medesime opportunità di innovare e rendere più efficiente la Pubblica Amministrazione (e a cascata tutto il sistema regionale) attraverso le nuove tecnologie, dando pieno valore agli investimenti precedenti, il tutto nell'ambito della governance della Rete Telematica Regionale Toscana.

L'intervento attuativo previsto ALI CSTT Toscana mira a fornire ai Comuni più piccoli la possibilità di usufruire di servizi tramite le strutture della RTRT, in particolare tramite il centro servizi del TIX (Tuscany Internet Exchange). Questo permette di offrire su tutto il territorio regionale di un insieme di servizi on line che sia uniforme e di alta qualità.

Inoltre sono presenti in sezione programmatica i due progetti di riuso Geosigma e e.Toscana Riuso che mirano a diffondere sul territorio regionale una serie di soluzioni già usate da alcuni enti

2 Quadro programmatico di riferimento

2.1 Quadro nazionale

L'atto integrativo IV dell'APQ in materia di Società dell'informazione ha l'obiettivo di programmare e realizzare interventi finalizzati al riuso di soluzioni di e-government di proprietà della Pubblica Amministrazione, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale.

Con riferimento alle priorità definite a livello nazionale, si rileva infatti come il IV atto integrativo si collochi in linea con gli obiettivi definiti dal Governo nel piano nazionale di e-government 2012. I contenuti dell'Atto rispondono agli obiettivi "settoriali", "territoriali" e di "sistema" da realizzarsi con le regioni e gli enti locali, in prevalenza mediante Accordi di Programma.

In particolare si sottolinea la convergenza di obiettivi sui temi della dematerializzazione dei procedimenti e la messa in rete dei principali servizi ai cittadini e imprese, promuovendo l'incontro efficace tra domanda e offerta dei servizi on line dell'amministrazione pubblica in tutti i territori, anche in quelli a rischio di marginalizzazione. Nel dettaglio gli interventi del IV atto integrativo dell'APQ Società dell'informazione concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi definiti nel piano nazionale: obiettivo 3 "Giustizia", obiettivo 5 "Imprese", obiettivo 16 "Dati territoriali", obiettivo 17 "Carte dei servizi", obiettivo 20 "Dematerializzazione", obiettivo 22 "Rapporto cittadino-PA.

Il tema del riuso è promosso nella Legge Regionale toscana n. 1/2004 e successive modifiche (art. 4) quale elemento fondamentale per favorire la diffusione dei servizi di e-government tra gli enti locali ai fini della semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese. Ciò nell'ottica di ridurre significativamente gli oneri e gli adempimenti che la pubblica amministrazione statale, regionale e locale pone a carico delle imprese e degli altri soggetti pubblici e privati e di riconoscere l'esistenza di nuovi diritti a cittadini e aziende.

Con l'individuazione di politiche regionali condivise in materia di riuso e la diffusione delle migliori soluzioni disponibili si vuole favorire lo sviluppo coordinato dei sistemi informativi

pubblici implementando soluzioni e servizi in grado di soddisfare le esigenze di tutto il territorio toscano, con particolare riguardo alle aree a maggior rischio di esclusione.

2.2 Le azioni e gli interventi oggetto del Programma Regionale

Il *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010*, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 68 dell'11/07/2007, individua quattro assi principali di dispiegamento e convergenza degli interventi:

- h) E-comunità, dedicato ai processi di integrazione territoriale determinati da una presenza attiva e performante delle comunità locali e delle loro associazioni nei processi partecipativi
- i) E-competitività, come punto di contatto tra la P.A. e il sistema delle imprese, cui sono dedicati importanti servizi di semplificazione, connessione e informazione destinati alla valorizzazione del *brand* Toscana e alla sua capacità di produrre e attrarre
- j) E-servizi, incentrato sul nuovo ruolo della P.A. come generatrice di servizi e garante dei processi di interoperabilità in un quadro di trasparenza, sostenibilità e qualità dei prodotti forniti
- k) Infrastrutture abilitanti, quali asse chiave per la realizzazione dei processi di standardizzazione e interoperabilità che costituiscono oggi in Toscana l'ossatura del Sistema Pubblico di Connettività e delle sue relazioni nazionali ed europee all'interno della P.A. e tra la P.A., i cittadini e le imprese.

Il *"Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della Società dell'Informazione e della conoscenza del sistema regionale 2007-2010"*, prevede al punto 7.11 la promozione del riuso e la diffusione delle migliori soluzioni in Toscana, al fine di garantire l'interoperabilità dei servizi e delle applicazioni, oltre che naturalmente la razionalizzazione della spesa pubblica. Come sottolineato nel sopra citato Programma, il riuso offre l'opportunità di portare a sistema la diffusione degli standard di cooperazione applicativa tra gli enti locali toscani; i prodotti accreditati al riuso devono pertanto essere coerenti con le specifiche di interoperabilità definite nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) regionale. Il Programma regionale in materia di società dell'informazione punta infatti proprio a sistematizzare le iniziative e i progetti locali attivati nel settore in Toscana.

Con il riuso si promuove inoltre l'eccellenza poiché vengono incentivate la creazione e la sperimentazione di servizi innovativi in grado di ampliare le progettualità esistenti, con la prospettiva di applicarsi al sistema della pubblica amministrazione toscana. Da ricordare infine che con l'Accordo di Programma in materia di società dell'informazione (APQ SI) del 2 aprile 2004 e con il I Atto Integrativo all'APQ SI del 29 aprile 2005 ha avuto inizio il processo di riuso delle soluzioni di e-government in Toscana da parte delle comunità montane e degli enti collocati nelle aree marginali della Toscana.

In questo contesto la Delibera della Giunta Regionale 1258/2005 ha definito le linee di indirizzo e gli orientamenti, individuati e condivisi in seno a RTRT, per il riuso e la distribuzione del software, le indicazioni finanziarie per un'azione di riuso, le modalità per i processi accreditamento dei prodotti ("compliance ad e.Toscana"), il ruolo, i compiti e il supporto progettuale del Centro Regionale di Competenza per il Riuso. Con il successivo Decreto dirigenziale 1151/2006 sono state individuate le modalità tecniche per il riuso dei prodotti di e-government in Toscana ed è stato costituito il Catalogo Regionale per il Riuso delle soluzioni di e-government implementate in questi anni dal sistema pubblico toscano, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 1/2004, e disponibili a titolo gratuito per gli interventi di riuso. Tale Catalogo, il cui obiettivo è il potenziamento della capacità programmatica degli enti locali nel campo della società dell'informazione, è stato creato per consentire un accesso rapido al patrimonio progettuale

che ha saputo rispondere con successo alle esigenze manifestate dall'utenza, conformandosi altresì alle regole e agli standard di cooperazione regionale. Il Catalogo Regionale per il Riuso si pone inoltre in linea con le politiche nazionali promosse dal c.d. Codice della Pubblica Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005) e in particolare intende dare attuazione a quanto previsto dall'art. 69 in materia di riuso delle applicazioni di cui sono titolari le pubbliche amministrazioni.

In seguito alla definizione in ambito di RTRT delle azioni da attivare in tema di riuso e nell'intento di incentivare la diffusione dei servizi di amministrazione elettronica sul territorio, il 28 giugno 2006 è stato sottoscritto da 292 enti (Regione Toscana, 10 Province, 20 Comunità Montane, 2 Circondari, 1 Consorzio, 240 Comuni, 11 ASL e 8 Società della Salute) l'Accordo di Programma Innovazione e Semplificazione nella PA – Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 172/2006. In ottemperanza alle disposizioni presenti nella LR 1/2004, tale Accordo di Programma mira alla semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione, imprese e cittadini grazie allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e all'accrescimento della capacità programmatica e progettuale degli enti toscani in materia di società dell'informazione. Il fine ultimo è quindi rendere la pubblica amministrazione capace di rispondere in tempi brevi e con procedure trasparenti alle richieste dell'utenza grazie al raggiungimento di specifici obiettivi:

- e) favorire l'innovazione ed i processi di modernizzazione della PA (e-government);
- f) combattere il digital divide;
- g) promuovere l'integrazione dei territori svantaggiati nel sistema regionale della società dell'informazione;
- h) accrescere la competitività dei sistemi territoriali attraverso la diffusione delle migliori pratiche in tema di e-government;
- i) contribuire a garantire, attraverso le soluzioni di e-government, i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione nelle aree marginali toscane;
- j) semplificare i rapporti con il sistema delle imprese, delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, attraverso la diffusione dei servizi di e-government;
- k) mantenere e sviluppare iniziative e realizzazioni atte a garantire una infrastruttura unitaria a supporto delle esigenze di connessione, interoperabilità, cooperazione applicativa e sicurezza sia all'interno del territorio regionale che verso iniziative nazionali e interregionali.

Tramite l'Accordo di Programma regionale per il riuso è stata offerta alle pubbliche amministrazioni toscane la possibilità di aderire ai progetti in base al sistema locale di relazioni, non imponendo quindi un'unica soluzione su tutto il territorio regionale in relazione alle varie Aree amministrative e progettuali. È opportuno specificare che, se da una parte l'Accordo di Programma in oggetto garantisce agli enti locali la scelta tra più soluzioni (relative a una medesima Area progettuale dell'Accordo) sulla base del tessuto relazionale locale, dall'altra attiva percorsi collaborativi che puntano alla semplificazione dei processi amministrativi e alla standardizzazione delle infrastrutture abilitanti ("compliance ad e.Toscana"). A questo proposito, in relazione ai servizi alle imprese, è in stato avanzato di realizzazione un progetto (Rete Regionale dei SUAP della Toscana) volto alla standardizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi a livello regionale.

L'attività di diffusione dei servizi di e-government sul territorio toscano, di riduzione di tempi e costi di implementazione e di sostegno all'interoperabilità e alla cooperazione tra le amministrazioni si realizza anche sostenendo la collaborazione tra gli enti locali a livello

regionale. Il riuso delle soluzioni di e-government necessita di una riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della pubblica amministrazione toscana e innesca un processo di semplificazione dei rapporti con cittadini ed imprese, coerente con il Programma di Legislatura 2006-2010.

La diffusione e il riuso delle applicazioni realizzate dagli enti pubblici possono svolgere un ruolo essenziale per garantire la razionalizzazione della spesa pubblica e la promozione dell'interoperabilità dei servizi e delle applicazioni per conseguire il miglioramento dell'efficienza operativa e la semplificazione delle procedure e conseguentemente il riuso mantiene l'impulso all'innovazione, promuovendo la creazione e lo sviluppo di servizi da applicare al sistema della pubblica amministrazione, accelerando la diffusione di soluzioni tecnologiche e organizzative innovative.

In virtù dei benefici e degli obiettivi sopra menzionati, la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 5913 del 10 dicembre 2008, ha approvato le *“Istruzioni per le modalità del riuso di applicazioni e prodotti di amministrazione digitale nell'ambito della Rete Telematica Regionale Toscana e per la gestione del Catalogo Regionale del riuso in Toscana”*, così da rielaborare un nuovo modello organizzativo dei rapporti tra pubblico e privato in materia di riuso del software, finalizzato a garantire nel tempo il processo di riuso dei prodotti in Toscana.

La Rete Telematica Regionale Toscana, visto l'Avviso per la realizzazione dei progetti di riuso emesso dal CNIPA il 2 febbraio 2007 e tenendo conto che l'Accordo di Programma regionale per il riuso prevede la partecipazione congiunta dei firmatari a tale Avviso (art. 1 comma 3), ha deliberato, nel Comitato Strategico del 12 giugno 2007 e in quello successivo del 4 ottobre 2007, di partecipare all'Avviso CNIPA nella forma di Aggregazione Verticale prevista all'art. 2 comma 1b e ha incaricato la Regione Toscana, che in questi anni ha svolto una propria strategia di riuso sul territorio regionale, di presentare la proposta al CNIPA in risposta all'Avviso e svolgere per conto di RTRT il ruolo di coordinatore dell'Aggregazione Verticale.

Per quanto concerne la realizzazione del Centro Servizi Territoriale, la Giunta Regionale Toscana, con delibera n° 1110 del 21/11/2005, accogliendo le indicazioni provenienti dalle associazioni di rappresentanza degli enti locali (Anci Toscana, Uncem Toscana, Urpt) e prendendo atto di quanto approvato dal Comitato Strategico della Rete Telematica Regionale Toscana il 7 ottobre 2005, ha stabilito di dar vita ad un Centro Servizi Territoriale della Toscana (CSTT), che si sostanzia in una struttura federata, sviluppata all'interno della Rete Telematica Regionale Toscana, costituito da una rete di Centri Servizio, promossi mediante accordi di programma tra gli enti, articolata sul territorio, e trova la sua legittimazione nelle convenzioni di adesione alla Rete già siglate dagli enti (atti dai quali emerge la competenza della Rete sugli aspetti infrastrutturali, di coordinamento e supporto delle politiche e di definizione degli standard).

La individuazione della Rete Telematica Regionale quale Centro Servizi Territoriale della Toscana garantisce una organica e coerente risposta all'esigenza espressa dai piccoli comuni ed evita di costituire nuovi livelli di governo. Tale soluzione consente poi di incentivare la diffusione delle gestioni associate già individuate dalla L.R. 40/2001.

Il coordinamento del CSTT – ALI Toscana avviene tramite gli organi della RTRT (Assemblea, Comitato Strategico, Direzione Tecnico Operativa, Osservatorio degli Utenti, normati dalla LR 1/2004), così da garantire la coerenza delle programmazioni e dei progetti attivati dai livelli regionali, intermedi e locali, rispetto al quadro regionale condiviso. Al fine di assicurare una maggior presenza degli enti di piccola dimensione, è previsto che il Comitato Strategico della Rete, mantenendo a sé i compiti di indirizzo e controllo ed in un'ottica di sussidiarietà verticale, affidi ad una apposita Commissione per il CSTT – ALI Toscana, costituita ai sensi dell'art. 5 del proprio regolamento di organizzazione (la cui maggioranza è costituita da comunità montane e piccoli comuni), la funzione di programmare e dirigere le politiche di intervento rivolte ai piccoli

comuni, nonché le linee generali dell'azione del CST, ciò nel rispetto dell'autonomia dei singoli centri sul territorio.

Il CST della Toscana si configura dunque, oltre che come soggetto che eroga direttamente servizi ai piccoli comuni e no, anche come Centro che supervisiona e coordina “il processo di erogazione dei servizi, che restano però in autonomia presso determinati poli di presidio costituiti da forme associative di diversa natura”.

3 Obiettivi dell'Atto Integrativo

Con il IV atto integrativo dell'APQ in materia di Società dell'informazione si estende il raggio di azione del programma previsto nell'ambito dell'APQ originario e dei successivi atti integrativi, attraverso la realizzazione e programmazione di interventi finalizzati al riuso di soluzioni di e-government di proprietà della Pubblica Amministrazione.

Attraverso gli interventi previsti, trovano attuazione gli obiettivi della programmazione regionale in materia di riuso e sostegno all'e-government, in particolar modo verso i piccoli Comuni, grazie all'ampliamento e al rafforzamento delle gestioni di servizi in forma associata.

La gestione dei servizi in forma associata consente il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie, in modo tale da favorire anche il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli Comuni.

La promozione dei progetti di riuso consente la diffusione dei servizi di e-government sul territorio nazionale, grazie alla riduzione dei tempi e dei costi di implementazione degli stessi, consentita dal riuso di soluzioni valutate e monitorate dal CNIPA nell'ambito dell'attuazione dei progetti cofinanziati con il primo avviso del piano di e-government.

Il riuso di soluzioni già adottate da altri Enti favorisce la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili che consentono l'integrazione dei servizi e la cooperazione tra le amministrazioni per la loro erogazione, oltre che la promozione della condivisione di conoscenze ed esperienze tra le amministrazioni, sulle tematiche relative all'implementazione di servizi di e-government.

Per quanto riguarda i cittadini, la Regione Toscana, tramite il *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010*, promuove l'impiego delle nuove tecnologie per rendere effettivo l'esercizio dei diritti vecchi e nuovi per il più ampio numero di cittadini toscani, assicurando l'inclusione sociale delle fasce di popolazione attualmente distanti dalle applicazioni e dai nuovi servizi offerti dalla società dell'informazione, rivolgendosi alla scuola ed al sistema culturale e museale, al sistema della giustizia, della sanità.

Come già descritto, gli interventi sono coerenti con i fabbisogni rilevati nel territorio toscano. La recente indagine “La società dell'informazione e della conoscenza in Toscana – Rapporto 2008” evidenzia, infatti, come gli assetti organizzativi, la dotazione tecnologica e il livello di informatizzazione dei processi produttivi siano condizionati dalla tipologia di ente locale. In linea generale, seppure molte siano le eccezioni, la Regione e le Amministrazioni provinciali presentano infatti una propensione tecnologica più elevata rispetto ai Comuni e alle Comunità Montane. Nel caso delle Amministrazioni comunali, tuttavia, la dimensione demografica influisce in maniera rilevante. I dati rilevati dall'Indagine Istat mettono in luce differenze importanti fra i Comuni con oltre 60 mila abitanti e quelli di minori dimensioni.

Al crescere del numero di abitanti, infatti, aumenta in maniera sensibile la probabilità che i Comuni dispongano di uffici/servizi di informatica autonomi, di reti locali wireless, di intranet, di sistemi di posta elettronica certificata, di un sito web istituzionale, di lettori di smart card, di

strumentazione GIS e CAD. Allo stesso modo, maggiori sono le dimensioni dell'Amministrazione comunale e più elevata risulta la propensione a realizzare interventi formativi nei confronti dei propri dipendenti. Come emerge dai dati, inoltre, le differenze indotte dalla dimensione demografica sono spesso consistenti.

Se, ad esempio, tutti i Comuni con più di 60 mila abitanti gestiscono internamente la funzione ICT, ciò avviene soltanto nel 12,7% dei casi per i comuni di più piccole dimensioni, quelli cioè che non superano i 5 mila abitanti.

Nell'ambito degli assi del *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010* vengono inquadrati le azioni definite per il riuso (vedasi punto 7.11 del citato Programma) e per i piccoli comuni e i territori marginali (vedasi punto 7.9) che sono state inserite nei progetti E-Toscana Riuso e GEOSIGMA, nonché nel progetto CSTT-ALI Toscana.

Per quanto concerne il riuso, il Programma regionale intende individuare politiche regionali condivise mirate sul riuso e la diffusione delle migliori soluzioni disponibili per lo sviluppo coordinato dei sistemi informativi pubblici e per l'implementazione di nuove soluzioni di eccellenza già orientate fin dalla loro nascita a soddisfare le esigenze del sistema pubblico nel suo complesso, moltiplicando l'efficacia degli investimenti e potenziando le politiche di diffusione dell'innovazione organizzativa.

Oltre al riuso e alla diffusione delle migliori soluzioni dei servizi di e-government, il sopra citato Programma regionale intende supportare la crescita degli enti con maggiori rischi di marginalizzazione (piccoli Comuni e Comuni collocati in aree montane), attraverso la diffusione di azioni all'insegna della sussidiarietà istituzionale, utilizzando anche gli strumenti del riuso.

Contestualmente, ai piccoli Comuni viene richiesto di individuare soluzioni organizzative in grado di promuovere forme associate di gestione, programmazione e monitoraggio dei servizi di amministrazione digitale come condizione indispensabile per il successo dell'innovazione.

L'azione regionale in questo contesto è quindi finalizzata a sostenere l'amministrazione digitale incentivando linee di azione in grado di promuovere azioni locali per:

- associare i servizi di e-government là dove, attraverso questo strumento, è possibile realizzare economie di scala e migliorare la qualità (principio dell'adeguatezza)
- centralizzare le funzioni di progettazione, gestione e monitoraggio dei progetti di innovazione nel campo delle TIC per riunire e valorizzare le competenze locali.

Tali azioni, dettagliate nei paragrafi seguenti, riguardano:

Infrastrutture di servizio:

- Protocollo Interoperabile-Interpro e Posta Elettronica Certificata (progetto inserito in ALI Toscana)
- Firma Digitale – Autenticazione (progetto inserito in ALI Toscana)
- Hosting Siti Web e Servizi Internet (progetto inserito in ALI Toscana)
- Repository degli atti amministrativi a livello regionale (progetto inserito in ALI Toscana)
- Pagamenti On Line (progetto inserito in ALI Toscana)
- Aste On Line (START) e Gare Aperte (progetto inserito in ALI Toscana)

Servizi di semplificazione amministrativa:

- Cancelleria telematica (progetto inserito in e.Toscana Riuso)
- Geosigma (progetto di riuso Geosigma)
- PAESI (progetto inserito in ALI Toscana)
- Iter.net (progetto inserito in ALI Toscana)

Servizi alle Imprese:

- AIDA – Sviluppo servizi territoriali on line alle imprese (progetto inserito in e.Toscana Riuso)
- Jesyre Workflow SUAP (progetto inserito in e.Toscana Riuso)
- SPORVIC – Sportelli virtuali e servizi alle imprese (progetto inserito in e.Toscana Riuso)

Servizi Informativi al Cittadino:

- D2 – Rete degli URP (progetto inserito in e.Toscana Riuso)
- CI-TEL (progetto inserito in e.Toscana Riuso)
- People Cittadino e People Imprese (progetto inserito in e.Toscana Riuso)

Servizi alla Persona:

- GE.NE.SI. (progetto inserito in e.Toscana Riuso)

Tutte le azioni indicate poggiano sulle infrastrutture sviluppate da RTRT sui processi di cooperazione applicativa di e.Toscana compliance descritti nei seguenti paragrafi.

3.1 Infrastrutture

Il programma e.toscana prevede specifici interventi nel settore delle infrastrutture a supporto dei processi di sviluppo dell'e-government e più in generale della società dell'informazione.

Lo sviluppo di infrastrutture costituisce un elemento strategico in quanto queste costituiscono condizioni abilitanti per lo sviluppo degli specifici progetti applicativi.

In particolare sono previsti interventi in relazione a:

Infrastrutture per il trasporto delle informazioni - costituite dall'**infrastruttura fisica RTRT** per la PA della Toscana, oltre che dall'offerta di mercato degli ISP (Internet Service Provider) che rispettano le specifiche di RTRT. RTRT è articolazione regionale toscana di SPC, sulla base del protocollo di intesa stipulato da RT/CNIPA nel 2008, DGR 497/2008

Infrastrutture per la cooperazione applicativa dei sistemi informativi - finalizzate a garantire la comunicazione e la interoperabilità delle applicazioni e dei sistemi informatici, prerequisito indispensabile per l'attuazione della semplificazione amministrativa, la riduzione dei tempi, l'aggiornamento delle basi di dati di interesse pubblico e la circolarità, senza barriere tecnologiche, delle informazioni di interesse condiviso. In Toscana tale infrastruttura è il **CART**, infrastruttura di cooperazione applicativa di RTRT che è a sua volta articolazione regionale toscana di SPC, sulla base del protocollo di intesa sopra citato. Tale infrastruttura garantisce anche la **sicurezza nel trasporto delle informazioni** in maniera da armonizzare le iniziative di trasmissione telematica dei dati, garantendo livelli di servizio garantiti e di qualità, al fine di creare le premesse per un sempre maggiore utilizzo delle reti anche in settori nei quali maggiormente è sentita l'esigenza di sicurezza e fiducia.

Infrastrutture per l'autenticazione e l'accesso ai servizi e alle informazioni - finalizzate alla diffusione di sistemi sicuri di riconoscimento telematico (certificati digitali) e alla creazione di modalità attraverso le quali a chi accede in rete sia possibile associare, nel rispetto della legge sulla privacy, i diritti di accesso e visibilità di classi di informazioni e servizi. In Toscana tale infrastruttura viene realizzata con ARPA.

Infrastrutture per l'erogazione di servizi – realizzata presso il TIX come server farm e come centro per l'erogazione di servizi Internet, che fa comunque parte del CSTT – ALI Toscana.

Infrastrutture di PKI – realizzata presso il TIX come Portale dei Servizi dell'Infrastruttura a Chiave Pubblica di Regione Toscana. I principali servizi per gli utenti sono la Firma Digitale con Valore Legale, i servizi di autenticazione Personale con Smart-Card di Autenticazione e Carta

Nazionale dei Servizi – CNS, autenticazione di Server: Web, Application-to-Application e VPN, autenticazione di codice – Code Signing, Posta Certificata, Richiesta e Validazione di Marche Temporal

3.2 E.Toscana Compliance

In attuazione della Legge Regionale 1/2004, la Regione Toscana di concerto e secondo gli indirizzi della Rete Telematica Regionale Toscana ha definito e attivato una infrastruttura di tecnologie e servizi per la cooperazione applicativa denominata '**CART**'.

Tale infrastruttura rende possibile e perseguibile lo sviluppo coordinato dei sistemi informativi pubblici valorizzando e condividendo il patrimonio informativo pubblico in una logica di servizio per i cittadini, le imprese e la stessa pubblica amministrazione.

L'obiettivo risulta quello della definizione di tecniche, modalità, standard tecnologici e informativi atti a garantire la circolarità delle informazioni nel rispetto dei livelli di sicurezza e riservatezza delle informazioni e con livelli di latenza nell'aggiornamento dei rispettivi patrimoni informativi prossimi allo zero.

CART definisce quindi un modello di cooperazione e interscambio in sicurezza dei dati, determina una architettura e degli standard tecnologici ed infine detta delle regole al fine di consentire a diverse applicazioni informatiche di diversi sistemi informativi allocati in enti diversi di interoperare e cooperare garantendo continuità e automatismi a supporto dei processi che coinvolgono anche i soggetti organizzativi.

CART è una infrastruttura tecnologica e di servizi a disposizione di tutti i soggetti pubblici e privati che la vogliono utilizzare allo scopo della integrazione e comunicazione fra sistemi informativi diversi secondo una logica di cooperazione applicativa.

CART rappresenta:

3. una opportunità per la pubblica amministrazione di mettere a fattor comune i patrimoni informativi secondo una logica di reciproco interscambio a tutto vantaggio della semplicità della soluzione, del rispetto degli ambiti e delle prerogative di competenza, della sicurezza e titolarità nel trattamento delle informazioni
4. una opportunità per il mondo delle imprese di investire in settori nuovi ampliando le funzionalità dei propri prodotti o soluzioni, di poter disporre di un valore aggiunto derivante dallo stare dentro una catena di prodotti nell'ambito del quale ognuno può rappresentare valore aggiunto rispetto a tutti gli altri e può garantire un facile riuso dei prodotti stessi.

Gli obiettivi principali del CART sono:

- Garantire l'interazione telematica della pubblica amministrazione centrale e locale con i cittadini e le imprese
- Realizzare un'architettura multi-fornitore che favorisca lo sviluppo del mercato e della concorrenza
- Fornire un'infrastruttura che permetta l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e la realizzazione di reti interne alle pubbliche amministrazioni
- Fornire un insieme di servizi standard condivisi dagli enti interconnessi ed erogati da una pluralità di fornitori
- Realizzare i necessari standard di qualità e di sicurezza atti a garantire l'integrità del sistema telematico a livello Paese
- Stimolare lo sviluppo dell'Internet italiana e l'accessibilità via Internet dei cittadini verso la PA

4 Quadro degli Interventi

Il IV atto integrativo dell'APQ Società dell'informazione si compone di un intervento contenuto nella sezione attuativa, denominato CSTT-ALI, e di due interventi in sezione programmatica, denominati "e.Toscana Riuso" e "Geosigma".

4.1 SEZIONE ATTUATIVA

4.1.1 Intervento CSTT-ALI Toscana

La copertura dei costi dell'intervento CSTT ALI Toscana, è garantita dalle seguenti fonti di finanziamento:

	TOTALE	Cofinanziam ento CNIPA	Costi Interni	Finanziamento Bilancio Regione Toscana	Cofinanziam ento EE.LL.
Costi Hardware	757.350,00	0	0	757.350,00	0
Costi acquisizione Software	288.000,00	14.745,76	0	273.254,24	0
Costi di sviluppo Software	200.000,00	200.000,00	0	0	0
Costi servizi Professionali	370.000,00	370.000,00	0	0	0
Costi Generali	29.000,00	0	0	29.000,00	0
Costi Interni	175.500,00	0	175.500,00	0	0
Costi di Formazione	73.000,00	0	0	73.000,00	0
Totale	1.892.850,00	584.745,76	175.500,00	1.132.604,24	0

L'intervento CSTT-ALI Toscana, presentato dal Centro Servizi Territoriale della Toscana – CSTT, nell'ambito dell'Avviso CNIPA per le ALI del 2007 comprende servizi che verranno erogati da Regione Toscana tramite il centro servizi del TIX (Tuscany Internet Exchange www.tix.it); alcuni di tali servizi sono in fase di progettazione o realizzazione mentre altri già attivi ed in fase di diffusione. Si tratta di servizi che sono stati richiesti dagli enti e che sono compresi nella programmazione regionale per la messa a disposizione di servizi infrastrutturali e finali.

Tale progetto si collega e si coordina ai progetti di riuso in primo luogo nell'ambito della Rete Telematica Regionale Toscana, che offre l'opportunità e la garanzia di portare a sistema la diffusione degli standard di cooperazione applicativa tra gli enti locali toscani, obiettivo che è di fondamentale importanza per il sistema della PA Toscana nell'ottica della diffusione di servizi interoperabili per la PA.

Oltre a ciò è stato attivato con Delibera del Consiglio Regionale N° 68 del 11 luglio 2007 il *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale* approvato, che prevede l'inserimento delle varie progettualità in Programmi locali presentati dai territori al fine di

concordare la programmazione locale con quella regionale e di raggiungere uno sviluppo coerente ed armonico della *Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale*.

Elenco dei servizi dell'ALI: CSTT – ALI Toscana		
Ambito Amministrativo	Tipologia di servizio	Nome del servizio
Servizi demografici - Immigrazione	Gestione della piattaforma tecnologica - Formazione e assistenza	PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Protocollo Informatico – funzioni di servizio	Altro: servizi di supporto, mantenimento infrastruttura, Fornitura, formazione ed assistenza	Protocollo Interoperabile-Interpro e Posta Elettronica Certificata
Protocollo Informatico - funzioni di servizio	Altro: Fornitura, mantenimento infrastruttura, formazione ed assistenza	Firma digitale – Autenticazione
Sito internet del Comune: funzioni informative	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza	Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Infrastruttura di back-office per vari servizi comunali: Polizia locale, Servizi finanziari, Ufficio Tecnico, Tributi, Servizi cimiteriali, ecc.	ALTRO: Messa a disposizione della infrastruttura da integrare per i servizi comunali su web	Pagamenti on line
Gare e appalti	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza	Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Territorio - PRG	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, integrazione ed interscambio di banche dati territoriali, formazione ed assistenza	ITER.NET – La rete delle strade in rete
Sito Internet del comune: funzioni di servizio	Gestione integrata del servizio da parte delle ALI	Hosting siti web e servizi Internet

I servizi elencati sono tutti confermati, mentre verrà esteso il servizio 2 - Posta Elettronica Certificata nell'ambito amministrativo del protocollo Informatico, verrà esteso con la nuova piattaforma Interpro, per il dialogo applicativo dei sistemi di protocollo degli enti pubblici, che si sta sviluppando su tutto il territorio toscano e che offre servizi ancora più evoluti, efficienti e di semplificazione rispetto alla PEC.

Si noti come i servizi 2 **Posta Elettronica Certificata**, esteso dal progetto **Interpro**, e 3 **Firma digitale** – Autenticazione relativi all'ambito amministrativo Protocollo Informatico siano di supporto infrastrutturale ai vari progetti di riuso in quanto offrono servizi di base indispensabili per l'attivazione degli altri servizi finali (si pensi ai servizi ai cittadini ed alle imprese riguardanti l'area tematica dei SUAP).

La richiesta pervenuta dagli enti è quella di poter usufruire di infrastrutture e sistemi per l'abilitazione in termini di scambio di comunicazioni fra PA e PA, fra PA, imprese e cittadini, secondo quanto previsto anche dal Codice dell'Amministrazione. In tal senso si metterà a disposizione una infrastruttura e servizi di Firma Digitale, realizzata e resa disponibile da Regione Toscana. Tali servizi sono in fase di diffusione verso gli enti tramite un contratto aperto che

consente di acquisire certificati di firma, di autenticazione, carte CNS, marche temporali, secondo le tariffe e le regole stabilite in tale contratto. Dal punto di vista infrastrutturale regione Toscana mette a disposizione i servizi centrali di CA (Certification Authority) di firma, di CA di autenticazione (personale, server, ecc.), CNS e TSA (Time Stamp Authority). Fornisce inoltre a proprio carico i servizi di RA (Registration Authority, in varie modalità) ed i servizi di Help Desk e assistenza.

Il servizio 4 **Repository** degli atti amministrativi a livello regionale si collega al sotto-progetto D2 – **Rete degli URP** creando la piattaforma per offrire agli enti la possibilità di mettere in rete degli atti amministrativi, collegata appunto alla Rete degli URP.

Il sistema Repository degli atti amministrativi offre funzionalità di back office per la creazione e aggiornamento della banca dati degli atti amministrativi dell'Ente. Inoltre offre funzionalità di front-office per la pubblicazione della stessa sul sito web dell'Ente.

Il valore aggiunto della soluzione consiste nelle funzionalità per il reperimento delle informazioni tramite strumenti di knowledge management (organizzazione dei contenuti), in particolare mediante la classificazione per classi/materie e la ricerca testuale offerte sia a livello di back-office sia a livello di front-office

Inoltre è emersa la richiesta da parte degli enti di disporre di un servizio di pubblicazione/gestione/ricerca in rete degli atti amministrativi. Tale servizio è disponibile nell'ambito della Rete degli URP della Toscana. Il servizio offre:

- Funzionalità di back office per la creazione e aggiornamento della banca dati degli atti amministrativi dell'Ente.
- Funzionalità per il reperimento delle informazioni tramite strumenti di knowledge management (organizzazione dei contenuti), in particolare mediante la classificazione per classi/materie.

Si intende quindi mettere a disposizione degli enti un servizio che consenta ai cittadini di consultare gli atti amministrativi, scegliendo da un elenco regionale dei comuni, sia attraverso il front-office locale dell'Ente, sia attraverso il front-office della rete degli URP.

Il servizio 5 **Pagamenti On-line**, mira a rendere disponibile agli enti una piattaforma per i pagamenti on-line che sarà funzionale alle funzioni di pagamento messe a disposizione nei portali di servizio di tutti gli enti e dei vari progetti.

Al fine di arrivare ad erogare servizi di livello 4, Regione Toscana sta predisponendo una infrastruttura per i pagamenti on-line che intende offrire agli enti del CSTT ALI Toscana e di RTRT in genere che la useranno, le componenti per collegare ai servizi erogati tramite il proprio sito una funzione di pagamento on-line. Obiettivo della soluzione è quello di implementare una infrastruttura regionale capace di ospitare una soluzione multicanale per l'erogazione di un servizio di pagamento al cittadino che consenta, in forma elettronica, di effettuare il pagamento di vari servizi erogati da enti diversi. I servizi richiesti in erogazione sono ad esempio: pagamento delle tasse comunali, pagamento scuole materne, pagamento multe, pagamento quote mensa, pagamento ticket sanità, etc.

Il servizio 7 **Iter.Net** - La rete delle strade, si collega al progetto di riuso Geosigma offrendo servizi di base relativi al grafo vettoriale delle strade.

ALI prevede la diffusione sul territorio regionale di un servizio legato ai sistemi informativi territoriali che mira a realizzare una rete di cooperazione diffusa su tutto il territorio regionale, capace di gestire (integrazione ed aggiornamento) nel tempo gli strati informativi STRADARIO, GRAFO STRADE, INDIRIZZARIO, attualmente presenti presso la banca dati del Servizio Geografico Regionale. Il servizio è denominato Iter.net, viene erogato da Regione Toscana che, avendo già realizzato una prima versione dell'archivio toponomastica viaria, del grafo regionale delle strade e dell'archivio dei numeri civici, intende continuare nel lavoro di integrazione ed aggiornamento delle informazioni in essi presenti. Il servizio è già attivo da <http://web.rete.toscana.it/sigmart/> ed offre l'accesso alla cartografia digitale di Regione Toscana con i grafi strade, la numerazione civica, ecc.

Il servizio **8 Hosting di siti web e servizi Internet** è ovviamente prerequisito per ospitare presso il centro servizi del TIX i siti degli enti che non sono in grado di gestirli in proprio, nonché per offrire servizi Internet collegati.

Sono erogati dal TIX servizi web fra i quali un servizio di hosting di siti a disposizione degli enti aderenti a CSTT ALI Toscana e più in generale agli aderenti a RTRT, ed un servizio di housing; inoltre vengono erogati servizi di posta elettronica (con antivirus, antispam), con il rilascio di caselle di posta elettronica agli stessi soggetti e loro gestione. Infine vengono gestiti servizi di rete quali DNS e accreditamento domini, il tutto supportato da un servizio di Help Desk e di monitoraggio. Questi servizi sono già utilizzati da alcuni aderenti a RTRT; l'obiettivo, come richiesto dagli aderenti a CSTT ALI Toscana, è di diffonderli progressivamente a tutti gli enti, secondo le loro esigenze.

Infine i servizi **1 PAESI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati** e **6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte** sono più servizi finali agli enti per la gestione delle pratiche degli immigrati e per lo svolgimento delle gare on-line, servizi non resi disponibili dagli altri progetti di riuso.

Il servizio PAESI - Pubblica Amministrazione E Stranieri Immigrati mira a mettere a disposizione degli operatori di back office degli enti, delle associazioni rappresentative degli immigrati, dei vari soggetti della PA centrale e locale, una circolarità e una condivisione di informazioni nonché la modulistica riguardanti la materia, con l'obiettivo successivo di fornire anche strumenti per lo svolgimento on-line delle pratiche. Il servizio ha inoltre il valore aggiunto di coinvolgere le Prefetture della Toscana per il ruolo svolto rispetto all'immigrazione e sulla base del Protocollo d'intesa fra Regione Toscana e Prefetture-UTG nell'ambito di RTRT per la promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale, approvato con Del. GR 966 del 18.12.2006 e firmato il 6 marzo 2007.

Al fine di offrire ai piccoli enti, per il tramite delle forme associate (in particolare le comunità montane), un servizio di gare on-line e acquisti ICT (e non solo), il CSTT ALI Toscana mette a disposizione per il tramite di Regione Toscana il sistema START, disponibile alla URL <http://www.rete.toscana.it/start/> che supporta tutte le varie fasi di svolgimento di ogni tipologia di gara prevista dalla normativa nazionale e comunitaria. Il sistema telematico è stato analizzato ed adeguato alle nuove disposizioni contenute nella Direttiva 18/2004 e nel D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti" e consente la gestione totalmente informatica di procedure di acquisto con i vari criteri di aggiudicazione. In questo momento il sistema è utilizzato da Regione Toscana e dai Comuni di Camaiore, Firenze, Livorno, Pistoia, Prato, Siena e dalle Province di Firenze, Grosseto, Pisa e Prato, ed è negli obiettivi diffonderlo verso i piccoli comuni toscani, per il tramite delle loro forme associative (in particolare le Comunità Montane) e quindi del CSTT - ALI Toscana.

In forma complementare al servizio START, Regione Toscana offre la possibilità di effettuare acquisti ICT e di altra natura tramite Contratti regionali aperti, in base alla L.R. 12 dell'8 marzo 2001 e successivo regolamento di attuazione DPGR n.45/R Art.2 (Contratti regionali aperti) del 5 settembre 2001.

Scheda riepilogativa	Intervento CSTT-ALI Toscana
Titolo, codice, localizzazione	CSTT – ALI Toscana
Obiettivo dell'intervento	Erogare, tramite il Centro Servizi TIX (Tuscany Internet Exchange), servizi infrastrutturali e finali agli enti locali di piccole dimensioni o di aree marginali.
Soggetti coinvolti	Enti di RTRT che hanno richiesto i servizi (Regione Toscana e piccoli comuni della Toscana)
Ricaduta economica e sociale	Offre l'opportunità di estendere a livello di sistema regionale gli standard di cooperazione applicativa e di sicurezza al fine di consentire un innalzamento della qualità e della quantità di servizi on line offerti ai cittadini e alle imprese.
Attività e servizi da realizzare	Le attività sono relative ai servizi da erogare ai piccoli comuni tramite RTRT ed il centro servizi del TIX. I servizi erogati sono i seguenti: PAeSI – servizi per la Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati, Infrastruttura per il Protocollo Interoperabile-Interpro e Posta Elettronica Certificata, Servizi di Firma digitale e Autenticazione, Repository degli atti amministrativi a livello regionale, Pagamenti on line, Aste On-Line (START) e Gare Aperte, ITER.NET - La rete delle strade in rete, Hosting siti web e servizi Internet
Costo	€ 1.892.850,00
Relative fonti di copertura finanziaria	Finanziamenti statali e della Regione Toscana
Fasi dell'opera coperte con il finanziamento in esame	Implementazione dell'infrastruttura dei pagamenti on line, quota parte dell'erogazione e gestione dei servizi, per due anni di esercizio.
Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro
Principali adempimenti amministrativi necessari	Approvazione piano di monitoraggio da parte del CNIPA
Livello della progettazione disponibile alla stipula	Progettazione esecutiva approvata dal CNIPA

4.2 SEZIONE PROGRAMMATICA

Di seguito vengono sintetizzati i progetti E.Toscana Riuso e Geosigma che sono stati presentati in risposta all'avviso CNIPA pubblicato in G.U. n° 30 del 6.2.2007 avente per oggetto la "Realizzazione dei progetti di Riuso" e ammessi a cofinanziamento con Delibera del Collegio CNIPA n. 28 del 8.4.2009, per i quali non è ancora raggiunta la maturità tecnico amministrativa.

4.2.1 Intervento E-Toscana Riuso

Il progetto E-Toscana Riuso presentato in risposta al Bando CNIPA e ammesso a cofinanziamento, si compone di sette soluzioni che appartengono alle seguenti Aree progettuali dell'Accordo di Programma Innovazione e Semplificazione nella PA – Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana:

- j) Area progettuale Servizi alle Imprese → soluzione C3 - AIDA - Sviluppo servizi territoriali on line alle imprese, soluzione Jesyre Workflow SUAP, soluzione SPORVIC - Sportelli virtuali e servizi alle imprese e ai cittadini;
- k) Area progettuale Servizi alla Persona → soluzione GE.NE.SI.;
- l) Area Progettuale Servizi Informativi al Cittadino → soluzione D2 – Rete degli URP, soluzione CI-TEL, soluzione People-Cittadino e People-Imprese.

Alle soluzioni qui sopra elencate si aggiunge la soluzione Cancelleria Telematica, sviluppata e di proprietà della Regione Toscana, non prevista nell'Accordo di Programma regionale per il riuso ma inserita nel presente progetto di riuso per l'importanza dei benefici indiretti di cui usufruiscono i cittadini grazie all'azione di semplificazione amministrativa messa in atto.

Scheda riepilogativa	Intervento
Titolo, codice, localizzazione	E-Toscana Riuso
Obiettivo dell'intervento	Promuovere il riuso di soluzioni software appartenenti ad aree di servizio diverse, stimolando l'innovazione in tutti gli enti e favorendo la diffusione delle migliori soluzioni nell'ottica della cooperazione ed efficienza nella PA.
Soggetti coinvolti	Enti di RTRT che hanno richiesto i servizi (Regione Toscana e piccoli comuni)
Ricaduta economica e sociale	Gli interventi a sostegno del processo di riuso delle migliori soluzioni contribuiscono a: - favorire l'innovazione in tutti gli enti, riducendo tempi di implementazione e resistenza al cambiamento - promuovere l'integrazione di tutti i territori nel sistema regionale favorendo lo scambio di esperienze - diffondere soluzioni già testate a favore dell'ampliamento dei servizi on line per cittadini e imprese.
Attività e servizi da realizzare	Il progetto prevede il riuso di numerose soluzioni già sviluppate nel precedente piano di e-government e nell'ambito di e-toscana, riguardanti vari settori amministrativi: servizi per i SUAP, servizi informativi al cittadino, servizi di supporto alla giustizia, servizi per la gestione delle attività sociali. I servizi saranno dispiegati nell'ambito della RTRT, con il coordinamento di Regione Toscana e degli enti cedenti le soluzioni, il tutto ricondotto alla governance di RTRT attraverso l'Accordo di Programma per il riuso già attivo in Toscana. Le attività previste riguardano interventi di tipo

	organizzativo, formativo, di integrazione di sistemi e di supporto all'avvio delle soluzioni.
Costo	€ 4.949.418,00
Relative fonti di copertura finanziaria	Finanziamenti statali, della Regione Toscana e degli Enti Locali
Fasi dell'opera coperte con il finanziamento in esame	Quota parte dell'erogazione e gestione del processo di riuso, sviluppo software, supporto agli enti.
Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro
Principali adempimenti amministrativi necessari	Approvazione progetto esecutivo da parte del CNIPA
Livello della progettazione disponibile alla stipula	Documento di progetto rimodulato

4.2.2 Intervento GEOSIGMA

Il progetto di riuso GEOSIGMA predispone un sistema unitario di servizi relativi allo Sportello Territoriale Integrato comprendente i servizi di consultazione piani e vincoli, ed i servizi basati sui dati catastali per l'accertamento tributi e per la certificazione urbanistica.

Ciò viene perseguito attraverso il riuso delle soluzioni INTERGEO e SIGMATER. Viene realizzato l'accesso web a Piani Strutturali, Regolamenti Urbanistici, Cartografia di base, nonché ai servizi di accertamento ICI-TARSU e per la produzione del Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU).

La sinergia tra le due soluzioni INTERGEO e SIGMATER produce documentazione di più elevata qualità, in particolare riguardo ai dati catastali, aggiornati con vie e numeri civici, ed al Certificato di Destinazione Urbanistica per la produzione del quale viene utilizzato l'incrocio tra dati di pianificazione territoriale e catasto.

I servizi già realizzati vengono inoltre implementati, nelle funzioni di navigazione, interscambio dati in cooperazione applicativa e documentazione, per renderli rispondenti alle prescrizioni della recente Direttiva UE INSPIRE 2007/2/EC ed alle specifiche prodotte dal Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle pubbliche amministrazioni costituito ai sensi del Codice della Pubblica Amministrazione Digitale.

Del progetto beneficiano le Amministrazioni in termini di gestione del territorio e recupero dell'evasione, i professionisti per facilità ed immediatezza di accesso, cittadini per fruibilità delle informazioni ed economia di spostamenti.

Scheda riepilogativa	Intervento GEOSIGMA
Titolo, codice, localizzazione	GEOSIGMA
Obiettivo dell'intervento	Mediante il riuso di soluzioni specifiche, l'intervento mira a predisporre un sistema unitario di servizi relativi allo sportello territoriale integrato che offra la consultazione di piani e vincoli e di servizi basati su dati catastali per l'accertamento dei tributi e per la certificazione urbanistica.
Soggetti coinvolti	Enti di RTRT che hanno aderito

Ricaduta economica e sociale	Favorisce la diffusione di soluzioni accreditate per la cooperazione applicativa, favorendo la gestione del territorio e il recupero dell'evasione da parte delle Amministrazioni, l'accesso ai dati e alla informazioni da parte dei professionisti, la fruibilità delle informazioni da parte dei cittadini.
Attività e servizi da realizzare	Il progetto prevede il riuso di soluzioni già sviluppate nel precedente piano di e-government e nell'ambito di e-toscana, riguardanti in particolare servizi per la gestione dei dati catastali, delle informazioni sul territorio e sugli immobili, delle informazioni relative alla pianificazione urbanistica. I servizi saranno dispiegati nell'ambito della RTRT, con il coordinamento di Regione Toscana, il tutto ricondotto alla governance di RTRT attraverso l'Accordo di Programma per il riuso già attivo in Toscana. Le attività previste riguardano interventi di tipo organizzativo, formativo, di integrazione di sistemi e di supporto all'avvio delle soluzioni.
Costo	€ 3.634.411,00
Relative fonti di copertura finanziaria	Finanziamenti statali e della Regione Toscana
Fasi dell'opera coperte con il finanziamento in esame	Quota parte dell'erogazione e gestione del processo di riuso, sviluppo software, supporto agli enti.
Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro
Principali adempimenti amministrativi necessari	Approvazione progetto esecutivo da parte del CNIPA
Livello della progettazione disponibile alla stipula	Documento di progetto rimodulato

5 ALLEGATI

Come indicato nella delibera 133/08 del Collegio CNIPA, si provvede ad allegare per l'intervento CSTT-ALI della Sezione attuativa:

5. il progetto presentato all'Avviso;
6. conferma dell'aggregazione presentata;
7. l'elenco dettagliato dei servizi che si intendono implementare, le relative soluzioni tecnologiche ed organizzative, integrato in modo da riflettere le eventuali raccomandazioni e/o prescrizioni formulate dal Comitato di valutazione.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

-ATTO INTEGRATIVO IV-

Allegato 1 alla Relazione Tecnica



Documento di progetto
ALI TOSCANA

Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) pubblicato sulla G.U. n° 31 del 7/2/2007

Indice

Cap. 1 - Presentazione dell'ALI	38
Cap. 2 - Analisi della domanda e portafoglio dei servizi	39
§ 2.1 Analisi dei dati forniti dai Comuni	39
§ 2.2 Portafoglio dei servizi - aspetti realizzativi e gestionali	45
§ 2.3 Portafoglio dei servizi - aspetti economici e contrattuali	58
Cap. 3 -Modello di gestione dell'ALI	68
§ 3.1 La forma associativa	68
§ 3.2 Il modello organizzativo	69
§ 3.3 Funzioni di rappresentanza dell'ALI e degli Enti aderenti	73

Cap. 4 - Il budget triennale (le voci di costo e di ricavo) e la pianificazione finanziaria	74
§ 4.1 Il budget dei costi	74
§ 4.2 Il piano dei ricavi	77
§ 4.3 Pianificazione finanziaria	77
Cap. 5 - Le attività per la realizzazione dell'ALI80	
§ 5.1 Progettazione di dettaglio dei servizi	80
§ 5.2 Acquisizione di beni e servizi	85
§ 5.3 Acquisizione di risorse umane e formazione	89
§ 5.4 Realizzazione dei servizi	93
§ 5.5 Test dei servizi	97
§ 5.6 Sottoscrizione dei contratti di servizio	101
§ 5.7 Avvio dell'erogazione dei servizi	105
§ 5.8 Attuazione del modello di gestione dell'ALI	110
§ 5.9 Piano di sviluppo dei servizi	111
§ 5.10 Piano di lavoro	115
Cap. 6 - Definizione degli indicatori di risultato	Errore. Il segnalibro non è definito.
§ 6.1 Indicatori di risultato sull'offerta di servizi	Errore. Il segnalibro non è definito.
§ 6.2 Gli indicatori di risultato sulla gestione dell'ALI	116
Cap. 7 - Integrazione del progetto ALI con altre iniziative	117
§ 7.1 - I progetti di riuso	117
§ 7.2 - Altre iniziative	Errore. Il segnalibro non è definito.

Cap. 1 - Presentazione dell'ALI

Denominazione ALI	<i>CSTT - ALI TOSCANA</i>
Soggetto proponente	<i>Regione Toscana per conto della Rete Telematica Regionale Toscana e di CSTT</i>
Data inserimento in APQ	Successivamente all'approvazione del progetto da parte del CNIPA, il progetto andrà a costituire integrativo all'APQ sulla società dell'informazione siglato il 2 aprile 2004 da Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal CNIPA e dalla Regione Toscana, la cui data di sottoscrizione sarà concordata successivamente tra le parti.
Codice Unico di Progetto (CUP)	D53G07000070002
Responsabile di APQ	<i>Giancarlo Galardi - Regione Toscana – giancarlo.galardi@regione.toscana.it</i>
Responsabile del procedimento	<i>Laura Castellani - Regione Toscana laura.castellani@regione.toscana.it</i>
Referenti per il soggetto proponente	<i>Sauro Del Turco - Regione Toscana sauro.delturco@regione.toscana.it</i>

Cap. 2 – Analisi della domanda e portafoglio dei servizi

§ 2.1 Analisi dei dati forniti dai Comuni

Si è proceduto all'analisi della domanda dei comuni di CSTT-ALI Toscana interessati dall'Avviso, secondo l'elenco fornito da CNIPA, dal quale risulta che al 31.12.2004 i comuni toscani con meno di 5000 abitanti erano 138. Si è sollecitata inoltre la compilazione delle schede di rilevazione anche da parte delle forme associate sul territorio (Comunità Montane, Circondari regionali, Livelli ottimali, Uffici comuni per la gestione associata di funzioni di cui alla L.R. 40/2001).

Sono state compilate 62 schede di rilevazione ICT da parte dei comuni sul totale di 114 comuni che prioritariamente hanno dichiarato di richiedere l'erogazione dei servizi nella fase iniziale (su un totale di 138 comuni con meno di 5000 abitanti aderenti al CSTT-ALI Toscana)

Durante lo sviluppo del progetto si conta di erogare servizi a tutti gli altri comuni con meno di 5000 abitanti, che del resto stanno tutt'ora confermando le richieste di servizi e compilando le rilevazioni ICT.

In seguito, come dichiarato nel successivo par. 6.2, l'obiettivo è di implementare i servizi per tutti gli altri 149 comuni aderenti al CSTT nell'ambito della Rete Telematica Regionale Toscana.

Sono inoltre state compilate 15 schede di rilevamento da parte di Forme Associate.

	Attesi	Adesioni prioritarie	Rilevati
Comuni	138	114	62
Forme Associate (CM. Circondari e Livelli Ottimali)	25	21	15

Le schede sono state compilate tramite una applicazione web messa a disposizione alla URL <http://web.rete.toscana.it/riuso> Sezione AVVISO ALI con un accesso ad area riservata.

Per ogni ente (comune o forma associata) è stata concessa un'utenza per consentire la compilazione delle schede di rilevamento, la loro modifica, la loro conferma e la stampa di un file .pdf

Inoltre i dati rilevati, registrati in un DB, sono scaricabili in formati adeguati ad analisi di dettaglio. Itali files, utilizzati per l'analisi che segue, vengono allegati al presente progetto (schedeFA_alitoscana.xls e schedeENTI_alitoscana.xls).

I dati sono disponibili richiedendoli al CSTT ALI Toscana ed interrogabili in modo completamente trasparente previa richiesta di utenza specifica.

Molti enti hanno avuto difficoltà a riempire le schede di rilevazione ICT, che sono state ritenute eccessivamente approfondite: in particolare è stata dichiarata complessa la ripartizione contabile su più anni delle spese per l'informatica (sezione 6). Inoltre tutti gli enti hanno dichiarato la ripetitività di questo tipo di questionari, che vengono proposti a brevi intervalli da soggetti diversi: l'ultimo è stato compilato per l'ISTAT nell'anno in corso. La maggior difficoltà si è avuta per i piccoli comuni non appartenenti a forme associate, che hanno risposto in soli 3 su 26) mentre 13 hanno confermato la loro adesione al CSTT-ALI Toscana, sintomo questo di una difficoltà vera sul tema e della ricerca di risposte nell'ambito del CSTT-ALI Toscana.

La percentuale di compilazione delle schede sale per i Comuni appartenenti a forme associate (59 rilevazioni e 99 adesioni su 114 Comuni), a testimonianza del lavoro sviluppato e del sostegno offerto ai Comuni dalle FA.

Oltre alle schede di rilevazione previste dal CNIPA, si è proceduto ad una analisi della domanda di servizi sia attraverso riunioni con le FA, sia attraverso contatti diretti, nella convinzione che questi fossero più utili a descrivere la reale situazione degli Enti e ad identificare le richieste di servizi effettivamente attivabili nell'ambito del presente progetto. Queste attività hanno consentito di sopperire almeno in parte alle carenze rilevate durante l'analisi dei questionari compilati, che risultano spesso incompleti. Si può ipotizzare che gli Enti, pur manifestando con l'adesione la loro volontà di collaborare alle attività proposte dal CSTT-ALI Toscana, abbiano al loro interno carenze strutturali e di competenze che non hanno consentito una precisa compilazione del rilevamento ICT. Si ritiene anzi che proprio il processo di collaborazione messo in campo da CSTT-ALI Toscana sia necessario, in taluni casi, per colmare tali carenze e aiutare i piccoli Enti nell'innovazione.

Questo processo ha evidenziato la richiesta da parte dei piccoli comuni di servizi utilizzabili in modalità ASP e riguardanti le aree amministrative comunali, sia di servizi di back-office o infrastrutturali, utili al miglioramento di alcune attività degli enti ed all'ampliamento dell'utilizzo delle tecnologie ICT nel processo di innovazione tecnologica ed amministrativa.

La rilevazione ICT basata sulle schede fornite dal CNIPA e effettuata in parallelo agli incontri, è comunque utile sia per definire il quadro della situazione dei piccoli comuni e delle loro forme aggregate, sia anche per definire la possibilità di espansione futura di CSTT - ALI Toscana verso altri servizi e altri modelli di erogazione.

La metodologia di analisi ha mirato a verificare non tanto le dotazioni HW degli enti, quanto la disponibilità di collegamenti e la loro tipologia; inoltre si è voluto verificare quanti servizi comunali sono gestiti con strumenti ICT e in particolare tramite le forme associate di appartenenza. Valutazioni sono state fatte su quanto viene speso dai comuni per l'ICT e il personale impegnato. Infine quali servizi i comuni si attendono di poter ricevere da CSTT – ALI Toscana con strumenti ICT.

Si è proceduto quindi alla redazione di tabelle riepilogative di quanto dichiarato dagli enti (in calce al presente paragrafo).

Per le schede compilate dalle forme associate si è proceduto in maniera analoga, conteggiando però, in maniera complementare, quanti servizi esse erogano ai comuni loro associati.

Dalle schede è emerso che molti dei piccoli Comuni non hanno un CED gestito autonomamente, e

che il referente informatico, se presente, riveste anche altre funzioni all'interno dell'Ente. Alla

luce di questo dato, assume un ruolo ancora più importante la presenza nel territorio di forme

associate per la gestione dei servizi ICT, al fine di sopperire alle emergenti esigenze di

innovazione, ma anche alla normale attività degli enti.

Per questo motivo la scelta del CSTT – ALI Toscana per i servizi da presentare nel presente progetto, ed in questa fase, è ricaduta su servizi facilmente fruibili anche dai piccoli Comuni che non dispongono di personale tecnico informatico e su servizi di supporto per agevolare l'utilizzo e lo sviluppo delle nuove tecnologie.

In particolare, per l'analisi della domanda e la realizzazione del portafoglio servizi sono state esaminate le esigenze dei Comuni e delle FA in termine di servizi di interesse; il dato dichiarato è che i servizi disponibili on-line maggiormente utilizzati riguardano il settore tributi (Anagrafe Tributaria, SIATEL, INPS, INAIL), il settore anagrafe (SIATEL, INA-SAIA) e il catasto.

Per quanto concerne il rapporto dei piccoli Comuni con le Forme Associate per la gestione dei servizi ICT, si osserva che allo stato attuale molte delle collaborazioni avviate riguardano la realizzazione di infrastrutture e reti e Servizi on-line a livello prevalentemente di applicazioni gestionali.

43 Comuni sui 62 che hanno risposto alla rilevazione hanno affidato alle forme associative la gestione di servizi che richiedono un intenso ricorso alle ICT, mentre sono 10 (delle 15 che hanno risposto alla rilevazione) le FA che gestiscono tali servizi: 24 Comuni hanno affidato servizi riguardanti lo sviluppo economico, il commercio e la promozione del territorio e l'accesso ai servizi catastali, mentre 13 hanno affidato la gestione del proprio sito internet. Gli altri servizi hanno un numero di utenti inferiore.

Le motivazioni che hanno spinto i Comuni ad aderire alle ICT sono essenzialmente di riduzione dei costi e di miglioramento del numero e della qualità dei servizi erogati, sopperendo così alle carenze di risorse reperibili "in proprio" in un piccolo Comune. Si osserva infatti dall'organizzazione interna dei Comuni che molti dei dipendenti non ricoprono un solo incarico, ma si devono occupare contemporaneamente di più settori e, come è ovvio, anche i servizi informativi risentono della mancanza di risorse umane.

La media degli addetti di ciascun Comune è circa 20 persone, mentre la media degli addetti ai servizi informativi si attesta su 0,44 addetti a Comune: ciò significa che nella maggior parte degli Enti (52 su 62) l'addetto al CED è impiegato anche in altre mansioni.

Si noti a tal proposito che solamente 7 dei Comuni che hanno risposto alla rilevazione hanno un Servizio di Informatica costituito come unità organizzativa interna autonoma, mentre in 32 Comuni esiste un responsabile dei servizi informativi formalmente incaricato. Per quanto concerne le Forme Associate, 7 sulle 15 che hanno risposto alla rilevazione hanno dichiarato di avere un Servizio di Informatica, mentre in 10 hanno un responsabile dei servizi informativi formalmente incaricato.

3 Comuni e 1 sola Forma Associata hanno una società partecipata o controllata per il supporto o la gestione dei servizi informatici.

Per quanto concerne invece l'ufficio statistica, solo 5 Comuni su 62 e 4 Forme Associate su 15 hanno un Ufficio Statistica costituito come unità organizzativa interna autonoma.

Si osserva, soprattutto per quanto concerne le attività ICT maggiormente specialistiche (sviluppo software, programmazione, manutenzione hardware, amministrazione di sistemi e di reti) un frequente ricorso all'affidamento a fornitori esterni, mentre la gestione amministrativa legata alle ICT (gare, contratti) è generalmente portata avanti in economia.

Pressoché tutti i pc utilizzati negli Enti sono connessi alla rete internet (il 41% dei Comuni dispone di Banda Larga > 2 Mb/s), mentre dalla rilevazione emerge che 19 Comuni sui 62 rilevati hanno una rete intranet, alla quale sono collegati nella maggior parte dei casi tutti i pc.

Sui 62 Comuni che hanno risposto alla rilevazione, solamente 17 hanno indicato le spese ICT in conto capitale degli ultimi 3 anni: le cifre medie per l'anno 2006 sono di 6.785 €, con un picco massimo di 22.804 €.

Per quanto concerne la spesa corrente per le ICT, sono 18 i Comuni che hanno fornito le cifre: nel 2006 si ha una media di 25.000 € circa, con un picco intorno ai 72.000 €.

La spesa per la telefonia fissa varia da un minimo di 125 € a un massimo di 36.400 €, con un valore medio intorno ai 10.000 €.

38 Comuni (su 62) e 11 Forme Associate (su 15) hanno effettuato negli ultimi 3 anni almeno un corso di formazione ICT, di informatica di base o relativo a specifiche applicazioni.

La seconda parte della sezione 12 delle schede di rilevazione, relativa ai fabbisogni, è stata compilata accuratamente solo da pochi Enti, a testimonianza della difficoltà da parte dei piccoli Comuni di individuare a priori specifici servizi, mentre nel corso degli incontri e colloqui svolti sono state espresse verbalmente esigenze che sono successivamente state tradotte dal CSTT nei servizi proposti nel presente progetto e illustrati nel paragrafo che segue.

A completamento dell'analisi dei dati forniti dai Comuni si riportano di seguito delle tabelle riepilogative contenenti alcuni dati ritenuti significativi che sono emersi dalla rilevazione:

Spese Ict Spesa corrente (18 risposte)

	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
Min	2744,00	3738,00	3507,00
Max	38985,00	75079,76	71940,64
Media	19466,11	24662,44	25020,23

Spese Ict Spesa in conto capitale (17 Risposte)

	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
Min	0,00	3738,00	0,00
Max	40687,01	55526,82	22804,00
Media	9074.63	14159.03	6785.10

Servizi Informatizzati

Settore	Numero di Comuni con il servizio informatizzato
SERVIZI DEMOGRAFICI	32
TRIBUTI	33
BOLLETTAZIONE	10
PAGHE E PERSONALE	27
RILEVAZIONE PRESENZE	20
GESTIONE ATTI	14
POLIZIA MUNICIPALE	8
COMMERCIO	2
CONTABILITA' E BILANCIO	30
UFFICIO TECNICO	12
AREA SOCIO CULTURALE	1

Servizi affidati alle FA di appartenenza

Servizio	Gestione della piattaforma tecnologica ASP	Affidamento in gestione dell'intero servizio
PROTOCOLLO	6	1
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	1	6
SERVIZI FINANZIARI/RAGIONERIA	1	1
ACQUISTI ECONOMICI	1	
GARE E APPALTI	2	
ACQUISTI DI SERVIZI ICT, TELEFONIA COMPRESA	2	
SITO INTERNET DEL COMUNE	3	7
STATISTICA		5
TRIBUTI		2
URBANISTICA / PRG		2
ACCESSO AI SERVIZI CATASTALI	5	19
SVILUPPO ECONOMICO/ COMMERCIO/ PROMOZIONE DEL TERRITORIO	1	20
SERVIZI PER LA CULTURA	1	
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI		6
POLIZIA LOCALE	1	8

§ 2.2 Portafoglio dei servizi – aspetti realizzativi e gestionali

Elenco dei servizi dell'ALI: CSTT – ALI Toscana			
N°	Ambito Amministrativo	Tipologia di servizio	Nome del servizio
1	Servizi demografici - Immigrazione	Gestione della piattaforma tecnologica - Formazione e assistenza	PAESI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
2	Protocollo Informatico – funzioni di servizio	Altro: servizi di supporto, mantenimento infrastruttura, Fornitura, formazione ed assistenza	Posta Elettronica Certificata
3	Protocollo Informatico - funzioni di servizio	Altro: Fornitura, mantenimento infrastruttura, formazione ed assistenza	Firma digitale – Autenticazione
4	Sito internet del Comune: funzioni informative	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza	Repository degli atti amministrativi a livello regionale
5	Infrastruttura di back-office per vari servizi comunali: Polizia locale, Servizi finanziari, Ufficio Tecnico, Tributi, Servizi cimiteriali, ecc.	ALTRO: Messa a disposizione della infrastruttura da integrare per i servizi comunali su web	Pagamenti on line
6	Gare e appalti	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza	Aste On-Line (START) e Gare Aperte
7	Territorio - PRG	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, integrazione ed interscambio di banche dati territoriali, formazione ed assistenza	ITER.NET – La rete delle strade in rete
8	Sito Internet del comune: funzioni di servizio	Gestione integrata del servizio da parte delle ALI	Hosting siti web e servizi Internet

Motivazioni dell'inclusione dei servizi

La proposta progettuale di CSTT - ALI Toscana comprende servizi che verranno erogati da Regione Toscana tramite il centro servizi del TIX (Tuscany Internet Exchange www.tix.it); alcuni di tali servizi sono in fase di progettazione o realizzazione mentre altri già attivi ed in fase di diffusione. Si tratta di servizi che sono stati richiesti dagli enti, come riportato nel paragrafo precedente, sia nelle schede di rilevazione e emersi nei contatti e nelle dichiarazioni rese dagli enti e dalle loro forme associate negli incontri svolti e confermati nelle dichiarazioni di adesione al progetto.

SERVIZIO N° 1

In particolare, il sistema **PAESI - Pubblica Amministrazione E Stranieri Immigrati** mira a mettere a disposizione degli operatori di back office degli enti, che ne sono stati investiti dalla normativa vigente, delle associazioni rappresentative degli immigrati, dei vari soggetti della PA centrale e locale, una circolarità e una condivisione di informazioni nonché la modulistica riguardanti la materia, con l'obiettivo successivo di fornire anche strumenti per lo svolgimento on-line delle pratiche. Il servizio ha inoltre il valore aggiunto di coinvolgere le Prefetture della Toscana per il ruolo svolto rispetto all'immigrazione e sulla base del Protocollo d'intesa fra Regione Toscana e Prefetture-UTG nell'ambito di RTRT per la promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale, approvato con Del. GR 966 del 18.12.2006 e firmato il 6 marzo 2007.

SERVIZIO N° 2 e N° 3

La richiesta pervenuta dalle FA e dagli enti è anche quella di fornire **infrastrutture e sistemi per l'abilitazione in termini di scambio di comunicazioni fra PA e PA, fra PA, imprese e cittadini**, secondo quanto previsto anche dal Codice dell'Amministrazione.

In tal senso si metterà a disposizione una infrastruttura e **servizi di Firma Digitale**, realizzata e resa disponibile da Regione Toscana. Tali servizi sono in fase di diffusione verso gli enti tramite un contratto aperto che consente di acquisire certificati di firma, di autenticazione, carte CNS, marche temporali, secondo le tariffe e le regole stabilite in tale contratto.

Dal punto di vista infrastrutturale regione Toscana mette a disposizione i servizi centrali di CA (Certification Authority) di firma, di CA di autenticazione (personale, server, ecc.), CNS e TSA (Time Stamp Authority). Fornisce inoltre a proprio carico i servizi di RA (Registration Authority, in varie modalità) ed i servizi di Help Desk e assistenza.

Analogamente e con le stesse motivazioni, Regione Toscana mette a disposizione una infrastruttura a Chiave Pubblica che offre il servizio di **posta elettronica certificata** (PEC), basato sul servizio LegalMail di InfoCamere, nell'ambito del dominio @postacert.toscana.it

I due servizi sopra citati sono erogati da Regione Toscana tramite il TIX (Tuscany Internet Exchange) presso il quale è stato attivato il servizio di **Help Desk** della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), al quale è possibile rivolgersi per tutte le questioni inerenti il collegamento in rete dei soggetti aderenti.

L' Help Desk offre supporto di primo e secondo livello, in risposta a problematiche relative ai servizi erogati dal TIX, a eventuali malfunzionamenti presso il TIX e sull'infrastruttura di trasporto di RTRT.

SERVIZIO N° 4

Durante gli incontri con gli enti di ALI Toscana, è emersa la richiesta degli enti di disporre di un servizio di pubblicazione/gestione/ricerca in rete degli atti amministrativi. Tale servizio è disponibile nell'ambito della Rete degli URP della Toscana. Il servizio offre:

- Funzionalità di back office per la creazione e aggiornamento della banca dati degli atti amministrativi dell'Ente.
- Funzionalità per il reperimento delle informazioni tramite strumenti di knowledge management (organizzazione dei contenuti), in particolare mediante la classificazione per classi/materie.

Si intende quindi mettere a disposizione degli enti un servizio che consenta ai cittadini di consultare gli atti amministrativi, scegliendo da un elenco regionale dei comuni, sia attraverso il front-office locale dell'Ente, sia attraverso il front-office della rete degli URP.

SERVIZIO N° 5

Al fine di arrivare ad erogare servizi di livello 4, Regione Toscana sta predisponendo una **infrastruttura per i pagamenti on-line** che intende offrire agli enti del CSTT ALI Toscana e di RTRT in genere che la useranno, le componenti per collegare ai servizi erogati tramite il proprio sito una funzione di pagamento on-line.

Obiettivo della soluzione è quello di implementare una infrastruttura regionale capace di ospitare una soluzione multicanale per l'erogazione di un servizio di pagamento al cittadino che consenta, in forma elettronica, di effettuare il pagamento di vari servizi erogati da enti diversi.

I servizi richiesti in erogazione sono ad esempio: pagamento delle tasse comunali, pagamento scuole materne, pagamento multe, pagamento quote mensa, pagamento ticket sanità, etc.

SERVIZIO N° 6

Al fine di mettere a disposizione dei piccoli enti, per il tramite delle forme associate (in particolare le comunità montane) un servizio di gare on-line e **acquisti ICT** (e non solo) il CSTT ALI Toscana mette a disposizione per il tramite di Regione Toscana il sistema **START**, disponibile alla URL <http://www.rete.toscana.it/start/> che supporta tutte le varie fasi di svolgimento di ogni tipologia di gara prevista dalla normativa nazionale e comunitaria. Il sistema telematico è stato analizzato ed adeguato alle nuove disposizioni contenute nella Direttiva 18/2004 e nel D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti" e consente la gestione totalmente informatica di procedure di acquisto con i vari criteri di aggiudicazione. In questo momento il sistema è utilizzato da Regione Toscana e dai Comuni di Camaiore, Firenze, Livorno, Pistoia, Prato, Siena e dalle Province di Firenze, Grosseto, Pisa e Prato, ed è negli obiettivi diffonderlo verso i piccoli comuni toscani, per il tramite delle loro forme associative (in particolare le Comunità Montane) e quindi del CSTT - ALI Toscana.

In forma complementare al servizio START, Regione Toscana offre la possibilità di effettuare acquisti ICT e di altra natura tramite **Contratti regionali aperti**, in base alla L.R. 12 dell'8 marzo 2001 e successivo regolamento di attuazione DPGR n.45/R Art.2 (Contratti regionali aperti) del 5 settembre 2001.

Con questa norma si stabilisce che gli enti di RTRT (e di conseguenza di ALI Toscana) possono usufruire di contratti stipulati da Regione Toscana nella forma di contratto aperto e procedere ad ordinativi informando il dirigente responsabile del contratto. Regione Toscana rende disponibile il servizio per via telematica alla URL <http://servizi.regione.toscana.it/contratti/> dove gli utenti, previa autenticazione, possono verificare i contratti disponibili e disporre di tutte le informazioni per procedere agli acquisti.

SERVIZIO N° 7

Infine è in programma la diffusione sul territorio regionale, e di conseguenza su CSTT ALI Toscana, di un servizio legato ai sistemi informativi territoriali che mira a realizzare una rete di cooperazione diffusa su tutto il territorio regionale, capace di gestire (integrazione ed aggiornamento) nel tempo gli strati informativi STRADARIO, GRAFO STRADE, INDIRIZZARIO, attualmente presenti presso la banca dati del Sistema Informativo per il governo del territorio e dell'ambiente. Il servizio è denominato Iter.net, viene erogato da Regione Toscana che, avendo già realizzato una prima versione dell'archivio toponomastica viaria, del grafo regionale delle strade e dell'archivio dei numeri civici, intende continuare nel lavoro di integrazione ed aggiornamento delle informazioni in essi presenti. Il servizio è già attivo da <http://web.rete.toscana.it/sigmart/> ed offre l'accesso alla cartografia digitale di Regione Toscana con i grafi strade, la numerazione civica, ecc.

SERVIZIO N° 8

Sono inoltre erogati dal TIX **servizi web** fra i quali un servizio di **hosting di siti** a disposizione degli enti aderenti a CSTT ALI Toscana e più in generale agli aderenti a RTRT, ed un servizio di housing; inoltre vengono erogati servizi di posta elettronica (con antivirus, antispam), con il rilascio di caselle di posta elettronica agli stessi soggetti e loro gestione. Infine vengono gestiti servizi di rete quali DNS e accreditamento domini, il tutto supportato da un servizio di Help Desk e di monitoraggio. Questi servizi sono già utilizzati da alcuni aderenti a RTRT; l'obiettivo, come richiesto dagli aderenti a CSTT ALI Toscana, è di diffonderli progressivamente a tutti gli enti, secondo le loro esigenze.

Anagrafica del servizio n° 1 - PAeSI	
Ambito amministrativo	Servizi Demografici - Immigrazione
Tipologia di servizio	Gestione della piattaforma tecnologica, formazione e assistenza
Nome del servizio	PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p>5. è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Descrizione delle principali funzionalità</p> <p>Il portale PAeSI consente l'accesso telematico ai servizi che coinvolgono PA e cittadini non italiani e apolidi per lo snellimento e la trasparenza dei procedimenti amministrativi in materia di immigrazione.</p> <p>Il Portale (ambiente distribuito, multi utente, con un editore versatile per l'indipendenza dell'utilizzatore dagli operatori tecnici, predisposto per il multilinguismo) tratta tutto il percorso amministrativo, dal comportamento specifico (procedimento) alla sua giustificazione normativa (identificazione ed</p>

	<p>applicazione delle norme d'interesse).</p> <p>Le informazioni sono organizzate secondo standard definiti e validati e strutturate in XML secondo gli standard CNIPA (Norme in Rete), consentendo avanzate funzionalità di consultazione e ricerca.</p> <p>In particolare le schede sui procedimenti, contenenti tutti i campi necessari a descrivere il procedimento, sono consultabili tramite percorso guidato e la banca dati permette di reperire tutta la normativa italiana di interesse nel testo vigente, originale o alla data di modifica selezionata.</p>
<p>Disponibilità attuale del servizio</p>	<p>m) Il servizio non esiste</p> <p>n) Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p> <p>In questo momento il servizio è funzionante come prototipo per la Prefettura di Firenze ed il Comune di Firenze</p>
<p>Motivazione</p>	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>Il sistema è stato richiesto in questa fase dai piccoli comuni di CSTT ALI Toscana al fine di disporre di strumenti per svolgere al meglio le funzioni riguardanti gli immigrati che sono state delegate ai comuni. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli operatori di back office degli enti, delle associazioni rappresentative degli immigrati, dei vari soggetti della PA centrale e locale, una circolarità e una condivisione di informazioni nonché la modulistica riguardanti la materia, con l'obiettivo successivo di fornire anche strumenti per lo svolgimento on-line delle pratiche. Sono inoltre coinvolte le Prefetture della Toscana per il ruolo svolto rispetto all'immigrazione e sulla base del Protocollo d'intesa fra Regione Toscana e Prefetture - UTG nell'ambito di RTRT per la promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale, approvato con Del. GR 966 del 18.12.2006 e firmato il 23 marzo 2007.</p> <p>Si rileva inoltre l'interesse che in particolare i piccoli comuni ripongono nel portale PAESI in quanto offre loro servizi e assistenza nell'ambito di una materia complessa e dinamica, di forte impatto sulla cittadinanza.</p>
<p>Dimensione e profilo dell'utenza interessata</p>	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana compresi tutti i comuni e le Comunità Montane sulle quali si può contare per la diffusione del servizio alla maggior parte dei piccoli comuni toscani. Rispetto a CSTT ALI Toscana i comuni potenzialmente interessati sono 138. Sono inoltre interessate le Prefetture della Toscana per il ruolo svolto rispetto all'immigrazione e sulla base del Protocollo d'intesa fra Regione Toscana e Prefetture - UTG nell'ambito di RTRT per la promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale,</p>

	firmato il 23 marzo 2007.
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga: <input checked="" type="checkbox"/> accesso alla rete con banda larga l) dotazioni hw specifiche: lettore smart card (in seguito) dotazioni sw specifiche: certificato digitale (in seguito) Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e/o sw specifiche presso il Comune, se previste € 35,00

Anagrafica del servizio n° 2 Posta Elettronica Certificata	
Ambito amministrativo	Protocollo Informatico: funzioni di servizio
Tipologia di servizio	Altro: servizi di supporto, mantenimento infrastruttura, Fornitura, formazione ed assistenza
Nome del servizio	Posta Elettronica Certificata
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <input type="checkbox"/> è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti <input checked="" type="checkbox"/> intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali. <p>All'interno dell'infrastruttura di certificazione (PKI) per la Rete Telematica regionale Toscana (RTRT), il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) consente di dotare gli Enti di caselle di PEC per lo scambio di documenti fra enti, soprattutto nell'ambito del protocollo informatico, nell'ottica del Codice dell'Amministrazione Digitale.</p> <p>Il servizio è a disposizione, oltre che di Regione Toscana, anche di tutti gli altri Enti aderenti a CSTT (ALI Toscana) e a tutti gli altri Enti di RTRT.</p>
Disponibilità attuale del servizio	<input type="checkbox"/> Il servizio non esiste <input checked="" type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato <input type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici
Motivazione	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>Sulla base della dell'analisi della domanda, effettuata sulla base del presente avviso, e degli obiettivi che Regione Toscana si è posta con il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale –</p>

	2007-2010, approvato dal Consiglio Regionale (Del. CR n. 68, 11 luglio 2007) in attuazione della LR 01/2004 (art. 7), è emerso un deciso interesse verso tale forma di servizio, che viene messo disposizione tramite il CSTT ALI Toscana.
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione. Attraverso il supporto delle forme associative e la loro organizzazione si vuole rendere possibile la diffusione del servizio alla maggior parte dei piccoli comuni toscani.
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga: <input type="checkbox"/> accesso alla rete con banda larga <input type="checkbox"/> dotazioni hw specifiche <input type="checkbox"/> dotazioni sw specifiche Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e/o sw specifiche presso il Comune, se previste €

Anagrafica del servizio n° 3 Firma digitale – Autenticazione	
Ambito amministrativo	Protocollo Informatico - funzioni di servizio
Tipologia di servizio	Altro: Fornitura, mantenimento infrastruttura, formazione ed assistenza
Nome del servizio	Firma digitale – Autenticazione
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	Il servizio <input type="checkbox"/> è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti <input checked="" type="checkbox"/> intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali. Descrizione delle principali funzionalità All'interno dell'infrastruttura di certificazione (PKI) per la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), il servizio di firma digitale e di autenticazione consente di dotare gli utenti di smartcard con a bordo certificati di firma e/o di autenticazione per i servizi previsti, fra cui il protocollo informatico, nell'ottica del Codice dell'Amministrazione Digitale Il servizio è a disposizione, oltre che di Regione Toscana, anche di tutti gli Enti aderenti a CSTT ALI Toscana e a tutti gli altri Enti di RTRT.
Disponibilità attuale del servizio	<input type="checkbox"/> Il servizio non esiste <input checked="" type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato <input type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il

	concorso di finanziamenti pubblici
Motivazione	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>Sulla base della dell'analisi della domanda, effettuata sulla base del presente avviso, e degli obiettivi che Regione Toscana si è posta con il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010, approvato dal Consiglio Regionale (Del. CR n. 68, 11 luglio 2007) in attuazione della LR 01/2004 (art. 7), è emerso un deciso interesse verso tale forma di servizio, che viene messo disposizione tramite il CSTT.</p>
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione. In particolare nei confronti dei piccoli comuni, delle Comunità Montane, delle Gestioni Associate e dei Circondari è già attiva una apposita azione di sostegno. Attraverso il supporto di queste forme associative e la loro organizzazione si vuole rendere possibile la diffusione del servizio alla maggior parte dei piccoli comuni toscani.</p>
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga:</p> <p><input type="checkbox"/> accesso alla rete con banda larga:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dotazioni hw e sw specifiche (hw e sw per l'apposizione di firma digitale e la verifica di documenti firmati.)</p> <p>Costo complessivo stimato della dotazione hw e/o sw specifica presso la singola postazione 35,40 €.</p>

Anagrafica del servizio n° 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale	
Ambito amministrativo	Sito internet del Comune: funzioni informative
Tipologia di servizio	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza
Nome del servizio	Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p><input type="checkbox"/> è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Il sistema offre funzionalità di back office per la creazione e</p>

	<p>aggiornamento della banca dati degli atti amministrativi dell'Ente. Inoltre offre funzionalità di front-office per la pubblicazione della stessa sul sito web dell'Ente.</p> <p>Il valore aggiunto della soluzione consiste nelle funzionalità per il reperimento delle informazioni tramite strumenti di knowledge management (organizzazione dei contenuti), in particolare mediante la classificazione per classi/materie e la ricerca testuale offerte sia a livello di back-office sia a livello di front-office</p>
Disponibilità attuale del servizio	<p><input type="checkbox"/> Il servizio non esiste</p> <p><input type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p>
Motivazione	<p>Sulla base della dell'analisi della domanda, effettuata sulla base del presente avviso, e degli obiettivi che Regione Toscana si è posta con il "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale" – 2007-2010, approvato dal Consiglio Regionale (Del. CR n. 68, 11 luglio 2007) in attuazione della LR 01/2004 (art. 7), è emerso un deciso interesse verso tale forma di servizio, che viene messo disposizione tramite il CSTT ALI Toscana.</p>
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione, quindi verso quelli di CSTT ALI Toscana. Attraverso il supporto di queste forme associative e la loro organizzazione si vuole rendere possibile la diffusione del servizio alla maggior parte dei piccoli comuni toscani.</p>
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> accesso alla rete con banda larga:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dotazioni hw e sw specifiche (hw e sw per l'autenticazione mediante certificati digitali)</p> <p>Costo complessivo stimato della dotazione hw e/o sw specifica presso la singola postazione 35,40 €.</p>

Anagrafica del servizio n° 5 Pagamenti on line	
Ambito amministrativo	Infrastruttura di back-office per vari servizi comunali: Polizia locale, Servizi finanziari, Ufficio Tecnico, Tributi, Servizi cimiteriali, ecc.
Tipologia di servizio	ALTRO: Messa a disposizione della infrastruttura da integrare per i servizi comunali su web
Nome del servizio	Pagamenti on line
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	

Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p><input type="checkbox"/> è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p><input type="checkbox"/> intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro – Il servizio intende mettere a disposizione di Enti e cittadini uno strumento che semplifichi i pagamenti nei confronti delle PA.</p> <p>Il servizio sarà a disposizione, oltre che di Regione Toscana, anche di tutti gli altri Enti aderenti a CSTT (ALI Toscana) e a tutti gli altri Enti di RTRT.</p>
Disponibilità attuale del servizio	<p><input checked="" type="checkbox"/> Il servizio non esiste</p> <p><input type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p><input type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p>
Motivazione	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>Sulla base della dell'analisi della domanda, effettuata sulla base del presente avviso, e degli obiettivi che Regione Toscana si è posta con il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010, approvato dal Consiglio Regionale (Del. CR n. 68, 11 luglio 2007) in attuazione della LR 01/2004 (art. 7), è emerso un deciso interesse verso tale forma di servizio, che viene messo disposizione tramite il CSTT.</p>
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione. Attraverso il supporto delle forme associative e la loro organizzazione si vuole rendere possibile la diffusione del servizio alla maggior parte dei piccoli comuni toscani.</p>
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga:</p> <p><input type="checkbox"/> accesso alla rete con banda larga</p> <p><input type="checkbox"/> dotazioni hw specifiche (indicare)</p> <p><input type="checkbox"/> dotazioni sw specifiche (indicare)</p> <p>Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e/o sw specifiche presso il Comune, se previste €</p>

Anagrafica del servizio n° 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte	
Ambito amministrativo	Gare ed Appalti
Tipologia di servizio	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione ed assistenza
Nome del servizio	Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p><input type="checkbox"/> intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Descrizione delle principali funzionalità</p> <p>Il sistema START, attualmente utilizzato da Regione toscana – Giunta Regionale, supporta tutte le fasi di svolgimento di ogni tipologia di gara prevista dalla normativa nazionale e comunitaria ed è adeguato alle nuove disposizioni contenute nella Direttiva 18/2004 e nel D.Lgs 163/2006 “Codice dei contratti”.</p> <p>Il sistema telematico permette la gestione totalmente informatica di procedure di acquisto con i criteri di aggiudicazione al prezzo più basso, al prezzo più basso con offerte al rilancio e ad offerta economicamente più vantaggiosa</p> <p>Il sistema consente lo svolgimento di aste telematiche con il metodo dei rilanci: si tratta di gare di tipo dinamico che vengono attivate dopo una prima valutazione completa delle offerte. Questo tipo di gara consente l'aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più basso ponendo in confronto diretto un numero di fornitori qualificati.</p> <p>E' inoltre prevista una sezione apposita per la fruizione da parte di enti locali delle gare aperte stipulate da Regione Toscana. In particolare questa sezione fornisce agli enti le informazioni e la documentazione per aderire ai contratti aperti stipulati da Regione Toscana e presenta appositi tools per lo svolgimento telematico delle attività necessarie.</p>
Disponibilità attuale del servizio	<p><input type="checkbox"/> Il servizio non esiste</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p><input type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p>
Motivazione	Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda

	<p>Il servizio tra gli obiettivi previsti nel Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 della Regione Toscana, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 403 del 30.05.2006, laddove viene fatto riferimento alla diffusione nelle Pubbliche Amministrazioni dei servizi di e-procurement e allo sviluppo di mercati locali competitivi.</p>
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione. In particolare nei confronti dei piccoli comuni, quindi verso quelli di CSTT ALI Toscana, per il tramite delle Comunità Montane, delle Gestioni Associate e dei Circondari; è prevista una apposita azione di sostegno economico e formativo per supportare la fase di sperimentazione ed avvio all'utilizzo del sistema. La fruizione del servizio avviene attraverso il supporto delle forme associate presenti sul territorio ai quali spettano le attività di gestione del servizio.</p>
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> accesso alla rete con banda larga:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dotazioni hw specifiche (hw per l'apposizione di firma digitale e la verifica di documenti firmati)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dotazioni sw specifiche (sw per l'apposizione di firma digitale e la verifica di documenti firmati)</p> <p>Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e sw specifiche delle postazioni presso il Comune (smart card, certificato, lettore): € 35,00</p>

Anagrafica del servizio n° 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete	
Ambito amministrativo	Territorio – PRG
Tipologia di servizio	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP ALTRO: Integrazione ed interscambio di banche dati territoriali, formazione ed assistenza
Nome del servizio	ITER.NET – La rete delle strade in rete
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p><input type="checkbox"/> è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Descrizione delle principali funzionalità</p> <p>I servizi di ITER.NET supportano le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il completamento, l'aggiornamento e l'integrazione delle banche dati topografiche che alimentano gli strati informativi di interesse (STRADARIO, GRAFO STRADE,

	<p>INDIRIZZARIO)</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione e condivisione delle informazioni contenute negli strati informativi (STRADARIO, GRAFO STRADE, INDIRIZZARIO) della banca dati topografica - la realizzazione ed attivazione di una rete di partnership tra enti locali titolari di informazioni, che concorrano alla gestione delle informazioni contenute nella banca dati - erogazione in modalità ASP delle funzioni di consultazione della banca dati territoriale a disposizione di cittadini e pubblica amministrazione.
Disponibilità attuale del servizio	<p><input type="checkbox"/> Il servizio non esiste</p> <p><input type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p>
Motivazione	<p>I servizi di ITER.NET sono tra gli obiettivi previsti nel Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 della Regione Toscana, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 403 del 30.05.2006, specificamente nel PIR 1.7 “Accessibilità territoriale e mobilità integrata” laddove viene fatto riferimento allo sviluppo di servizi sull’infomobilità pubblica e privata, che possono essere implementati efficacemente solo se sono disponibili banche dati integrate e diffuse sul territorio.</p>
Dimensione e profilo dell’utenza interessata	<p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana, quindi in particolare dagli aderenti al CSTT – ALI Toscana.</p> <p>Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale nei confronti di tutti i Comuni e le Comunità Montane.</p>
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l’utente disponga:</p> <p><input type="checkbox"/> accesso alla rete con banda larga</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dotazioni hw specifiche (hw per il sistema di cooperazione applicativa di Regione Toscana)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dotazioni sw specifiche (sw con funzionalità gis per la gestione di banche dati geografiche e per l’interscambio dati attraverso il sistema di cooperazione applicativa di Regione Toscana)</p> <p>Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e/o sw specifiche presso il Comune = 3.000 euro</p>

Anagrafica del servizio n° 8 Hosting siti web e servizi Internet

Ambito amministrativo	Sito Internet del comune: funzioni di servizio
Tipologia di servizio	Gestione integrata del servizio da parte delle ALI
Nome del servizio	Hosting di siti web e servizi Internet

Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p><input type="checkbox"/> intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Descrizione delle principali funzionalità</p> <p>Sono a disposizione per gli aderenti al CSTT – ALI Toscana presso il TIX (Tuscany Internet Exchange) una serie di servizi fra i quali il servizio di hosting di siti web e di housing, posta elettronica completa di webmail (con antivirus, antispam), con il rilascio di caselle di posta elettronica e loro gestione. A supporto dei servizi di rete, quali DNS e accreditamento domini, è stato attivato un Help Desk a disposizione del CSTT Ali Toscana e della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT). L' Help Desk offre supporto di primo e secondo livello, in risposta a problematiche relative ai servizi erogati dal TIX.</p> <p>Tra i compiti del CSTT – ALI Toscana, per il tramite di Regione Toscana, oltre a quello di Help Desk, c'è anche il mantenimento del livello concordato di qualità dei servizi (SLA, Service Level Agreement) attraverso il monitoraggio della parte NAP, dell'infrastruttura di trasporto di RTRT, nonché dei servizi tramite essa erogati. Il monitoraggio è accessibile anche da parte degli enti che usufruiscono dei servizi con accesso forte con certificato digitale.</p>
Disponibilità attuale del servizio	<p><input type="checkbox"/> Il servizio non esiste</p> <p><input type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p>
Motivazione	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>I servizi descritti sono a disposizione degli enti di RTRT e quindi del CSTT – ALI Toscana; tali servizi disponibili presso il TIX di Regione Toscana, possono essere erogati con un livello di prestazione, di sicurezza e di stabilità dei sistemi che sarebbe impossibile attivare e mantenere non solo per un piccolo comune ma anche per un gruppo ristretto di enti, questo sia per motivi di costi nell'implementazione delle strutture necessarie, sia per capacità tecniche e organizzative.</p> <p>Per questi motivi già alcuni enti ne hanno fatto richiesta in passato e ne stanno usufruendo ed altri, in particolare i comuni più piccoli, ne hanno fatto richiesta in questa fase. L'obiettivo rispetto all'erogazione del presente servizio è quello di mettere a disposizione dei piccoli comuni servizi Internet a basso costo che possano aumentare la visibilità delle informazioni dell'ente e la capacità di erogare servizi web a cittadini e imprese. L'intento è anche quello di diminuire il digital divide e favorire la standardizzazione dei sistemi utilizzati dalla PAL spingendo verso l'utilizzo di piattaforme open-source. I piccoli comuni interessati potranno usufruire dei servizi anche non scegliendoli</p>

	tutti ma solo quelli di specifica necessità.
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati: 138 Comuni
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga: <input checked="" type="checkbox"/> accesso alla rete con banda larga (Tramite collegamenti RTRT) <input type="checkbox"/> dotazioni hw specifiche (indicare) <input type="checkbox"/> dotazioni sw specifiche (indicare) Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e/o sw specifiche presso il Comune, se previste € i

§ 2.3 Portafoglio dei servizi – aspetti economici e contrattuali

Alcuni servizi fra quelli indicati vengono erogati da CSTT ALI TOSCANA in forma

completamente gratuita per i soggetti aderenti, con costi coperti da Regione Toscana; la semplice

adesione alla Rete Telematica Regionale Toscana, e di conseguenza al CSTT ALI Toscana,

consente agli enti aderenti di usufruirne a titolo gratuito.

Per quei servizi che prevedono una erogazione a titolo oneroso, la modalità contrattuale utilizzata dal CSTT ALI Toscana è quella di mettere a disposizione contratti basati su **gare aperte**, secondo quanto previsto dalla L.R. 12 dell'8 marzo 2001 e successivo regolamento di attuazione DPGR n.45/R Art.2 (Contratti regionali aperti) del 5 settembre 2001, sui quali gli enti aderenti possono acquistare senza ricorrere a gare proprie, interfacciandosi direttamente con i fornitori (**GARA APERTA**).

Anagrafica del servizio n° 1 - PAESI	
Aspetti economici (costi/ricavi)	
Costi di realizzazione	Costi di risorse interne € 17.000,00
	Costi hw e sw da acquisire sul mercato € 31.350,00
	Costi di licenze €
	Costi di consulenza specialistica € 55.000,00
	Altri costi (generali) € 9.500,00
Costi di gestione stimati a regime/per anno	Manut/agg. Soluzione tecnologica (costo totale per i primi due anni) € 13.000,00
	Manut/agg. Contenuti (costo totale per i primi due anni) € 30.000,00
	Costi di rete €
	Documentaz., formazione, help desk, etc. € 20.000,00
Consulenze €	
Modalità contrattuale scelta per la vendita del servizio ai Comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Il corrispettivo è previsto nella quota associativa annua • Il corrispettivo è un importo annuo predefinito (abbonamento) • Il prezzo va definito di volta in volta sulla base di offerte

	specifiche <input checked="" type="checkbox"/> Non c'è corrispettivo in quanto il servizio è erogato gratuitamente agli aderenti da CSTT ALI Toscana
Ricavi complessivi stimati dalla vendita del servizio	Primo anno € Secondo anno € Terzo anno €
Disponibilità attuale di prodotti alla base del servizio	o) Il prodotto non esiste p) Il prodotto esiste ed è fornito dal mercato <input checked="" type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è stato realizzato con il concorso di finanziamenti pubblici
Modalità di acquisizione del servizio (o del prodotto necessario per la erogazione del servizio) da parte dell'ALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riutilizzo di applicazione sviluppata da altre pubbliche amministrazioni <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione in economia (in house) • Acquisto sul mercato (affidamento a terzi) • Servizio affidato all'esterno (in ASP) <p>Indicare eventuali partnership, di enti pubblici o di privati, alle quali si farà ricorso per la acquisizione del servizio e/o del prodotto. Il servizio è già stato sviluppato con fondi di Regione Toscana in collaborazione con CNR – ITTIG e con la collaborazione della Prefettura di Firenze ed è attualmente funzionante in forma di prototipo presso la stessa Prefettura e presso il Comune di Firenze.</p>
Modalità di gestione	Manutenzione ordinaria ed evolutiva delle soluzioni hw e sw <input checked="" type="checkbox"/> In proprio l) Affidata all'esterno Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> In proprio m) Affidata all'esterno
Tempi previsti per l'avvio in esercizio	E' previsto l'avvio dell'erogazione del servizio entro 18 mesi dall'avvio dell'ALI

Anagrafica del servizio n° 2 Posta Elettronica Certificata	
Aspetti economici (costi/ricavi)	
Costi di realizzazione	Costi di risorse interne € 5.000,00
	Costi hw e sw da acquisire sul mercato €
	Costi di licenze €
	Costi di consulenza specialistica €
	Altri costi (spec) €
Costi di gestione stimati a regime/per anno	Manut/agg. soluzione tecnologica € 19.400,00
	Manut/agg. Contenuti €.....
	Costi di rete €
	Documentaz., formazione, help desk, etc. €

	Consulenze €..... Servizi on-line € 3.600,00
Modalità contrattuale scelta per la vendita del servizio ai Comuni	<input type="checkbox"/> Il corrispettivo è previsto nella quota associativa annua <input type="checkbox"/> Il corrispettivo è un importo annuo predefinito (abbonamento) <input type="checkbox"/> Il prezzo va definito di volta in volta sulla base di offerte specifiche <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO – GARA APERTA di Regione Toscana <input checked="" type="checkbox"/> Non c'è corrispettivo in quanto la parte infrastrutturale è a carico del CSTT ALI Toscana
Ricavi complessivi stimati dalla vendita del servizio	Primo anno € Secondo anno € Terzo anno €
Disponibilità attuale di prodotti alla base del servizio	<input type="checkbox"/> Il prodotto non esiste <input checked="" type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è fornito dal mercato <input type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è stato realizzato con il concorso di finanziamenti pubblici
Modalità di acquisizione del servizio (o del prodotto necessario per la erogazione del servizio) da parte dell'ALI	<input type="checkbox"/> Riutilizzo di applicazione sviluppata da altre pubbliche amministrazioni <input type="checkbox"/> Realizzazione in economia (in house) <input checked="" type="checkbox"/> Acquisto sul mercato (affidamento a terzi) <input type="checkbox"/> Servizio affidato all'esterno (in ASP) Indicare eventuali partnership, di enti pubblici o di privati, alle quali si farà ricorso per la acquisizione del servizio e/o del prodotto Regione Toscana ha individuato, attraverso una specifica gara di appalto, un Gestore in grado di fornire tutto quanto necessario per l'infrastruttura di certificazione (PKI). Il RTI prescelto è composto da Infocert (ex Infocamere) e Netikos
Modalità di gestione	Manutenzione ordinaria ed evolutiva delle soluzioni hw e sw <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei contenuti <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno
Tempi previsti per l'avvio in esercizio	Il servizio è già in esercizio e a disposizione di qualsiasi Ente del CSTT Ali Toscana e più in generale di RTRT.

Anagrafica del servizio n° 3 Firma digitale – Autenticazione	
Aspetti economici (costi/ricavi)	
Costi di realizzazione	Costi di risorse interne € 6.000,00 Costi hw e sw da acquisire sul mercato €

	Costi di licenze € Costi di consulenza specialistica € Altri costi (spec)
Costi di gestione stimati a regime/per anno	Manut/agg. soluzione tecnologica € 19.000,00 Manut/agg. Contenuti € Costi di rete € Documentaz., formazione, help desk, etc. € Consulenze € Servivi on-line € 7.000,00
Modalità contrattuale scelta per la vendita del servizio ai Comuni	<input type="checkbox"/> Il corrispettivo è previsto nella quota associativa annua <input type="checkbox"/> Il corrispettivo è un importo annuo predefinito (abbonamento) <input type="checkbox"/> Il prezzo va definito di volta in volta sulla base di offerte specifiche <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO – GARA APERTA di Regione Toscana <input checked="" type="checkbox"/> Non c'è corrispettivo in quanto la parte infrastrutturale è a carico del CSTT ALI Toscana
Ricavi complessivi stimati dalla vendita del servizio	Primo anno € Secondo anno € Terzo anno €
Disponibilità attuale di prodotti alla base del servizio	<input type="checkbox"/> Il prodotto non esiste <input checked="" type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è fornito dal mercato <input type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è stato realizzato con il concorso di finanziamenti pubblici
Modalità di acquisizione del servizio (o del prodotto necessario per la erogazione del servizio) da parte dell'ALI	<input type="checkbox"/> Riutilizzo di applicazione sviluppata da altre pubbliche amministrazioni <input type="checkbox"/> Realizzazione in economia (in house) <input checked="" type="checkbox"/> Acquisto sul mercato (affidamento a terzi) <input type="checkbox"/> Servizio affidato all'esterno (in ASP) Indicare eventuali partnership, di enti pubblici o di privati, alle quali si farà ricorso per la acquisizione del servizio e/o del prodotto Regione Toscana ha individuato, attraverso una specifica gara di appalto, un Gestore in grado di fornire tutto quanto necessario per l'infrastruttura di certificazione (PKI). Il RTI prescelto è composto da Infocert (ex Infocamere) e Netikos
Modalità di gestione	Manutenzione ordinaria ed evolutiva delle soluzioni hw e sw <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei contenuti <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno

Tempi previsti per l'avvio in esercizio	Il servizio è già in esercizio e a disposizione di qualsiasi Ente del CSTT ALI Toscana e più in generale di RTRT.
--	---

Anagrafica del servizio n° 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale	
Aspetti economici (costi/ricavi)	
Costi di realizzazione	Costi di risorse interne € 5.500,00 Costi hw e sw da acquisire sul mercato € 31.000,00 Costi di licenze € Costi di consulenza specialistica € 8.000,00 Altri costi (canoni rete e costi generali) € 5.500,00
Costi di gestione stimati a regime/per anno	Manut/agg. soluzione tecnologica €..... Manut/agg. Contenuti e € Documentaz., formazione, help desk, etc.(costo totale per i primi due anni) € 5.000,00 Consulenze €.....
Modalità contrattuale scelta per la vendita del servizio ai Comuni	<input type="checkbox"/> Il corrispettivo è previsto nella quota associativa annua <input type="checkbox"/> Il corrispettivo è un importo annuo predefinito (abbonamento) <input type="checkbox"/> Il prezzo va definito di volta in volta sulla base di offerte specifiche <input checked="" type="checkbox"/> Non c'è corrispettivo in quanto il servizio è erogato gratuitamente agli aderenti a RTRT quindi a CSTT ALI Toscana
Ricavi complessivi stimati dalla vendita del servizio	Primo anno € Secondo anno € Terzo anno €
Disponibilità attuale di prodotti alla base del servizio	<input type="checkbox"/> Il prodotto non esiste <input type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è fornito dal mercato <input checked="" type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è stato realizzato con il concorso di finanziamenti pubblici
Modalità di acquisizione del servizio (o del prodotto necessario per la erogazione del servizio) da parte dell'ALI	<input type="checkbox"/> Riuso di applicazione sviluppata da altre pubbliche amministrazioni <input type="checkbox"/> Realizzazione in economia (in house) <input type="checkbox"/> Acquisto sul mercato (affidamento a terzi) <input type="checkbox"/> Servizio affidato all'esterno (in ASP) Indicare eventuali partnership, di enti pubblici o di privati, alle quali si farà ricorso per la acquisizione del servizio e/o del prodotto
Modalità di gestione	Manutenzione ordinaria ed evolutiva delle soluzioni hw e sw <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno

	Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> In proprio <input type="checkbox"/> Affidata all'esterno
Tempi previsti per l'avvio in esercizio	Entro 9 mesi dall'avvio dell'ALI

Anagrafica del servizio n° 5 Pagamenti on line	
Aspetti economici (costi/ricavi)	
Costi di realizzazione	Costi di risorse interne € 15.000,00 Costi hw e sw da acquisire sul mercato € 850.000,00 Costi di licenze € Costi di consulenza specialistica € Altri costi (generali) €
Costi di gestione stimati a regime/per anno	Manut/agg. soluzione tecnologica (costo totale primi due anni) € 150.000,00 Manut/agg. Contenuti € Costi Generali (costo totale primi due anni) € 5.000,00 Documentaz., formazione, help desk, etc. € Interni (costo totale primi due anni) € 35.000,00
Modalità contrattuale scelta per la vendita del servizio ai Comuni	<input type="checkbox"/> Il corrispettivo è previsto nella quota associativa annua <input type="checkbox"/> Il corrispettivo è un importo annuo predefinito (abbonamento) <input type="checkbox"/> Il prezzo va definito di volta in volta sulla base di offerte specifiche <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO – GARA APERTA di Regione Toscana <input checked="" type="checkbox"/> Non c'è corrispettivo in quanto la parte infrastrutturale è a carico del CSTT ALI Toscana
Ricavi complessivi stimati dalla vendita del servizio	Primo anno € Secondo anno € Terzo anno €
Disponibilità attuale di prodotti alla base del servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Il prodotto non esiste <input type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è fornito dal mercato <input type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è stato realizzato con il concorso di finanziamenti pubblici
Modalità di acquisizione del servizio (o del prodotto necessario per la erogazione del servizio) da parte dell'ALI	<input type="checkbox"/> Riutilizzo di applicazione sviluppata da altre pubbliche amministrazioni <input type="checkbox"/> Realizzazione in economia (in house) <input checked="" type="checkbox"/> Acquisto sul mercato (affidamento a terzi) <input type="checkbox"/> Servizio affidato all'esterno (in ASP) Indicare eventuali partnership, di enti pubblici o di privati, alle quali si farà ricorso per la acquisizione del servizio e/o del

	<p>prodotto</p> <p>Regione Toscana individuerà, attraverso una specifica gara di appalto, un Gestore in grado di fornire tutto quanto necessario per l'infrastruttura di pagamenti on line</p>
Modalità di gestione	<p>Manutenzione ordinaria ed evolutiva delle soluzioni hw e sw</p> <p><input type="checkbox"/> In proprio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno</p> <p>Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei contenuti</p> <p><input type="checkbox"/> In proprio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno</p>
Tempi previsti per l'avvio in esercizio	Il servizio non sarà attivo prima della prima metà del 2009.

Anagrafica del servizio n° 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte	
Aspetti economici (costi/ricavi)	
Costi di realizzazione	<p>Costi di risorse interne € 20.000,00</p> <p>Costi hw e sw da acquisire sul mercato € 208.000,00</p> <p>Costi di licenze € da 6.500 a 22.000 annuo sulla base della frequenza di uso del servizio. E' prevista una fase di startup dove ad ogni forma associata utilizza una licenza di 13.000 euro / anno</p> <p>Costi di consulenza specialistica €</p> <p>Altri costi (spec) € 3.500 per Corso di formazione tenuto dal Gestore .</p>
Costi di gestione stimati a regime/per anno	<p>Manut/agg. soluzione tecnologica €</p> <p>Manut/agg. Contenuti €.....</p> <p>Costi di rete €</p> <p>Documentaz., formazione, help desk, etc. € ...28.000,00</p> <p>Consulenze €.....</p>
Modalità contrattuale scelta per la vendita del servizio ai Comuni	<p><input type="checkbox"/> Il corrispettivo è previsto nella quota associativa annua</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il corrispettivo è un importo annuo predefinito (abbonamento)</p> <p><input type="checkbox"/> Il prezzo va definito di volta in volta sulla base di offerte specifiche</p> <p>E' stato individuato un Gestore esterno che eroga il servizio ai comuni</p>
Ricavi complessivi stimati dalla vendita del servizio	<p>Primo anno €</p> <p>Secondo anno €</p> <p>Terzo anno €</p>
Disponibilità attuale di prodotti alla base del servizio	<p><input type="checkbox"/> Il prodotto non esiste</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è fornito dal mercato</p> <p><input type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è stato realizzato con il concorso di finanziamenti pubblici</p>

Modalità di acquisizione del servizio (o del prodotto necessario per la erogazione del servizio) da parte dell'ALI	<input type="checkbox"/> Riutilizzo di applicazione sviluppata da altre pubbliche amministrazioni <input type="checkbox"/> Realizzazione in economia (in house) <input type="checkbox"/> Acquisto sul mercato (affidamento a terzi) <input checked="" type="checkbox"/> Servizio affidato all'esterno (in ASP) Regione Toscana ha individuato, attraverso una specifica gara di appalto un Gestore in grado di fornire agli enti del territorio toscano un sistema telematico per le procedure tradizionali di scelta del contraente e le aste elettroniche. Il RTI prescelto è composto da DataManagement SpA e Pleiade Srl
Modalità di gestione	Manutenzione ordinaria ed evolutiva delle soluzioni hw e sw <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei contenuti <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno
Tempi previsti per l'avvio in esercizio	Regione Toscana prevede una diffusione progressiva del servizio attraverso la partecipazione attiva delle varie forme associative di comuni. E' ipotizzabile l'avvio del servizio in 3 CM / circondari / Gest. Ass. entro 6 mesi dal momento di messa a disposizione del servizio stesso ed un successivo avvio di altri 5 soggetti aggregati nei successivi 8 mesi. A seguire è previsto l'avvio di eventuali altre forme associate che intendono avvalersi del servizio

Anagrafica del servizio n° 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete	
Aspetti economici (costi/ricavi) 150.000	
Costi di realizzazione	Costi di risorse interne € 15.000,00 Costi hw e sw da acquisire sul mercato € 40.000,00 Costi di licenze € ... Costi di consulenza specialistica € Altri costi (spec) € ...
Costi di gestione stimati a regime/per anno	Manut/agg. soluzione tecnologica € 10.000,00 Manut/agg. Contenuti €..... Costi di rete € Documentaz., formazione, help desk, etc. (costo totale primi due anni) € 20.000,00 Consulenze (costo totale primi due anni) € 55.000,00
Modalità contrattuale scelta per la vendita del servizio ai Comuni	<input type="checkbox"/> Il corrispettivo è previsto nella quota associativa annua <input type="checkbox"/> Il corrispettivo è un importo annuo predefinito (abbonamento) <input type="checkbox"/> Il prezzo va definito di volta in volta sulla base di offerte specifiche <input checked="" type="checkbox"/> Non c'è corrispettivo in quanto il servizio è erogato

	gratuitamente agli aderenti a RTRT quindi a CSTT ALI Toscana
Ricavi complessivi stimati dalla vendita del servizio	Primo anno € Secondo anno € Terzo anno €
Disponibilità attuale di prodotti alla base del servizio	<input type="checkbox"/> Il prodotto non esiste <input type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è fornito dal mercato <input checked="" type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è stato realizzato con il concorso di finanziamenti pubblici
Modalità di acquisizione del servizio (o del prodotto necessario per la erogazione del servizio) da parte dell'ALI	<input type="checkbox"/> Riuso di applicazione sviluppata da altre pubbliche amministrazioni <input type="checkbox"/> Realizzazione in economia (in house) <input checked="" type="checkbox"/> Acquisto sul mercato (affidamento a terzi) <input type="checkbox"/> Servizio affidato all'esterno (in ASP)
Modalità di gestione	Manutenzione ordinaria ed evolutiva delle soluzioni hw e sw <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> In proprio <input type="checkbox"/> Affidata all'esterno
Tempi previsti per l'avvio in esercizio	Regione Toscana prevede una diffusione progressiva del servizio attraverso la partecipazione attiva dei comuni e delle comunità montane. E' ipotizzabile l'avvio del servizio di consultazione in 94 EE.LL. entro 12 mesi dal momento di messa a disposizione del servizio stesso. E' ipotizzabile l'avvio del servizio di interscambio/integrazione in 15 EE.LL. entro 12 mesi dal momento di messa a disposizione del servizio stesso.

Anagrafica del servizio n° 8 Hosting siti web e servizi Internet	
Aspetti economici (costi/ricavi)	
Costi di realizzazione	Costi di risorse interne € 7.000,00 Costi hw e sw da acquisire sul mercato € Costi di licenze € Costi di consulenza specialistica € 45.500,00 Altri costi (generali) € 9.000,00
Costi di gestione stimati a regime/per anno	Manut/agg. soluzione tecnologica (costo totale primi due anni) € 20.000,00 Manut/agg. Contenuti € Costi di rete €

	Documentaz., formazione, help desk, etc. (costo totale primi due anni) € 9.500,00 Consulenze €.....
Modalità contrattuale scelta per la vendita del servizio ai Comuni	<input type="checkbox"/> Il corrispettivo è previsto nella quota associativa annua <input type="checkbox"/> Il corrispettivo è un importo annuo predefinito (abbonamento) <input type="checkbox"/> Il prezzo va definito di volta in volta sulla base di offerte specifiche <input checked="" type="checkbox"/> Non c'è corrispettivo in quanto il servizio è erogato gratuitamente agli aderenti a RTRT quindi a CSTT ALI Toscana
Ricavi complessivi stimati dalla vendita del servizio	Primo anno € Secondo anno € Terzo anno €
Disponibilità attuale di prodotti alla base del servizio	<input type="checkbox"/> Il prodotto non esiste <input type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è fornito dal mercato <input checked="" type="checkbox"/> Il prodotto esiste ed è stato realizzato con il concorso di finanziamenti pubblici
Modalità di acquisizione del servizio (o del prodotto necessario per la erogazione del servizio) da parte dell'ALI	<input type="checkbox"/> Riuso di applicazione sviluppata da altre pubbliche amministrazioni <input type="checkbox"/> Realizzazione in economia (in house) <input checked="" type="checkbox"/> Acquisto sul mercato (affidamento a terzi) <input type="checkbox"/> Servizio affidato all'esterno (in ASP) Indicare eventuali partnership, di enti pubblici o di privati, alle quali si farà ricorso per la acquisizione del servizio e/o del prodotto. Il servizio è erogato presso il TIX di Regione Toscana, il quale è gestito da un RTI, vincitore di apposita gara, costituito da Telecom Brain Technologies e Eunics.
Modalità di gestione	Manutenzione ordinaria ed evolutiva delle soluzioni hw e sw <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei contenuti <input type="checkbox"/> In proprio <input checked="" type="checkbox"/> Affidata all'esterno
Tempi previsti per l'avvio in esercizio	Il servizio è già in esercizio; si prevede l'estensione agli enti interessati entro 12 mesi dall'avvio dell'ALI

Cap. 3 -Modello di gestione dell'ALI

§ 3.1 La forma associativa

Le politiche regionali in tema di Società dell' informazione sono state recentemente definite nel Programma Regionale per la promozione e lo sviluppo dell' amministrazione elettronica e della società dell' informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010.

Esso affronta, in particolare, gli obiettivi e gli interventi a sostegno dei piccoli comuni (v. par. 7.9) e del Centro Servizi territoriale della Toscana (par 7.8).

La Giunta Regionale Toscana, con delibera n°1110 del 21/11/2005, accogliendo le indicazioni provenienti dalle associazioni di rappresentanza degli enti locali (Anci Toscana, Uncem Toscana, Urpt) e prendendo atto di quanto approvato dal Comitato Strategico della Rete Telematica Regionale Toscana il 7 ottobre 2005, ha preso atto della decisione di dar vita ad un Centro Servizi Territoriale della Toscana (CSTT), che si sostanzia in una struttura federata, sviluppata all'interno della Rete Telematica Regionale Toscana, costituito da una rete di Centri Servizio, promossi mediante accordi di programma tra gli enti, articolata sul territorio, e trova la sua legittimazione nelle convenzioni di adesione alla Rete già siglate dagli enti (atti dai quali emerge la competenza della Rete sugli aspetti infrastrutturali, di coordinamento e supporto delle politiche e di definizione degli standard).

La individuazione della Rete Telematica Regionale quale Centro Servizi Territoriale della Toscana garantisce una organica e coerente risposta all'esigenza espressa dai piccoli comuni ed evita di costituire nuovi livelli di governo. Tale soluzione consente poi di incentivare la diffusione delle gestioni associate già individuate dalla L.R. 40/2001.

Il CST della Toscana (ALI Toscana) così strutturato può risolvere molte delle difficoltà mostrate e denunciate dagli enti di piccola dimensione. È evidente che questa soluzione organizzativa deve essere sviluppata sapendo:

1. rispettare la storia e l'esperienza toscana (fondata sullo sviluppo dell'associazionismo da una parte e sulla governance e sussidiarietà realizzata attraverso RTRT dall'altra);
2. promuovere l'esercizio di ruoli differenziati da parte dei diversi livelli del sistema delle Autonomie Locali (e corrispondenti alle loro funzioni istituzionali);
3. evitare la costituzione di nuovi livelli di governo ed essendo in grado di valorizzare i livelli gestionali e di back-office già previsti all'interno del Programma di Riordino Territoriale, limitando di massima ai livelli infrastrutturali (o alle aree territoriali prive di aggregazioni costituite) la prospettiva di nuovi strumenti di intervento;
4. affiancare all'orientamento ai servizi per i comuni di minore dimensione l'esigenza di far crescere la sussidiarietà orizzontale e verticale dei territori, assicurando la partecipazione dei diversi livelli istituzionali per la costruzione di un sistema coeso e unitario sul territorio;
5. prevedere un adeguato livello di granularità della presenza territoriale di attuatori degli interventi assegnati al CST, garantendo al tempo stesso l'unitarietà delle scelte di sistema e – attraverso un sistema di accreditamento dei soggetti attuatori – un adeguato livello di qualità tecnica ed imprenditoriale;
6. creare soluzioni in grado di non entrare in concorrenza col mercato (pubblico e privato) ma in grado di utilizzarlo al meglio.

E' inoltre avviato (si veda a tal proposito il PAR 2006) il percorso normativo per l'elaborazione di una legge di settore, naturale filiazione della LR 1/2004, che individui gli strumenti operativi in grado di supportare RTRT e l'azione regionale in materia di Società dell'informazione e della conoscenza e di Amministrazione Elettronica così da definire il quadro complessivo dei ruoli dei diversi livelli istituzionali in relazione a questa materia.

La governance del CSTT – ALI Toscana

Il coordinamento del CSTT – ALI Toscana avviene tramite gli organi della RTRT (Assemblea, Comitato Strategico, Direzione Tecnico Operativa, Osservatorio degli Utenti, normati dalla LR 1/2004), così da garantire la coerenza delle programmazioni e dei progetti attivati dai livelli regionali, intermedi e locali,

rispetto al quadro regionale condiviso. Al fine di assicurare una maggior presenza degli enti di piccola dimensione, è previsto che il Comitato Strategico della Rete, mantenendo a sé i compiti di indirizzo e controllo ed in un'ottica di sussidiarietà verticale, affidi ad una apposita Commissione per il CSTT – ALI Toscana, costituita ai sensi dell'art. 5 del proprio regolamento di organizzazione (la cui maggioranza è costituita da comunità montane e piccoli comuni), la funzione di programmare e dirigere le politiche di intervento rivolte ai piccoli comuni, nonché le linee generali dell'azione del CST, ciò nel rispetto dell'autonomia dei singoli centri sul territorio.

Inoltre la Commissione per il CST della Toscana – ALI Toscana, delegata dal Comitato Strategico a regolamentare la propria attività definisce le modalità tecniche di inclusione ed accreditamento dei CS locali e dei servizi da essi erogati, accredita gli strumenti attuativi dei CS, monitora gli esiti ed i livelli di servizio.

La Commissione è costituita da:

- □ due rappresentanti dei comuni grandi e medi
- □ due rappresentanti delle province
- □ due rappresentanti della Regione
- □ sei rappresentanti di Comunità montane e di piccoli comuni

La Commissione per il CST della Toscana – ALI Toscana è presieduta dal Coordinatore della Rete.

La Commissione per il CST della Toscana – ALI Toscana provvede anche a nominare un gruppo tecnico di coordinamento rappresentativo dei CS esistenti per assistere i propri lavori, provvedendo ad integrarlo in funzione dei successivi accreditamenti.

Tale commissione è chiamata a determinare:

- le modalità di inclusione ed accreditamento delle aggregazioni di enti che costituiscono i poli del CST della Toscana e dei servizi da essi erogati;
- i successivi meccanismi di accreditamento degli strumenti attuativi;
- le modalità di assunzione delle decisioni operative ed i relativi vincoli;
- le modalità per assicurare il rispetto dei patti sottoscritti;
- le modalità di revoca e ridefinizione dei Centri di Servizio intermedi e locali.

Il CST della Toscana si configura dunque, oltre che come soggetto che eroga direttamente servizi ai piccoli comuni e no, anche come Centro che supervisiona e coordina “il processo di erogazione dei servizi, che restano però in autonomia presso determinati poli di presidio costituiti da forme associative di diversa natura”.

§ 3.2 Il modello organizzativo

Il CST della Toscana non si configura come soggetto giuridico dotato di fattori produttivi e di strutture operative proprie: realizza quindi i propri obiettivi attraverso l'uso degli strumenti attuativi posseduti dai singoli CS federati, sotto forma di uffici o di strutture in outsourcing, nonché attraverso il ricorso al mercato (anch'esso esercitato dai suoi componenti) utilizzandone al meglio gli strumenti (centrali di committenza ecc.).

Tali Centri, costituiti in base ai programmi di riordino territoriale della Toscana e delle capacità aggregative di comuni capoluogo e province, “avranno il compito di erogare il servizio comunicando le modalità operative per garantire gli standard definiti dal CST”.

Attraverso un piano di attuazione, approvato dal Comitato Strategico, tenendo conto degli elementi di sostenibilità economica e tecnica in grado di garantire adeguati livelli di efficacia ed efficienza, saranno individuati:

1. le modalità per valorizzare le strutture operative dei CS federati, secondo una logica di rete e specializzazione funzionale;
2. i territori privi dei necessari supporti operativi, per organizzarvi una corretta implementazione del sistema;
3. lo strumento attuatore regionale, in grado di assolvere alle funzioni direttamente assegnate a questo livello e di gestirne i relativi servizi. A tale strumento attuatore saranno demandate anche le attività di supporto, di segreteria e di staff di RTRT, così come identificate dal Comitato Strategico su proposta del Coordinatore della Rete.

Infine per consentire il dispiegarsi del riuso, nonché un ulteriore elemento di flessibilità, di rafforzamento della rete, di pragmatismo e di sostenibilità a regime ed in una logica peer to peer, si prevede la possibilità che alcuni servizi sui quali un CS esercita il governo, possano essere realizzati da attuatori di CS diversi che, sulla base di specifiche vocazioni, li realizzano nell'interesse comune.

I ruoli, le funzioni delle singole unità organizzative e le relazioni fra di esse;

Fermo restando che ciascuno dei soggetti di cui oltre concorre alla definizione delle politiche sulla società dell'informazione, all'interno della RTRT, l'apporto di ciascun soggetto partecipante al CST della Toscana può essere così delineato:

- la **Regione** attiva principalmente politiche concertate e mirate per la diffusione della banda larga sul territorio, per la definizione degli standard di cooperazione applicativa, per la gestione ed lo sviluppo della infrastruttura telematica della Rete e del Centro Servizi (TIX), per la produzione di studi sullo stato della società dell'informazione in Toscana, nonché per la progettazione ed erogazione di progetti di e-government di scala regionale e/o settoriale (Rete SUAP, Rete URP, ecc., Linea 2) ed alla attivazione di specifici progetti sperimentali di scala regionale (es. Digitale terrestre);
- le **Province** sono soggetti che possono essere chiamati dai comuni del territorio a svolgere attività di coordinamento e di assistenza tecnica su temi, quali, ad esempio, la progettazione ed il riuso di iniziative di e-government, la diffusione e gestione dei certificati di sicurezza e/o di firma, la sperimentazione e diffusione di tecnologie innovative per l'infrastrutturazione telematica del territorio, la formazione sui temi della società dell'Informazione e dell' e-government. Le province devono inoltre provvedere all'inserimento all'interno dei PASL delle azioni a supporto delle piccole realtà comunali;
- I **comuni capoluogo** sono chiamati a mettere a fattor comune le notevoli competenze ed esperienze sia tecniche, sia di coordinamento, sui temi dell'e-government. Essi supportano i piccoli comuni nella realizzazione dei progetti di amministrazione elettronica. Tali soggetti potranno dunque promuovere la diffusione dei progetti di e-government già attivati e la promozione e realizzazione di ulteriori;
- Le **comunità montane**, che hanno espresso una forte coesione ed hanno predisposto programmi locali in materia SOCINFO, costituiscono un sistema organizzato fortemente impegnato in tema di innovazione tecnologica e di e-government. In questi giorni tutte le Comunità Montane si stanno organizzando per associare ai sensi della L.R. 40/2001 la gestione dei servizi in materia di ICT. Essi hanno sviluppato un alto grado di collaborazione con i Comuni dei loro territori e con la Regione Toscana. La loro programmazione in materia ICT inizia anche a collocarsi in modo organico all'interno dei PASL provinciali. Questo livello di governo è fortemente sostenuto dalle politiche della Regione Toscana perché aggregatore delle esigenze e dei fabbisogni di gran parte dei piccoli Comuni della regione.
- Le **gestioni associate** sono individuate dalla L.R. 40/2001 quali interlocutori "ottimali" per l'erogazione congiunta di servizi. In tale contesto essi individueranno ed erogheranno direttamente i servizi infrastrutturali, di coordinamento e gestione ed online che attengono alle funzioni della gestione associata stessa. Esse sono inoltre chiamate a sviluppare un programma triennale per la società dell'informazione che miri anche al potenziamento delle funzioni associate; I Comuni non capoluogo coordinatori di progetti di e-government partecipano fattivamente alla diffusione i ruoli, le funzioni delle singole unità organizzative e le relazioni fra di esse;
- Più in generale i **piccoli Comuni** e loro forme associate, costituite ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali - TUEL), oltre ad essere destinatarie finali dei servizi erogati a livello di CST, hanno il compito di **indirizzare e controllare** la rete regionale di CST, attraverso le loro rappresentanze nel Comitato Strategico della Rete e nelle sue Commissioni;
- le delegazioni regionali delle **Associazioni di Enti locali**, in particolar modo l'URPT, l'ANCI Toscana, l'UNCEM Toscana, il sistema delle Autonomie, attiveranno i percorsi necessari alla individuazione e creazione del CSTT articolato nel CS regionale e nei CS Intermedi e Locali, attraverso attività di informazione e di assistenza ai Comuni del territorio;

L'attribuzione dei servizi e delle funzioni a ciascun livello di governo dovrà rispondere in linea generale ai seguenti criteri di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza:

1. deve essere assicurata una stretta correlazione tra tipologia di servizio e livello di erogazione, garantendo il più possibile un'interazione ravvicinata con l'utente;
2. diversi soggetti svolgono funzioni differenziate ed erogano classi di servizi differenti (che debbono essere correttamente identificati attraverso la ricognizione delle attività svolte e programmate, oltre che delle competenze istituzionali);
3. forme di "supplenza" orizzontale o verticale rispetto ad aree che non hanno sviluppato una propria struttura di gestione dovranno avere caratteristiche di cedevolezza ed essere finalizzate a favorire una capacità autonoma dei territori di erogare servizi.

In linea generale a livello regionale sono svolte attività di indirizzo e coordinamento e sono presidiati i servizi che per il loro carattere infrastrutturale, per competenza o per ragioni di scala necessitano di un governo e/o di un modello unitario regionale (reti di connettività a scala regionale, cooperazione applicativa, sicurezza e autenticazione, ecc.), se possibile tramite i soggetti esistenti a livello locale per la gestione degli aspetti locali di tali servizi.

la suddivisione dei compiti e le relazioni tra gli organi di governo e quelli di gestione;

Come emerge da quanto sopra esposto, se il livello regionale coincide con la RTRT e trova la sua legittimazione nelle convenzioni di adesione alla Rete già siglate dagli enti (atti dai quali emerge la competenza della Rete sugli aspetti infrastrutturali, di coordinamento e supporto delle politiche e di definizione degli standard), le realtà locali che intendono candidarsi quale soggetto federato del CSTT – ALI Toscana devono costruire forme associate di gestione dei servizi ICT, basate sulla concertazione di un Progetto locale in materia di SI e di Amministrazione Elettronica, in coerenza con il Programma Regionale.

Tali Programmi dovranno confluire nei Patti Locali per lo Sviluppo (di dimensione provinciale) all'interno dei quali trarre le necessarie sinergie ed integrazioni.

Per l'attuazione dei singoli programmi i Comuni utilizzeranno certi servizi creati attraverso accordi, convenzioni e consorzi, in base alla vocazione dei singoli territori ed alle scelte gestionali ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi di servizio.

I Centri servizi così costituiti divengono in tal modo strumenti del CSTT stesso, il quale opera attraverso essi e destina a questi le risorse finanziarie necessarie.

Le funzioni di governo del CSTT – ALI Toscana vengono invece espletate dagli organi della RTRT (Assemblea, Comitato Strategico, Direzione Tecnico Operativa, Osservatorio degli Utenti, normati dalla LR 1/2004), così da garantire la coerenza delle programmazioni e dei progetti attivati dai livelli regionali, intermedi e locali, rispetto al quadro regionale condiviso. Come sopra specificato, pur se il Comitato Strategico della Rete, mantiene a sé i compiti di indirizzo e controllo in un'ottica di sussidiarietà verticale, è stato affidato all'apposita Commissione per il CSTT – ALI Toscana (la cui maggioranza è costituita da comunità montane e piccoli comuni) la funzione di programmare e dirigere le politiche di intervento rivolte ai piccoli comuni, nonché le linee generali dell'azione del CSTT della Toscana, ciò nel rispetto dell'autonomia dei singoli centri sul territorio.

Inoltre la Commissione per il CSTT – ALI Toscana definisce le modalità tecniche di inclusione ed accreditamento dei CS locali e dei servizi da essi erogati, accredita gli strumenti attuativi dei CS, monitora gli esiti ed i livelli di servizio.

Risorse umane necessarie e la loro collocazione, gerarchica o funzionale, nella struttura

Le risorse del CSTT ALI Toscana sono quelle della RTRT per quanto riguarda i compiti direttivi e di governo, compresa l'apposita Commissione per il CSTT – ALI Toscana istituita come sopra descritto.

Dal punto di vista operativo e tecnico, invece, le risorse umane afferiscono ai soggetti attuatori. Sono quindi quelle di Regione Toscana per quanto riguarda il Centro Servizi del TIX, nonché quelle dei CS locali federati.

Per quei servizi che sono erogati tramite outsourcing, il CSTT ALI Toscana svolge opera di coordinamento e conduzione.

Modalità di selezione e di reclutamento del personale, evidenziando in quale modo si intenda valorizzare le professionalità operanti all'interno degli Enti aderenti

Come sopra specificato, il CST della Toscana non si configura come soggetto giuridico dotato di fattori produttivi e di strutture operative proprie, compreso il personale, ma realizza i propri obiettivi attraverso l'uso degli strumenti attuativi posseduti dai singoli CS federati (specifiche strutture degli enti aderenti, strutture in outsourcing, nonché attraverso il ricorso al mercato)

Di conseguenza le modalità di reclutamento del personale sono quelle previste per gli Enti pubblici, sia con assunzioni che con acquisto di servizi.

Pertanto, al fine di conferire al sistema pubblico e/o a partecipazione pubblica un ruolo coerente con gli impegni delineati è necessario:

8. rafforzare i percorsi formativi delle risorse umane impegnate nei settori dell'e-government (non limitatamente ai tecnici di settore, ma più ampiamente ai diversi operatori responsabili dei processi di innovazione), anche per supportare la cooperazione e lo sviluppo congiunto di attività e progetti, fornendo gli strumenti ed i supporti necessari;
9. accreditare le strutture operative rispetto agli standard condivisi (come parte dell'accreditamento dei Centri Servizio intermedi e locali);
10. promuovere la specializzazione, la qualificazione e la messa in rete delle risorse operative.

Interazioni con il mercato della domanda e dell'offerta, con particolare riferimento al rapporto con gli attuali fornitori dei piccoli Comuni

Il CST della Toscana non si configura come soggetto giuridico dotato di fattori produttivi e di strutture operative proprie: realizza quindi i propri obiettivi attraverso l'uso degli strumenti attuativi posseduti dai singoli CS federati, sotto forma di uffici o di strutture in outsourcing, nonché attraverso il ricorso al mercato (anch'esso esercitato dai suoi componenti) utilizzandone al meglio gli strumenti (centrali di committenza ecc.).

Viene e verrà posta attenzione a rendere disponibili servizi che il mercato non offre oppure che offre a costi e condizioni eccessivamente onerose, in particolare per i piccoli comuni. L'intento è infatti quello di soddisfare le richieste degli enti laddove l'offerta del mercato è carente e non di deperire lo stesso, il ricorso al quale è anzi esercitato laddove l'economicità e efficacia siano individuate.

Modalità di gestione dei contenziosi;

La gestione dei contenziosi verrà ricondotta negli organi di governo della Rete Telematica Regionale Toscana, in primo luogo tramite l'apposita Commissione per il CSTT – ALI Toscana più volte citata e specificamente costituita, fino agli altri organi istituzionali di RTRT (Assemblea, Comitato Strategico, Direzione Tecnico Operativa, Osservatorio degli Utenti, normati dalla LR 1/2004).

Meccanismi di recesso e adesione.

IL CST della Toscana accrediterà quali nuovi CS Intermedi e locali, le forme di associazione tra gli enti che sono state sancite tramite convenzione od accordo di programma.

Attualmente le associazioni attive e/o che sono candidabili per essere riconosciute quali ulteriori CS intermedi e locali, in quanto aggregati sulla base di programma territoriale sulla SI sono:

- Associazioni di enti che hanno attivato tavoli di e-government provinciali;
- Enti che hanno sottoscritto un accordo di programma in materia di amministrazione elettronica;

- Associazioni di enti che rispondono a quanto previsto dalla L.R. 40/2001 in materia di gestione associata di servizi informatici e telematici;

Sono inoltre candidabili quali CS intermedi e locali le associazioni di enti convenzionati su

specifici progetti di e-government locali di e.Toscana.

Gli enti aderenti a RTRT fanno già parte formalmente del CSTT – ALI Toscana.

Inoltre la Commissione per il CST della Toscana definisce le modalità tecniche di inclusione ed accreditamento dei CS locali e dei servizi da essi erogati, accredita gli strumenti attuativi dei CS, monitora gli esiti ed i livelli di servizio.

§ 3.3 Funzioni di rappresentanza dell'ALI e degli Enti aderenti

Le funzioni di rappresentanza dell'ALI e degli Enti aderenti avvengono tramite gli organi della RTRT e tramite la Commissione per il CSTT – ALI Toscana, appositamente costituita.

La Commissione per il CSTT – ALI Toscana provvede anche a nominare un gruppo tecnico di coordinamento rappresentativo dei CS esistenti per assistere i propri lavori, provvedendo ad integrarlo in funzione dei successivi accreditamenti.

Tale gruppo svolge funzioni di coordinamento presso le province, la Regione e le Amministrazioni Centrali, nonché con le altre forme associative, sempre di concerto con la Commissione per il CSTT – ALI Toscana e con gli organi di governo e tecnici di RTRT.

Cap. 4 - Il budget triennale (le voci di costo e di ricavo) e la pianificazione finanziaria

§ 4.1 Il budget dei costi

Voci di costo	1° anno	2° anno	3° anno
Progettazione e altri oneri di avvio	€ 60.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Direzione operativa	€ 24.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Personale dipendente (produzione)	€ 10.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Personale dipendente (tecnico)	€ 39.000,00	€ 36.500,00	€ 36.500,00
Personale dipendente (marketing)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale a progetto (produzione)	€ 155.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Personale a progetto (tecnico)	€ 68.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00
Personale a progetto (marketing)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Qualificazione risorse (formazione)	€ 57.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Consulenze (gg/uu da Enti aderenti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze (gg/uu dal mercato)	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Acquisto/noleggio hw	€ 757.350,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto/licenze d'uso sw	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi on-line (ASP e altro)	€ 114.600,00	€ 104.000,00	€ 0,00
Accesso e connettività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione e assistenza ICT	€ 110.400,00	€ 121.000,00	€ 121.000,00

Affitti per locali	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 500,00
Costi di mobilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Eventi e comunicazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri costi generali	€ 12.500,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Costi finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI	€ 1.509.850,00	€ 383.000,00	€ 279.000,00

Motivazioni:

Il budget dei costi fa riferimento ad un periodo di tre anni, che è superiore a quello di progetto che è di 18 mesi.

Per la redazione del budget si è partiti dai costi delle singole attività per i vari servizi, indicate nel foglio Attività del documento di sintesi, distribuendole sui primi due anni. I costi del secondo anno, per alcune voci, rimangono uguali a quelli del primo anno perché si tratta di servizi non acquisibili per periodi inferiori a 12 mesi.

Il terzo anno del budget riporta gli stessi costi del secondo come stima di quanto è prevedibile possano costare i servizi dopo i primi due anni; si noti che alcune voci di costo non compaiono nel secondo o terzo anno in quanto costi di realizzazione e non di gestione.

I costi di alcuni servizi sono stati indicati per un solo anno (Servizio 2 – PEC e Servizio 3 - PKI, vedi anche tabella con i GANTT) in quanto si tratta di servizi già disponibili ed erogati agli enti del CSTT – ALI Toscana e con contratti a terminare.

Il Servizio 6 – START è definito su due annualità con un contratto di acquisizione di servizi on-line valido per tale periodo.

Alla fine del periodo contrattuale previsto verranno svolte nuove procedure di acquisizione dei servizi in questione ma ad oggi non è stimabile il costo dei nuovi contratti anche perché potrebbero essere definite modifiche nelle soluzioni tecnologiche ed organizzative.

Nella voce di Progettazione e altri oneri di avvio è riportato, oltre alla somma dei costi di progettazione, anche il costo di Attuazione del modello di gestione dell'ALI indicato nel Foglio attività del documento_sintesi_ALIToscana.xls stimato in € 50.000,00 totali non ripartibili sui singoli servizi.

Come già ricordato all'inizio del paragrafo 2.3, CSTT ALI Toscana eroga i servizi indicati utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da Regione Toscana, la quale copre i costi relativi sulla base di contratti da essa stessa stipulati a seguito di gare.

Alcuni servizi fra quelli indicati vengono erogati da CSTT ALI TOSCANA in forma

completamente gratuita per i soggetti aderenti, con costi coperti da Regione Toscana; la semplice

adesione alla Rete Telematica Regionale Toscana, e di conseguenza al CSTT ALI Toscana,

consente agli enti aderenti di usufruirne a titolo gratuito.

Per quei servizi che prevedono erogati a titolo oneroso la modalità contrattuale utilizzata dal CSTT ALI Toscana è quella di mettere a disposizione contratti basati su gare aperte, secondo quanto previsto dalla L.R. 12 dell'8 marzo 2001 e successivo regolamento di attuazione DPGR n.45/R Art.2 (Contratti regionali

aperti) del 5 settembre 2001, sui quali gli enti aderenti possono acquistare senza ricorrere a gare proprie, interfacciandosi direttamente con i fornitori.

§ 4.2 Il piano dei ricavi

Voci di ricavo	1° anno	2° anno	3° anno
Quote associative degli Enti soci			
Servizi in abbonamento			
Servizi a richiesta			
Finanziamenti dalla Regione	1.509.850,00	383.000,00	279.000,00
Finanziamenti dalla Provincia			
Altri finanziamenti			
Organizzazione e gestione di eventi			
Ricavi da disponibilità finanziarie			
TOTALE RICAVI	1.509.850,00	383.000,00	279.000,00

Motivazioni:

Il CSTT ALI Toscana non ottiene ricavi dalla erogazione dei servizi indicati in quanto i costi di cui al par. 4.1 sono coperti dal bilancio regionale. Per alcuni servizi c'è una compartecipazione degli enti nel caso in cui ci siano prerequisiti di natura tecnica o infrastrutturale (dotazioni hw o sw specifiche) oppure laddove il servizio sia erogato in outsourcing; in tal caso, come già specificato, la modalità contrattuale utilizzata dal CSTT ALI Toscana è quella di mettere a disposizione contratti basati su gare aperte, secondo quanto previsto dalla L.R. 12 dell'8 marzo 2001 e successivo regolamento di attuazione DPGR n.45/R Art.2 (Contratti regionali aperti) del 5 settembre 2001, sui quali gli enti aderenti possono acquistare senza ricorrere a gare proprie, interfacciandosi direttamente con i fornitori.

Risultato economico	1° anno	2° anno	3° anno
A - Totale costi	1.509.850,00	383.000,00	279.000,00
B - Totale ricavi	1.509.850,00	383.000,00	279.000,00
TOTALE (B-A)	0,00	0,00	0,00

Motivazioni:

Il risultato economico del CSTT ALI Toscana è in pareggio dato quanto specificato al punto precedente.

§ 4.3 Pianificazione finanziaria

Motivazioni

La Rete Telematica Regionale Toscana ha creduto fortemente sull'assunto per cui, investire risorse economiche e finanziarie sul tema "società dell'informazione", insieme all'attivazione di un buon sistema di governance e alla presenza di una cultura dell'innovazione produce ritorni nel campo della crescita dei sistemi territoriali e delle competenze e conoscenze del sistema pubblico e privato. Gli investimenti attivati a partire dalla nascita della Rete hanno sempre osservato questo principio e questa linea strategica,

individuando le soluzioni più idonee a consentire uno sviluppo coordinato dei territori, avendo particolare riguardo alle piccole realtà.

La creazione del CSTT si incardina in tale storia. Così come previsto dalla L.R. 1/2004 all'art. 10 comma f), gli enti aderenti sono chiamati a compartecipare "al finanziamento delle attività della Rete nelle forme determinate dalla Rete stessa, salvo il rispetto dell'autonomia di bilancio dei singoli enti".

Con riferimento al piano di copertura finanziaria dei servizi, si precisa che i servizi "infrastrutturali di livello centrale" sono finanziati, pressoché per intero, dalla Regione Toscana nell'ambito dei progetti denominati A1 e A3 e di potenziamento del sistema di sicurezza (PKI). Stessa considerazione dicasi per i servizi che hanno portata di carattere regionale e che interessano gli aspetti di coordinamento e gestione.

In tale contesto, la compartecipazione finanziaria degli enti è richiesta solo per adeguare i propri applicativi alle specifiche regionali e/o del Sistema Pubblico di connettività (al fine di far interoperare i differenti gestionali) o quale forma di compartecipazione a progetti specifici finanziati per consentire una implementazione locale oltre che centrale.

Su specifici servizi infrastrutturali, inoltre (es. *housing*, *hosting*, ecc.) viene richiesto un contributo agli enti, specificato nel contratto di adesione ad RTRT, in quanto servizio su richiesta.

Breve descrizione del piano industriale

La crescita del sistema toscano sui temi della società dell'informazione dipende in massima parte dalla valutazione dei risultati e delle criticità che sono stati riscontrati in questi anni di sviluppo e consolidamento dell'e-government.

Il rinnovato quadro di cooperazione interregionale, l'attivazione di progetti specifici sui diversi settori nei quali opera la pubblica amministrazione regionale e locale, nonché la crescente presa di coscienza, da parte degli amministratori e dei tecnici, che "amministrazione elettronica" significa investire direttamente sui meccanismi di resa della macchina pubblica.

In tale quadro e riguardo allo specifico tema delle ALI, la RTRT intende nel prossimo triennio investire, fra gli altri interventi, nei:

- La creazione di una rete di poli locali di diversa natura giuridica ed organizzativa in risposta delle specificità territoriali, coerenti con il programma di riordino territoriale e la storia della Toscana, in grado di sostenere le piccole realtà comunali, in una logica di sussidiarietà ed integrazione;
- L'estensione territoriale dei progetti della Linea 1 di e.Toscana sia attraverso l'estensione dell'infrastruttura, sia attraverso il riuso delle soluzioni;
- La progettazione condivisa, nella Rete, della risposta agli avvisi della "seconda fase" del piano nazionale di attuazione dell'e-government;
- La sperimentazione di tecnologie innovative a supporto delle attività istituzionali della PA e dello sviluppo locale;
- L'attivazione di percorsi formativi rivolti ai dirigenti ed ai funzionari degli enti locali, volti a accrescere il bagaglio di competenze sui temi delle ICT;

Il CST Toscana intende dunque porsi quale soggetto cardine dell'evoluzione toscana in tema di società dell'informazione ed intende altresì dare sostanza alle politiche individuate all'interno della L.R. 1/2004.

Articolandosi territorialmente in Centri Servizi intermedi e locali, esso raggiunge anche l'obiettivo di avvicinare le strutture di assistenza alle esigenze territoriali dei piccoli comuni, non disperdendo dunque l'efficacia dell'azione di RTRT e sollecitando, al contempo, il ruolo dei soggetti attuatori locali che nel tempo hanno dimostrato di essere dei validi supporti della PA locale.

Il CST Toscana seguirà le indicazioni della Commissione istituita in seno al Comitato Strategico ed opererà avendo riguardo anche alla crescita del mercato delle soluzioni (specie di tipo open source) ed alla cooperazione con il mondo universitario e della ricerca.

Consapevole della crescita della diffusione delle ICT nelle amministrazioni pubbliche e, più in generale, presso la cittadinanza e, dunque, dell'aumento della richiesta da parte dell'utenza e del mercato di servizi avanzati alla PA, il CSTT guiderà inoltre la sperimentazione di tecnologie abilitanti ed innovative e la predisposizione ed attuazione di piani formativi specifici presso alcune aree marginali del territorio. Tali iniziative hanno la finalità di rendere sempre più coese le diverse aree del territorio dando a ciascuna la possibilità di svilupparsi secondo un quadro armonico condiviso.

Una delle ragioni che sta poi alla base dell'originalità del CSTT è poi l'assistenza alla programmazione

delle politiche, elemento di distinzione e di unicità che consente di diversificare la propria offerta sul mercato delle soluzioni per la PA, specie per quelle piccole realtà che denunciano nell'individuazione delle proprie strategie di sviluppo della SI.

Per raggiungere questi risultati la Regione Toscana impegna mediamente il 25% delle risorse disponibili sul programma in trasferimenti agli enti locali (piccoli comuni, comunità montane, livelli ottimali) per sostenere le politiche di innovazione di questi enti, coordinandone le iniziative e le soluzioni.

Inoltre molti interventi direttamente effettuati dalla Regione (banda larga, e-procurement, conservazione dei documenti, interoperabilità) su infrastrutture tecnologiche sono rivolti e utilizzati dai piccoli comuni.

Fondi Regione Toscana

	Programma 2007	Programma 2008	Programma 2009	Programma 2010
Trasferimenti a piccoli comuni, CM, Circondari, Livelli ottimali	8.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	3.000.000,00

Nei programmi di sviluppo del CSTT hanno inoltre priorità le politiche per la creazione delle infrastrutture abilitanti, i cui servizi si rivolgono in modo consistente ai 138 comuni con meno di 5000 abitanti del CSTT ALI Toscana, ossia:

- Infrastrutture di connettività
- Infrastruttura di cooperazione applicativa
- Infrastruttura di accesso sicuro ed autenticato ai servizi
- Infrastruttura per l'archiviazione e la conservazione digitale a norma
- Infrastruttura VoIP
- Il potenziamento della sicurezza centrale e locale;
- La diffusione dei progetti di linea 1 nell'ambito del territorio regionale;
- La diffusione dei sistemi di autenticazione sicura
- Il potenziamento delle soluzioni per l'interoperabilità dei protocollo informatico, le gestione documentale e la posta certificata.
- Infrastruttura di pagamenti on-line

Tali impegni affondano le radici nel quadro delle importanti iniziative in atto e consentono di affermare che, la programmazione territoriale illustrata nel presente progetto darà coerenza e corpo alle azioni di e-government che dal 2002 hanno preso avvio in Toscana.

Inoltre la Regione Toscana ha attivato nel 2007 una cifra del valore complessivo di 1.800.000 € acquisire sul mercato le risorse utili e sostenere la progettazione locale, la direzione lavori ed il monitoraggio, così da promuovere ed appoggiare l'attuazione delle politiche locali in materia di società dell'informazione e della conoscenza quando esse intendono rivolgersi al mercato per acquisire beni e servizi.

Cap. 5 - Le attività per la realizzazione dell'ALI

§ 5.1 Progettazione di dettaglio dei servizi

Codice attività	A1 – 1 PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Nome attività	Progettazione di dettaglio dei servizi
Descrizione	Progettazione dell'attivazione del sistema a regime su TIX
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: € 1.500,00 costi interni: € 2.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 3.500,00
Data inizio / Data fine	01/11/2007 – 31/12/2007
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Personale Regione Toscana per la progettazione di dettaglio
Prodotti attesi	Redazione progettazione di dettaglio
Criteri di validazione dei risultati	Adeguatezza del progetto rispetto all'utilizzo da parte di tutti gli aderenti

Codice attività	A1 – 2 Posta Elettronica Certificata
Nome attività	Progettazione di dettaglio dei servizi
Descrizione	In questa fase sono stati individuati i requisiti della infrastruttura di certificazione e si è proceduto alla stesura del capitolato di gara. L'attività è già conclusa
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	Svolta nell'anno 2003
Responsabile dell'attività	Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	<i>Interni a Regione Toscana</i>
Prodotti attesi	Stesura del capitolato di gara
Criteri di validazione dei risultati	Attività già espletata e validata

Codice attività	A1 - 3 Firma digitale – Autenticazione
Nome attività	Progettazione di dettaglio dei servizi
Descrizione	In questa fase sono stati individuati i requisiti della infrastruttura di certificazione e si e' proceduto alla stesura del capitolato di gara. L'attività è già conclusa.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	Svolta nell'anno 2003
Responsabile dell'attività	Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Interni a Regione Toscana
Prodotti attesi	Stesura del capitolato di gara
Criteri di validazione dei risultati	Attività già espletata e validata

Codice attività	A1 – 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Nome attività	Progettazione di dettaglio dei servizi
Descrizione	In questa fase vengono individuate gli enti interessati al servizio, vengono discussi gli standard per la descrizione degli atti e verranno valutati eventuali sviluppi dei servizi esistenti per far fronte ad esigenze locali Individuazione del numero degli operatori attesi per ciascun Ente
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: € 2.000,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 2.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 4000,00
Data inizio / Data fine	01/01/2008 - 30/03/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Interni a Regione toscana ed agli enti interessati

Prodotti attesi	Documento di specifica per gli atti amministrativi; documento dispiegamento presso gli Enti; Eventuale documento nuovi sviluppi
Criteri di validazione dei risultati	Numero di enti presso cui si attiva il servizio

Codice attività	A1 – 5 Pagamenti on - line
Nome attività	Progettazione di dettaglio dei servizi
Descrizione	In questa fase vengono individuati i requisiti della infrastruttura e si procede alla stesura del capitolato di gara
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....3.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....3.000,00
Data inizio / Data fine	01/09/2007 – 31/01/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Interni a Regione Toscana
Prodotti attesi	Stesura del capitolato di gara
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A1 – 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Nome attività	Progettazione di dettaglio dei servizi
Descrizione	In questa fase vengono individuate gli enti interessati al servizio di e-procurement, vengono definite le associazioni di enti che si occuperanno localmente della gestione del servizio e verificate con il Gestore eventuali sviluppi dei servizi esistenti per far fronte ad esigenze locali
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 4000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 4000,00
Data inizio / Data fine	01/11/2007 – 01/01/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Interni a Regione Toscana ed agli enti interessati. La presenza del Gestore è minimale e non incide sui costi della fase

Prodotti attesi	Accordi locali fra enti per la delega delle funzioni e la gestione associata del servizio- Stipula convenzioni con Regione Toscana per l'utilizzo del servizio e la promozione dell'e-procurement
Criteri di validazione dei risultati	Numero di accordi e convenzioni stipulate

Codice attività	A1 - 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete
Nome attività	Progettazione di dettaglio dei servizi
Descrizione	Attività già espletata
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A1-8 Hosting siti web e servizi Internet
Nome attività	Progettazione di dettaglio dei servizi
Descrizione	Il servizio è già disponibile, attività già espletata.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

§ 5.2 Acquisizione di beni e servizi

Codice attività	A2 1- PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Nome attività	Acquisizione di beni e servizi
Descrizione	Attività finalizzata all'acquisto di strumentazione hw funzionale allo svolgimento dell'attività di sviluppo e promozione dei servizi PAeSI svolta dal personale a collaborazione impiegate nel progetto.
Costo previsto	hardware: € 6.000,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 1.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 7.000,00
Data inizio / Data fine	01/12/2007 – 31/12/2007
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Personale Regione Toscana per l'acquisto dei sistemi
Prodotti attesi	PC portatili
Criteri di validazione dei risultati	Acquisto sistemi

Codice attività	A2 – 2 Posta Elettronica Certificata
Nome attività	Acquisizione di beni e servizi
Descrizione	Attivazione della procedura di gara in tutte le sue fasi, compresa l'aggiudicazione. L'attività è già conclusa.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	Attività svolta da 01.2004 a 02.2005
Responsabile dell'attività	Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Interni a Regione Toscana
Prodotti attesi	Aggiudicazione della gara
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A2 - 3 Firma digitale – Autenticazione
Nome attività	Acquisizione di beni e servizi
Descrizione	Attivazione della procedura di gara in tutte le sue fasi, compresa l'aggiudicazione. L'attività è già conclusa.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	Attività già svolta dal 01.2004 a 02.2005
Responsabile dell'attività	Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Personale interno a Regione Toscana
Prodotti attesi	Aggiudicazione della gara
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A2 – 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Nome attività	Acquisizione di beni e servizi
Descrizione	Acquisizione degli strumenti per l'autenticazione degli operatori al sistema ove non presenti. Potenziamento dei sistemi server che erogano i servizi in ASP
Costo previsto	hardware: € 16.000,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....500,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....16.500,00
Data inizio / Data fine	01/11/2007 30/03/2008
Responsabile dell'attività	CSTT Tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Analisti di sistema e Interni Enti
Prodotti attesi	Ordine
Criteri di validazione dei risultati	Espletamento ordine

Codice attività	A2 – 5 Pagamenti on - line
Nome attività	Acquisizione di beni e servizi
Descrizione	Attivazione della procedura di gara in tutte le sue fasi, compresa l'aggiudicazione
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 3.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 3.000,00
Data inizio / Data fine	01/01/2008 – 30/09/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Personale interno a Regione Toscana
Prodotti attesi	Aggiudicazione della gara e firma del contratto
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A2 – 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Nome attività	Acquisizione di beni e servizi
Descrizione	Predisposizione degli ordini di acquisto da parte dei soggetti locali delegati alla gestione del servizio (CM, Circondari, ecc...) nei confronti del Gestore del Sistema con validazione da parte di Regione Toscana
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 2.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 2.000,00
Data inizio / Data fine	01/01/2008 – 01/03/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana, Forme Associate locali
Profili professionali e competenze necessarie	Interni agli enti
Prodotti attesi	Ordini di acquisto del servizio
Criteri di validazione dei risultati	Acquisti effettuati

Codice attività	A2 - 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete
Nome attività	Acquisizione di beni e servizi

Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A2 -8 Hosting siti web e servizi Internet
Nome attività	Acquisizione di beni e servizi
Descrizione	E' attivo un contratto per il mantenimento dell' attività del TIX che si sostanzia in acquisizione di servizi, affitto locali e giornate uomo
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: € 35.500,00 costi generali: €.....4.000,00 costi interni: €.....1.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 40.500,00
Data inizio / Data fine	01/01/2008 – 31/12/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Personale interno a Regione Toscana competente in gestione dei contratti
Prodotti attesi	Verifiche di regolare avanzamento su contratto
Criteri di validazione dei risultati	Verifiche sul corretto espletamento dei servizi.

§ 5.3 Acquisizione di risorse umane e formazione

Codice attività	A3 -1 - PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Nome attività	Acquisizione di risorse umane e formazione
Descrizione	Acquisizione di risorse umane dedicate sia allo sviluppo software per l'erogazione dei servizi sia all'assistenza per l'alimentazione del portale a livello contenutistico. In questa fase risulta necessario prevedere una formazione iniziale per tutte le figure selezionate.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: € 30.000,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: € 30.000,00 costi generali: € 1.500,00 costi interni: € 2.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....63.500,00
Data inizio / Data fine	01/01/2008 – 31/03/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Informatici per lo sviluppo del software PAeSI Documentalisti per i contenuti dei servizi
Prodotti attesi	Personale disponibile
Criteri di validazione dei risultati	Personale adeguato agli obiettivi di progetto

Codice attività	A3 – 2 Posta Elettronica Certificata
Nome attività	Acquisizione di formazione
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A3 - 3 Firma digitale – Autenticazione
Nome attività	Acquisizione di formazione
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A3 – 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Nome attività	Acquisizione di risorse umane e formazione
Descrizione	Formazione degli operatori addetti alla immissione e classificazione degli atti amministrativi dell'Ente
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 500,00 formazione: € 5.000,00 TOTALE: € 5.500,00
Data inizio / Data fine	30/03/2008 - 30/09/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	La formazione verrà affidata a personale esterno a cui è affidata la manutenzione del sistema
Prodotti attesi	Corsi di formazione
Criteri di validazione dei risultati	Espletamento corsi di formazione

Codice attività	A3 – 5 Pagamenti on - line
Nome attività	Acquisizione di formazione
Descrizione	La formazione sarà erogata da personale esterno, appartenete all'aggiudicatario della gara cui è affidato il ruolo di Gestore del Sistema

Costo previsto	hardware: €.....,00
	sviluppo software: €.....,00
	acquisizione software: €.....,00
	servizi professionali: €.....,00
	costi generali: €.....,00
	costi interni: €.....,00
	formazione: €.....,00
	TOTALE: €.....,00 I costi sono per adesso compresi nell'attività A4
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	Corsi di formazione sia per tecnici che per utenti
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A3 - 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Nome attività	Acquisizione di formazione
Descrizione	Per ogni forma associata a cui spetta il compito di gestire il sistema per conto degli enti deleganti è previsto una specifica attività di formazione
Costo previsto	hardware: €.....,00
	sviluppo software: €.....,00
	acquisizione software: €.....,00
	servizi professionali: €.....,00
	costi generali: €.....,00
	costi interni: € 2.000,00
	formazione: € 28.000,00
	TOTALE: € 30.000,00
Data inizio / Data fine	01/03/2008 – 01/07/2008
Responsabile dell'attività	Responsabile locale della forma associata
Profili professionali e competenze necessarie	La formazione sarà erogata da personale esterno, appartenete alla azienda cui è affidato il ruolo di Gestore del Sistema
Prodotti attesi	Corsi di formazione
Criteri di validazione dei risultati	Numero di giornate di formazione erogate

Codice attività	A3 -7 ITER.NET – La rete delle strade in rete
Nome attività	Acquisizione di risorse umane e formazione
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00
	sviluppo software: €.....,00
	acquisizione software: €.....,00
	servizi professionali: €.....,00
	costi generali: €.....,00
	costi interni: €.....,00

	formazione: €.....,00
	TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A3 - 8 Hosting siti web e servizi Internet
Nome attività	Acquisizione di risorse umane e formazione
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

§ 5.4 Realizzazione dei servizi

Codice attività	A4 1 - PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati																								
Nome attività	Realizzazione dei servizi																								
Descrizione	<p>Questa fase segna la realizzazione del piano di fattibilità già redatto e la messa a regime dei servizi che saranno valutati in un momento successivo mediante la fase di test.</p> <p>Per la realizzazione delle attività suddette risulta necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo del software per garantire un accesso ai servizi autenticato in modalità “forte” - supporto per le attività di installazione del software e per le altre attività connesse - coordinamento generale e operativo per supervisionare tutte le attività di questa fase. 																								
Costo previsto	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">hardware:</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">€</td> <td style="width: 30%; text-align: right;">21.000,00</td> </tr> <tr> <td>sviluppo software:</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">25.000,00</td> </tr> <tr> <td>acquisizione software:</td> <td style="text-align: right;">€.....</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> <tr> <td>servizi professionali:</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">13.000,00</td> </tr> <tr> <td>costi generali:</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">2.000,00</td> </tr> <tr> <td>costi interni:</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">3.000,00</td> </tr> <tr> <td>formazione:</td> <td style="text-align: right;">€.....</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE:</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">64.000,00</td> </tr> </table>	hardware:	€	21.000,00	sviluppo software:	€	25.000,00	acquisizione software:	€.....	,00	servizi professionali:	€	13.000,00	costi generali:	€	2.000,00	costi interni:	€	3.000,00	formazione:	€.....	,00	TOTALE:	€	64.000,00
hardware:	€	21.000,00																							
sviluppo software:	€	25.000,00																							
acquisizione software:	€.....	,00																							
servizi professionali:	€	13.000,00																							
costi generali:	€	2.000,00																							
costi interni:	€	3.000,00																							
formazione:	€.....	,00																							
TOTALE:	€	64.000,00																							
Data inizio / Data fine	01/04/2008 – 31/07/2008																								
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana																								
Profili professionali e competenze necessarie	Informatici per lo sviluppo del software PAeSI Documentalisti per i contenuti dei servizi																								
Prodotti attesi	Adattamenti del software e caricamento contenuti																								
Criteri di validazione dei risultati	Sistema in funzione e con dati iniziali inseriti																								

Codice attività	A4 – 2 Posta Elettronica Certificata																								
Nome attività	Realizzazione dei servizi																								
Descrizione	Il Gestore del Sistema ha attivato i servizi previsti nel contratto. L'attività è già stata espletata																								
Costo previsto	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">hardware:</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">€.....</td> <td style="width: 30%; text-align: right;">,00</td> </tr> <tr> <td>sviluppo software:</td> <td style="text-align: right;">€.....</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> <tr> <td>acquisizione software:</td> <td style="text-align: right;">€.....</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> <tr> <td>servizi professionali:</td> <td style="text-align: right;">€.....</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> <tr> <td>costi generali:</td> <td style="text-align: right;">€.....</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> <tr> <td>costi interni:</td> <td style="text-align: right;">€.....</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> <tr> <td>formazione:</td> <td style="text-align: right;">€.....</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE:</td> <td style="text-align: right;">€.....</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> </table>	hardware:	€.....	,00	sviluppo software:	€.....	,00	acquisizione software:	€.....	,00	servizi professionali:	€.....	,00	costi generali:	€.....	,00	costi interni:	€.....	,00	formazione:	€.....	,00	TOTALE:	€.....	,00
hardware:	€.....	,00																							
sviluppo software:	€.....	,00																							
acquisizione software:	€.....	,00																							
servizi professionali:	€.....	,00																							
costi generali:	€.....	,00																							
costi interni:	€.....	,00																							
formazione:	€.....	,00																							
TOTALE:	€.....	,00																							
Data inizio / Data fine	Svolta dal 03.2005 – 07.2005																								
Responsabile dell'attività	Gestore del Sistema																								

Profili professionali e competenze necessarie	Competenze proprie del Gestore
Prodotti attesi	Servizi di CA, TSA, RA, PEC, Help-Desk,...
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A4 - 3 Firma digitale – Autenticazione
Nome attività	Realizzazione dei servizi
Descrizione	Il Gestore del Sistema ha attivato i servizi previsti nel contratto. Attività già espletata
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	Attività svolta da 03.2005 a 07.2005
Responsabile dell'attività	Gestore del Sistema
Profili professionali e competenze necessarie	Competenze proprie del Gestore
Prodotti attesi	Servizi di CA, TSA, RA, PEC, Help-Desk,...
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A4 – 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Nome attività	Realizzazione dei servizi
Descrizione	Adeguamento del sistema agli standard definiti per la descrizione degli atti e di eventuali sviluppi dei servizi esistenti per far fronte ad esigenze locali
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: € 15.000,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: € 3.000,00 costi generali: €.....2.500,00 costi interni: €.....1.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 21.500,00
Data inizio / Data fine	01/02/2008 - 30/05/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Competenze proprie dell'azienda affidataria del contratto di manutenzione

Prodotti attesi	Nuove funzionalità attivate e standard atti amministrativi adottati Piani di test disponibili
Criteri di validazione dei risultati	Servizi disponibili

Codice attività	A4 – 5 Pagamenti on - line
Nome attività	Realizzazione dei servizi
Descrizione	Il Gestore del Sistema ha il compito di realizzare le l'infrastruttura di pagamenti on line, che sia in grado di interfacciarsi verso i sistemi informativi locali degli Enti per tutte le attività necessarie.
Costo previsto	hardware: € 700.000,00 sviluppo software: € 100.000,00 acquisizione software: € 50.000,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 7.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 857.000,00
Data inizio / Data fine	01/10/2008 – 28/02/2009
Responsabile dell'attività	Gestore del Sistema
Profili professionali e competenze necessarie	Competenze proprie del Gestore
Prodotti attesi	Realizzazione del sistema complessivo
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A4 - 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Nome attività	Realizzazione dei servizi
Descrizione	Il Gestore del Sistema ha il compito di realizzare le implementazioni richieste, adattando il sistema generale realizzato per Regione Toscana alle esigenze locali. In base agli accordi stipulati con Regione Toscana, per adattamenti minimi della piattaforma non sono previsti costi aggiuntivi rispetto annuale previsto.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 2.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 2.000,00
Data inizio / Data fine	01/01/2008 - 01/05/2008
Responsabile dell'attività	Gestore del Sistema

Profili professionali e competenze necessarie	Competenze proprie del Gestore
Prodotti attesi	Istanze pronte per il test da parte degli enti
Criteri di validazione dei risultati	Sistema in funzione e disponibile per i comuni

Codice attività	A4 - 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete
Nome attività	Realizzazione dei servizi
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A4-8 Hosting siti web e servizi Internet
Nome attività	Realizzazione dei servizi
Descrizione	Il servizio è erogato secondo le modalità descritte nell' attività A2
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

§ 5.5 Test dei servizi

Codice attività	A5 1 - PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Nome attività	Test dei servizi
Descrizione	Questa fase, propedeutica a quella di avvio dell'erogazione, risulta necessaria per verificare la funzionalità dei servizi realizzati.
Costo previsto	hardware: € 4.350,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: € 1.500,00 costi interni: € 2.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 7.850,00
Data inizio / Data fine	01/08/2008 – 30/11/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Sistemisti
Prodotti attesi	Piano di dettaglio dell'attività di test e risultati dei test effettuati
Criteri di validazione dei risultati	Presentazione del documento di piano e dei risultati dei test effettuati alle scadenze prefissate

Codice attività	A5 – 2 posta Elettronica Certificata
Nome attività	Test dei servizi
Descrizione	Collaudo dell'infrastruttura PKI. Attività già espletata
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	Attività già svolta 01/07/2005 – 31/07/2005
Responsabile dell'attività	Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Regione Toscana
Prodotti attesi	Infrastruttura attivata e conseguenti verbali di collaudo positivi
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A5 - 3 Firma digitale – Autenticazione
Nome attività	Test dei servizi

Descrizione	Collaudo dell'infrastruttura PKI. Attività già svolta
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	Attività già svolta 01/07/2005 – 31/07/2005
Responsabile dell'attività	Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Regione Toscana
Prodotti attesi	Infrastruttura attivata e conseguenti verbali di collaudo positivi
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A5 – 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Nome attività	Test dei servizi
Descrizione	Attività di test dei servizi attivati :consiste nell'inserimento nell'ambiente di preproduzione di contenuti reali
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....1.000,00 costi interni: €.....500,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....1.500,00
Data inizio / Data fine	01/05/2008 - 30/06/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Competenze proprie dell'azienda affidataria del contratto di manutenzione e personale sistemistica di Regione Toscana
Prodotti attesi	Piani di test accettati da Regione Toscana
Criteri di validazione dei risultati	Test superati secondo i livelli previsti

Codice attività	A5 – 5 Pagamenti on - line
Nome attività	Test dei servizi
Descrizione	Collaudo del sistema complessivo
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00

	costi generali: €.....,00 costi interni: €.....2.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....2.000,00
Data inizio / Data fine	01/02/2009 – 28/02/2009
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Regione Toscana
Prodotti attesi	Infrastruttura attivata e conseguenti verbali di collaudo positivi
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A5 - 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Nome attività	Test dei servizi
Descrizione	Per ciascuna istanza è prevista una breve fase di test da svolgersi congiuntamente fra Gestore e forme associate locali
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 6.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 6.000,00
Data inizio / Data fine	01/04/2008 – 01/08/2008
Responsabile dell'attività	Forme associate locali Gestore del Sistema
Profili professionali e competenze necessarie	Interne agli enti cui spetta il compito di effettuare i test
Prodotti attesi	Istanze attive e pronte all'entrata in produzione Verbali di collaudo
Criteri di validazione dei risultati	Verbali di collaudo positivi

Codice attività	A5 - 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete
Nome attività	Test dei servizi
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	

Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A5-8 Hosting siti web e servizi Internet
Nome attività	Test dei servizi
Descrizione	Fra i compiti del CSTT, c'è anche il mantenimento del livello concordato di qualità dei servizi (SLA, Service Level Agreement) attraverso il monitoraggio della parte NAP, dell'infrastruttura di trasporto di RTRT, nonché dei servizi tramite essa erogati, quindi i servizi sono continuamente monitorati.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....10.000,00 costi generali: €.....1.000,00 costi interni: €.....1.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....12.000,00
Data inizio / Data fine	<i>01/01/2008 – 31/12/2008</i>
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Sistemisti e specialisti internet acquisiti con contratto
Prodotti attesi	Piani di test e rapporti di monitoraggio.
Criteri di validazione dei risultati	Scostamento degli SLA rispetto ai livelli previsti.

§ 5.6 Sottoscrizione dei contratti di servizio

Codice attività	A6 –1 PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Nome attività	Sottoscrizione dei contratti di servizio
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A6 – 2 posta Elettronica Certificata
Nome attività	Sottoscrizione dei contratti di servizio
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A6 - 3 Firma digitale – Autenticazione
Nome attività	Sottoscrizione dei contratti di servizio
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00

	sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A6 – 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Nome attività	Sottoscrizione dei contratti di servizio
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A6 – 5 Pagamenti on - line
Nome attività	Sottoscrizione dei contratti di servizio
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00

	TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A6 - 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Nome attività	Sottoscrizione dei contratti di servizio
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A6 - 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete
Nome attività	Sottoscrizione dei contratti di servizio
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	

Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A6-8 Hosting siti web e servizi Internet
Nome attività	Sottoscrizione dei contratti di servizio
Descrizione	<i>Nessuna attività</i>
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

§ 5.7 Avvio dell'erogazione dei servizi

Codice attività	A7 1 - PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Nome attività	Avvio dell'erogazione dei servizi
Descrizione	Fase dedicata alla pianificazione delle attività, degli interventi e della tempistica per l'avvio dell'erogazione dei servizi di PAeSI ai piccoli comuni. Questa fase prevede l'avvio dell'erogazione dei servizi già testati a tutti i piccoli Comuni aderenti. Si prevede di affiancare gli enti locali con un'attività formativa specifica finalizzata alla conoscenza del servizio e al suo utilizzo.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: € 3.000,00 costi interni: € 7.000,00 formazione: € 20.000,00 TOTALE: € 30.000,00
Data inizio / Data fine	01/12/2008 – 30/05/2009
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Personale Regione Toscana per il dispiegamento del servizio
Prodotti attesi	Piano di avvio del servizio
Criteri di validazione dei risultati	Numero ore di erogazione di formazione agli enti Numero degli enti che usufruiscono del servizio

Codice attività	A7 – 2 posta Elettronica Certificata
Nome attività	Avvio dell'erogazione dei servizi
Descrizione	In questa fase sono stati messi e sono a disposizione i servizi previsti dal contratto agli Enti
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: € 46.000,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 6.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 52.000,00
Data inizio / Data fine	01/11/2007 – 31/12/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite gestore del servizio
Profili professionali e competenze necessarie	Servizi professionali per i contatti con gli enti

Prodotti attesi	Adesioni degli Enti al contratto
Criteri di validazione dei risultati	Numero di enti attivati

Codice attività	A7 - 3 Firma digitale – Autenticazione
Nome attività	Avvio dell'erogazione dei servizi
Descrizione	<i>In questa fase sono stati messi e sono a disposizione i servizi previsti dal contratto agli Enti</i>
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: € 52.000,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 6.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....58.000,00
Data inizio / Data fine	01/11/2007 – 31/12/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite gestore del servizio
Profili professionali e competenze necessarie	Servizi professionali per i contatti con gli enti
Prodotti attesi	Adesioni degli Enti al contratto
Criteri di validazione dei risultati	Numero di enti attivati

Codice attività	A7 – 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Nome attività	Avvio dell'erogazione dei servizi
Descrizione	In questa fase vengono create le istanze di ciascun Ente e vengono abilitate le utenze dei singoli Enti
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....3.000,00 costi generali: €.....2.000,00 costi interni: €.....1.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....6.000,00
Data inizio / Data fine	30/06/2008 - 30/09/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Operatori di sistema
Prodotti attesi	Istanze attivate , operatori abilitati
Criteri di validazione dei risultati	Istanze attivate rispetto al previsto

Codice attività	A7 – 5 Pagamenti on - line
Nome attività	Avvio dell'erogazione dei servizi
Descrizione	In questa fase viene messa in produzione l'infrastruttura e i singoli Enti potranno parteciparvi aderendo alla GARA APERTA di Regione Toscana stipulata con il Gestore del Sistema.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €... ..150.000,00 costi generali: €.....5.000,00 costi interni: €.....35.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....190.000,00
Data inizio / Data fine	01/03/2009 – 31/05/2009
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Sistemisti e personale per il contatto con gli enti
Prodotti attesi	Attivazione del sistema
Criteri di validazione dei risultati	Numero di istanze attivate

Codice attività	A7 - 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Nome attività	Avvio dell'erogazione dei servizi
Descrizione	In questa fase vengono perfezionati gli ordini di acquisto stipulati con il Gestore del Sistema , inizia l'erogazione del servizio ed il pagamento dei canoni
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: € 208.000,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 2.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 210.000,00
Data inizio / Data fine	01/07/2008 - 01/07/2009
Responsabile dell'attività	Responsabile locale della forma associata Gestore del Sistema
Profili professionali e competenze necessarie	Interne alla forma associata e agli enti aderenti Competenze proprie del Gestore
Prodotti attesi	Sistemi in produzione e svolgimento delle gare da parte dei soggetti coinvolti
Criteri di validazione dei risultati	Numero di istanze del sistema attivate

Codice attività	A7 - 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete
Nome attività	Avvio dell'erogazione dei servizi
Descrizione	Progettazione e programmazione delle strategie di

	comunicazione e di partecipazione dedicate al progetto. Sviluppo degli strumenti di supporto e di gestione della partnership con la realizzazione di un sito web dedicato al progetto, con particolare riguardo agli aspetti della comunicazione, della partecipazione e della consultazione dei contenuti informativi presenti nella banca dati.
Costo previsto	hardware: € 10.000,00 sviluppo software: €..... 20.000,00 acquisizione software: € ,00 servizi professionali: € 40.000,00 costi generali: €..... ,00 costi interni: € 10.000,00 formazione: € 20.000,00 TOTALE: € 100.000,00
Data inizio / Data fine	01/11/2007 – 30/11/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Sistemisti Esperti Gis Programmatori Gis on Web
Prodotti attesi	Servizi erogati agli enti aderenti
Criteri di validazione dei risultati	Numero di enti attivati

Codice attività	A7-8 Hosting siti web e servizi Internet
Nome attività	Avvio dell'erogazione dei servizi
Descrizione	Si prevede un'attività di diffusione dei servizi descritti verso la totalità degli enti del CSTT, definendo per ognuno quali servizi sono da attivare rispetto all'intero insieme indicato. Verranno redatti piani di lavoro dettagliati con i singoli enti che attiveranno i servizi e non contratti di servizio Essendo i servizi già disponibili si tratterà di concordare con ogni ente le modalità di attivazione e erogazione
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: € 9.500,00 costi generali: €.....4.000,00 costi interni: €.....4.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....17.500,00
Data inizio / Data fine	01/01/2008 – 31/05/2009
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Sistemisti e specialisti internet e personale di Regione Toscana per la definizione con i comuni del piano di erogazione
Prodotti attesi	Servizi attivati presso gli enti.
Criteri di validazione dei risultati	Numero di enti attivati rispetto a quelli previsti.

§ 5.8 Attuazione del modello di gestione dell'ALI

Codice attività	A8																
Nome attività	Attuazione del modello di gestione dell'ALI																
Descrizione	<p>Il CSTT-ALI Toscana è già stato formalmente costituito nel corso del 2005.</p> <p>Sono già attivi: un Comitato sul CSTT, con compiti di Indirizzo e Controllo, ed un Comitato Tecnico, che si occupa più direttamente delle politiche di gestione di ALI Toscana. Queste due strutture, nell'ambito di RTRT e con la collaborazione di Regione Toscana, controlleranno e dirigeranno le attività di CSTT ALI Toscana afferenti al presente progetto e agli sviluppi successivi. Si prevedono riunioni e contatti fra Comitato Tecnico e Regione Toscana, con rapporti periodici sull'andamento dell'attività al comitato di programma e a RTRT. Si prevede inoltre un'attività di coordinamento e standardizzazione di servizi che potranno essere erogati da punti locali sul territorio aderenti al CSTT/ALI Toscana anche oltre quelle descritte nel presente progetto.</p>																
Costo previsto	<table> <tr> <td>hardware:</td> <td>€.....,00</td> </tr> <tr> <td>sviluppo software:</td> <td>€.....,00</td> </tr> <tr> <td>acquisizione software</td> <td>€.....,00</td> </tr> <tr> <td>servizi professionali:</td> <td>€.....,00</td> </tr> <tr> <td>costi generali:</td> <td>€.....,00</td> </tr> <tr> <td>costi interni:</td> <td>€..... 50.000,00</td> </tr> <tr> <td>formazione:</td> <td>€.....,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE:</td> <td>€..... 50.000,00</td> </tr> </table>	hardware:	€.....,00	sviluppo software:	€.....,00	acquisizione software	€.....,00	servizi professionali:	€.....,00	costi generali:	€.....,00	costi interni:	€..... 50.000,00	formazione:	€.....,00	TOTALE:	€..... 50.000,00
hardware:	€.....,00																
sviluppo software:	€.....,00																
acquisizione software	€.....,00																
servizi professionali:	€.....,00																
costi generali:	€.....,00																
costi interni:	€..... 50.000,00																
formazione:	€.....,00																
TOTALE:	€..... 50.000,00																
Data inizio / Data fine	15/05/2007 – 30/05/2009																
Responsabile dell'attività	CSTT																
Profili professionali e competenze necessarie	Personale di RTRT dedicato all'attivazione e consolidamento del modello di gestione																
Prodotti attesi																	
Criteri di validazione dei risultati																	

§ 5.9 Piano di sviluppo dei servizi

Codice attività	A9 - 1 PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Nome attività	Piano di sviluppo dei servizi
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A9 – 2 posta Elettronica Certificata
Nome attività	Piano di sviluppo dei servizi
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A9 - 3 Firma digitale – Autenticazione
Nome attività	Piano di sviluppo dei servizi
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00

	sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A9 – 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Nome attività	Piano di sviluppo dei servizi
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00
Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A9 – 5 Pagamenti on - line
Nome attività	Piano di sviluppo dei servizi
Descrizione	Nessuna attività
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €.....,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....,00

Data inizio / Data fine	
Responsabile dell'attività	
Profili professionali e competenze necessarie	
Prodotti attesi	
Criteri di validazione dei risultati	

Codice attività	A9 - 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Nome attività	Piano di sviluppo dei servizi
Descrizione	CSTT tramite Regione Toscana e il soggetto Gestore realizzeranno un piano di intervento e diffusione dei servizi di START a tutte le eventuali altre forme associate interessate
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €.....,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €.....,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 2.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 2.000,00
Data inizio / Data fine	01/10/2008 – 01/01/2009
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Interne all'ente
Prodotti attesi	Estensione del servizio a tutte le forme associate interessate
Criteri di validazione dei risultati	Numero di nuove adesioni al servizio

Codice attività	A9 - 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete
Nome attività	Piano di sviluppo dei servizi
Descrizione	Sviluppo dei servizi esistenti (relativi a interscambio, integrazione e consultazione banche dati di grafo strade, toponomastica comunale, numerazione civica) per la gestione ed integrazione delle informazioni relative ad ordinanze permanenti, semafori, parcheggi e cippi chilometrici.
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: € 30.000,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: € 15.000,00 costi generali: €.....,00 costi interni: € 5.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: € 50.000,00
Data inizio / Data fine	01/01/2008 – 31/12/2008

Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Esperti Gis Programmatori Gis on Web
Prodotti attesi	Aumento informazioni gestite
Criteri di validazione dei risultati	Numero informazioni gestite rispetto alle attuali

Codice attività	A9 -8 Hosting siti web e servizi Internet
Nome attività	Piano di sviluppo dei servizi
Descrizione	I sistemi tramite cui verrà erogato il servizio saranno portati a livello HA (High Availability) per garantire maggiore sicurezza e stabilità. Inoltre i due server verranno posti dietro una coppia di server in load balance per aumentare le prestazioni, per tener conto dell'aumento degli utenti
Costo previsto	hardware: €.....,00 sviluppo software: €..... 10.000,00 acquisizione software: €.....,00 servizi professionali: €..... 10.000,00 costi generali: €.....,00 costi interni: €..... 1.000,00 formazione: €.....,00 TOTALE: €.....21.000,00
Data inizio / Data fine	01/05/2008 – 31/12/2008
Responsabile dell'attività	CSTT tramite Regione Toscana
Profili professionali e competenze necessarie	Sistemisti
Prodotti attesi	Nuovi sistemi installati
Criteri di validazione dei risultati	Aumento delle prestazioni e diminuzione dei periodi di fermo

§ 5.10 Piano di lavoro

Per il GANTT delle varie attività, vedi il file allegato gantt_alitoscana.xls

Cap. 6 - Definizione degli indicatori di risultato

§ 6.1 Indicatori di risultato sull'offerta di servizi

Indicatori:

- numero di servizi complessivamente erogati nell'ambito del progetto ALI → Valore obiettivo: 8
- numero di servizi on line (informativi, modulistica, transattivi) erogati da ALI in materia di immigrazione per gli enti locali e le associazioni rappresentative degli immigrati → Valore obiettivo: 3
- numero di enti che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata (PEC) erogato da ALI → Valore obiettivo: 111
- numero di enti che utilizzano servizi di e-procurement offerti da ALI → Valore obiettivo: 84
- volume degli acquisti della pubblica amministrazione effettuati in modalità telematica → Valore obiettivo: 200 gare
- numero di servizi di pagamento on line presenti sull'infrastruttura regionale realizzata nell'ambito del progetto ALI → Valore obiettivo: 96
- numero di servizi informativi territoriali (stradario, grafo stradale e indirizzario) creati offerti da ALI → Valore obiettivo: 2
- numero di enti che utilizzano servizi informativi territoriali erogati da ALI → Valore obiettivo: 91
- numero di enti che utilizzano servizi di firma digitale offerti da ALI → Valore obiettivo: 108
- numero di enti che dispongono nell'ambito del progetto ALI di servizi di pubblicazione/gestione/ricerca in rete degli atti amministrativi → Valore obiettivo: 104
- numero di servizi di consultazione di atti amministrativi erogati dagli enti nell'ambito del progetto ALI → Valore obiettivo: 2
- numero di enti che utilizzano servizi di Hosting siti web e servizi internet offerti da ALI → Valore obiettivo: 84

§ 6.2 Gli indicatori di risultato sulla gestione dell'ALI

Gli enti che hanno formalizzato la loro adesione a CSTT – ALI Toscana sono tutti gli enti aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana (in tutto 320) ma il presente avviso riguarda solo i comuni sotto a 5.000 abitanti, quindi 138 enti. Nella fase di preparazione del presente progetto, tramite il rilevamento ICT e le riunioni svolte con gli enti e le loro forme associate, sono state raccolte le adesioni formali ai servizi indicati di 114 enti su 138.

Il primo indicatore di risultato riguarda la capacità di erogare agli enti richiedenti i servizi nei tempi previsti: numero di servizi erogati dall'ALI rispettando la tempistica prevista nel presente progetto.

Il secondo indicatore riguarda la capacità di coinvolgere nuovi enti (enti con più di 5.000 abitanti sia appartenenti a gestioni associate che non) rispetto a quelli destinatari del progetto CSTT-ALI Toscana: numero di nuovi enti aderenti al CSTT-ALI Toscana rispetto alla configurazione prevista nel presente progetto: Valore obiettivo nuovi enti: tutti i comuni toscani con popolazione superiore ai 5000 abitanti (149)

Il terzo indicatore si riferisce alla capacità di implementare ed erogare nuovi servizi: numero di nuovi servizi erogati dall'ALI rispetto al set di servizi indicati nel progetto CSTT-ALI Toscana.

Il quarto indicatore riguarda la capacità dell'aggregazione CSTT-ALI Toscana di attivare Centri Servizio locali per l'erogazione dei servizi: numero di Centro Servizi locali costituiti.

CSTT – ALI Toscana non prevede la costruzione di una struttura operativa con assunzione di dipendenti o con il trasferimento o comando di dipendenti di altri enti. In questa fase ci si avvarrà delle strutture di Regione Toscana e di contratti di servizio o di fornitura in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, delle infrastrutture e dei contratti di servizio attivati nel sistema regionale.

Cap. 7 – Integrazione del progetto ALI con altre iniziative

§ 7.1 – I progetti di riuso

IL CSTT – ALI Toscana è intenzionata a proporre un progetto di riuso nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal CNIPA sulla G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007 riguardante i servizi territoriali. Tale progetto, denominato GEOSIGMA, riguarderà i servizi di INTERGEO e raccoglie l'adesione di 286 amministrazioni della Toscana.

Il progetto di riuso GEOSIGMA è complementare ai servizi erogati dall'ALI in quanto prevede la realizzazione dei seguenti servizi:

- **gestione ed aggiornamento degli archivi territoriali da parte degli enti locali titolari delle informazioni (toponomastica stradale e numerazione civica)**
- **sviluppo del servizio infrastrutturali di interfaccia tra SIL e NAL per l'interoperabilità e l'interscambio dei dati**

Fra le soluzioni a riuso verrà posta anche la Rete degli URP della Toscana (D2) e riguarderà non l'erogazione di servizi descritti nel presente progetto ma i seguenti:

- **Infourp:** raccolta delle informazioni concernenti l'ufficio relazioni con il pubblico (sedi, orari, operatori, abilità servizi, etc..).
- **Strutture:** informazioni relative alle singole strutture dell'Ente e dei dipendenti assegnati.
- **Contatti:** per identificare i destinatari dei servizi, valutare il reale servizio reso al cittadino e individuare i bisogni espressi e latenti dei segmenti di utenza.
- **Schede Informative:** predisposte dall'URP in collaborazione con i centri di competenza, per supportare l'operatore di sportello che deve rispondere a bisogni informativi specifici del cittadino.
- **Segnalazioni:** catalogazione delle segnalazioni inoltrate dal cittadino.

Per ciascuna funzionalità è possibile:

- Inserire una nuova informazione
- Ricercare, consultare ed eventualmente modificare un'informazione già inserita
- Ricercare ed eliminare informazioni obsolete

§ 7.2 – Altre iniziative

Regione Toscana è intenzionata a favorire il processo di avvio e consolidamento di CSTT – ALI Toscana, in collegamento con quanto previsto dalla L.R. 20/2001 e succ. modificazioni, riguardante le gestione associate di funzioni e servizi da parte dei comuni e degli enti locali. L'obiettivo di tale legge è proprio quello di sollecitare e sostenere gli enti a gestire in forma associata i servizi comunali mettendo a disposizione fondi per l'avvio delle gestioni associate.

Regione Toscana promuove e favorisce la gestione associata dei servizi, al fine di garantire una maggior efficienza dell'azione pubblica, una razionalizzazione dell'impiego delle risorse degli enti locali e la semplificazione dei rapporti con cittadini ed imprese.

Nel Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 68/2007, sono previste specifiche politiche di intervento a favore dei piccoli comuni, volte a promuovere forme associate di gestione, programmazione e monitoraggio dei servizi di amministrazione digitale, così da sostenere il processo di innovazione organizzativa nelle realtà più marginali.

In questo contesto il 30 settembre 2007 è stata siglata tra ogni Comunità Montana presente sul territorio toscano e i Comuni aderenti una convenzione di delega alla Comunità Montana della funzione di gestione dell'e-government. L'iniziativa ha riguardato tutti gli enti aderenti alle 20 Comunità Montane toscane per un totale di 161 Comuni coinvolti.

Regione Toscana vuole inoltre avviare un programma di interventi per sostenere la gestione associata dei servizi in materia di società dell'informazione, così da garantire ai piccoli Comuni, mediante l'individuazione delle forme di organizzazione e di coordinamento locale, la possibilità di poter fruire dei benefici offerti dalle nuove tecnologie. Due sono le principali linee di intervento su cui investire:

- sviluppo di servizi associati per il front office e per il back office degli enti;
- promozione di interventi di completamento di servizi telematici per cittadini e imprese così da creare "aree full-digital" (territori ove sono stati raggiunti livelli elevati di erogazione dei servizi per quanto riguarda la sicurezza di rete, il protocollo informatico, i servizi informativi per cittadini e imprese, il servizio informativo geografico).

A tale riguardo è in via di definizione un avviso di Regione Toscana, finanziato in parte con fondi regionali e in parte con fondi CIPE, per un totale di 1.300.000,00 euro, di cui 1.000.000,00 euro per la prima linea di intervento e 300.000,00 euro per la seconda.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

-ATTO INTEGRATIVO IV-

Allegato 2 alla Relazione Tecnica

ALLEGATO 2
della Relazione Tecnica del IV atto integrativo dell'APQ Società dell'Informazione

Conferma Elenco Enti aderenti all'intervento ALI-CSTT

Con riferimento agli enti aderenti all'intervento ALI-CSTT, si conferma quanto comunicato con lettera datata 14 maggio 2009, Prot. n. AOO/GRT n. 134656/E.70.40.20, avente ad oggetto “Integrazione informazioni in relazione alla proposta di progetto ALI Toscana come da Vs. richiesta Prot. AOO-CNIPA n.0004071 del 06.05.2008” inviata da Regione Toscana al Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

In particolare si conferma che i comuni toscani con meno di 5000 abitanti che aderiscono all'intervento ALI-CSTT sono in totale 138. Si ricorda inoltre che il numero di piccoli comuni per i quali, in via prioritaria, verranno implementati i servizi nella fase iniziale del progetto sono 114.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Generale Organizzazione e
Sistema Informativo
Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo
Sviluppo della Amministrazione Elettronica**

Prot. n. AOO/GRT n. 134656/E. 70.40.20

Data 14.05.2008

Da citare nella risposta

Oggetto: Integrazione informazioni in relazione alla proposta di progetto ALI Toscana come da Vs. richiesta Prot. AOO-CNIPA n. 0004071 del 06.05.2008

**Al Centro Nazionale per l'informatica nella
Pubblica Amministrazione**

**Alla C.A. Responsabile dell'Area
Innovazione per le Regioni e gli Enti Locali
Dott. Nicola Melideo**

A seguito della richiesta di informazioni in relazione alla proposta di progetto ALI-Toscana, pervenuta in data 8.5.2008 a questa Amministrazione, che svolge il ruolo di coordinamento del progetto per conto del CSTT (Centro Servizi Territoriali della Toscana), con la presente siamo a trasmettere il documento documento_progetto_ALIToscana_Integrazioni.pdf ed il documento documento_sintesi_ALIToscana_Integrazioni.xls che contengono le informazioni relative a quanto richiesto nel fax AOO-CNIPA prot. n. 0004071 del 6/5/2008.

In particolare viene indicato il numero di delibera di adesione per il comune di Rio Nell'Elba, che non aveva ancora comunicato gli estremi dell'atto di adesione al CSTT.

Si fa inoltre notare che i comuni per i quali sono stati indicati gli estremi dell'atto di adesione al CSTT sono in totale 139 ma uno di questi (Roccastrada) ha più di 5000 abitanti, quindi, in realtà, i comuni del CSTT con meno di 5000 abitanti sono 138.

Per quanto riguarda invece i 25 comuni per i quali non è stata riportata l'indicazione dei servizi per i quali essi richiedono l'implementazione (fra questi è stato indicato anche Roccastrada), si precisa che alla fase iniziale di erogazione dei servizi del progetto ALI Toscana hanno aderito in via prioritaria 114 dei 138 comuni con meno di 5000 abitanti.

E' fra gli obiettivi dichiarati di progetto, estendere i servizi specificati anche ai rimanenti con meno di 5000 abitanti, per i quali non è stata appunto riportata l'indicazione di quelli scelti.

In seguito, come dichiarato nel documento di progetto al par. 6.2, l'obiettivo è di implementare i servizi per tutti gli altri 149 comuni aderenti al CSTT nell'ambito della Rete Telematica Regionale Toscana.

Al fine di evidenziare che tutti i comuni della Toscana aderiscono al CSTT ed è fra gli obiettivi proprio quello di coinvolgerli tutti, nella fasi successive di progetto, nell'implementazione dei servizi, il documento_sintesi_ALIToscana_Integrazioni.xls è stato integrato con tutti gli estremi degli atti di adesione al CSTT stesso (vedi foglio Comuni dell'ALI). In questa maniera, nel foglio di Riepilogo, risulta la situazione effettiva, cioè che:

- il N. di comuni del CSTT è 287 (tutti i comuni della Toscana)
- il N. di piccoli comuni è 138

Inoltre, come risulta dal documento di progetto, il numero di comuni con meno di 5000 abitanti per i quali verranno implementati in via prioritaria i servizi nella fase iniziale del progetto ALI Toscana è di 114

Il documento_progetto_ALIToscana_Integrazioni.pdf allegato è quindi integrato al paragrafo 2.1 ed ai paragrafi 6.1 e 6.2 con quanto sopra precisato.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Generale Organizzazione e
Sistema Informativo
Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo
Sviluppo della Amministrazione Elettronica**

Nel paragrafo 4.1, sezione Motivazioni, sono state integrate le motivazioni sulla base delle quali è stata composto il Budget dei costi a partire appunto dai costi delle attività dei servizi compresi nel progetto. Tali motivazioni chiariscono la logica con cui vengono relazionati i costi delle attività previsti per 18 mesi con il budget economico dei costi basato su tre periodi di 12 mesi. Di conseguenza è stato rivisto il budget dei costi (Paragrafo 4.1), e di conseguenza il piano dei ricavi ed il risultato economico, in maniera da mantenere la quadratura di questa tabella con i costi dei servizi dichiarati nel foglio Attività del documento_sintesi_ALIToscana.xls secondo la logica indicata nelle motivazioni.

Il dirigente del Settore
Ing. Laura Castellani

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

-ATTO INTEGRATIVO IV-

Allegato 3 alla Relazione Tecnica

ALLEGATO 3 alla RELAZIONE TECNICA del IV atto integrativo

ELENCO dei SERVIZI

Anagrafica del servizio n° 1 - PAeSI	
Ambito amministrativo	Servizi Demografici - Immigrazione
Tipologia di servizio	Gestione della piattaforma tecnologica, formazione e assistenza
Nome del servizio	PAeSI – Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p>7. è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p>X intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Descrizione delle principali funzionalità</p> <p>Il portale PAeSI consente l'accesso telematico ai servizi che coinvolgono PA e cittadini non italiani e apolidi per lo snellimento e la trasparenza dei procedimenti amministrativi in materia di immigrazione.</p> <p>Il Portale (ambiente distribuito, multi utente, con un editore versatile per l'indipendenza dell'utilizzatore dagli operatori tecnici, predisposto per il multilinguismo) tratta tutto il percorso amministrativo, dal comportamento specifico (procedimento) alla sua giustificazione normativa (identificazione ed applicazione delle norme d'interesse).</p> <p>Le informazioni sono organizzate secondo standard definiti e validati e strutturate in XML secondo gli standard CNIPA (Norme in Rete), consentendo avanzate funzionalità di consultazione e ricerca.</p> <p>In particolare le schede sui procedimenti, contenenti tutti i campi necessari a descrivere il procedimento, sono consultabili tramite percorso guidato e la banca dati permette di reperire tutta la normativa italiana di interesse nel testo vigente, originale o alla data di modifica selezionata.</p>
Disponibilità attuale del servizio	<p>8. Il servizio non esiste</p> <p>9. Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p>X Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p> <p>In questo momento il servizio è funzionante come prototipo per la Prefettura di Firenze ed il Comune di Firenze</p>
Motivazione	Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda

	<p>Il sistema è stato richiesto in questa fase dai piccoli comuni di CSTT ALI Toscana al fine di disporre di strumenti per svolgere al meglio le funzioni riguardanti gli immigrati che sono state delegate ai comuni. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli operatori di back office degli enti, delle associazioni rappresentative degli immigrati, dei vari soggetti della PA centrale e locale, una circolarità e una condivisione di informazioni nonché la modulistica riguardanti la materia, con l'obiettivo successivo di fornire anche strumenti per lo svolgimento on-line delle pratiche. Sono inoltre coinvolte le Prefetture della Toscana per il ruolo svolto rispetto all'immigrazione e sulla base del Protocollo d'intesa fra Regione Toscana e Prefetture - UTG nell'ambito di RTRT per la promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale, approvato con Del. GR 966 del 18.12.2006 e firmato il 23 marzo 2007.</p> <p>Si rileva inoltre l'interesse che in particolare i piccoli comuni ripongono nel portale PAESI in quanto offre loro servizi e assistenza nell'ambito di una materia complessa e dinamica, di forte impatto sulla cittadinanza.</p>
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana compresi tutti i comuni e le Comunità Montane sulle quali si può contare per la diffusione del servizio alla maggior parte dei piccoli comuni toscani. Rispetto a CSTT ALI Toscana i comuni potenzialmente interessati sono 138. Sono inoltre interessate le Prefetture della Toscana per il ruolo svolto rispetto all'immigrazione e sulla base del Protocollo d'intesa fra Regione Toscana e Prefetture - UTG nell'ambito di RTRT per la promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale, firmato il 23 marzo 2007.</p>
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga:</p> <p>X accesso alla rete con banda larga</p> <p>1. dotazioni hw specifiche: lettore smart card (in seguito)</p> <p>dotazioni sw specifiche: certificato digitale (in seguito)</p> <p>Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e/o sw specifiche presso il Comune, se previste € 35,00</p>

Anagrafica del servizio n° 2 Posta Elettronica Certificata	
Ambito amministrativo	Protocollo Informatico: funzioni di servizio
Tipologia di servizio	Altro: servizi di supporto, mantenimento infrastruttura, Fornitura, formazione ed assistenza
Nome del servizio	Posta Elettronica Certificata
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	Il servizio

	<p>c è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p>X intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>All'interno dell'infrastruttura di certificazione (PKI) per la Rete Telematica regionale Toscana (RTRT), il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) consente di dotare gli Enti di caselle di PEC per lo scambio di documenti fra enti, soprattutto nell'ambito del protocollo informatico, nell'ottica del Codice dell'Amministrazione Digitale.</p> <p>Il servizio è a disposizione, oltre che di Regione Toscana, anche di tutti gli altri Enti aderenti a CSTT (ALI Toscana) e a tutti gli altri Enti di RTRT.</p>
Disponibilità attuale del servizio	<p>c Il servizio non esiste</p> <p>X Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p>c Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p>
Motivazione	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>Sulla base della dell'analisi della domanda, effettuata sulla base del presente avviso, e degli obiettivi che Regione Toscana si è posta con il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010, approvato dal Consiglio Regionale (Del. CR n. 68, 11 luglio 2007) in attuazione della LR 01/2004 (art. 7), è emerso un deciso interesse verso tale forma di servizio, che viene messo disposizione tramite il CSTT ALI Toscana.</p>
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione. Attraverso il supporto delle forme associative e la loro organizzazione si vuole rendere possibile la diffusione del servizio alla maggior parte dei piccoli comuni toscani.</p>
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga:</p> <p>c accesso alla rete con banda larga</p> <p>c dotazioni hw specifiche</p> <p>c dotazioni sw specifiche</p> <p>Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e/o sw specifiche presso il Comune, se previste €</p>

Ambito amministrativo	Protocollo Informatico - funzioni di servizio
Tipologia di servizio	Altro: Fornitura, mantenimento infrastruttura, formazione ed assistenza
Nome del servizio	Firma digitale – Autenticazione
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p><input type="checkbox"/> è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Descrizione delle principali funzionalità</p> <p>All'interno dell'infrastruttura di certificazione (PKI) per la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), il servizio di firma digitale e di autenticazione consente di dotare gli utenti di smartcard con a bordo certificati di firma e/o di autenticazione per i servizi previsti, fra cui il protocollo informatico, nell'ottica del Codice dell'Amministrazione Digitale</p> <p>Il servizio è a disposizione, oltre che di Regione Toscana, anche di tutti gli Enti aderenti a CSTT ALI Toscana e a tutti gli altri Enti di RTRT.</p>
Disponibilità attuale del servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato
Motivazione	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>Sulla base della dell'analisi della domanda, effettuata sulla base del presente avviso, e degli obiettivi che Regione Toscana si è posta con il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010, approvato dal Consiglio Regionale (Del. CR n. 68, 11 luglio 2007) in attuazione della LR 01/2004 (art. 7), è emerso un deciso interesse verso tale forma di servizio, che viene messo disposizione tramite il CSTT.</p>
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione. In particolare nei confronti dei piccoli comuni, delle Comunità Montane, delle Gestioni Associate e dei Circondari è già attiva una apposita azione di sostegno. Attraverso il supporto di queste forme associative e la loro organizzazione si vuole rendere possibile la diffusione del servizio alla maggior parte dei piccoli comuni toscani.</p>

Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga:</p> <p>X dotazioni hw e sw specifiche (hw e sw per l'apposizione di firma digitale e la verifica di documenti firmati.)</p> <p>Costo complessivo stimato della dotazione hw e/o sw specifica presso la singola postazione 35,40 €.</p>
--	---

Anagrafica del servizio n° 4 Repository degli atti amministrativi a livello regionale	
Ambito amministrativo	Sito internet del Comune: funzioni informative
Tipologia di servizio	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza
Nome del servizio	Repository degli atti amministrativi a livello regionale
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p>c è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p>X intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Il sistema offre funzionalità di back office per la creazione e aggiornamento della banca dati degli atti amministrativi dell'Ente. Inoltre offre funzionalità di front-office per la pubblicazione della stessa sul sito web dell'Ente.</p> <p>Il valore aggiunto della soluzione consiste nelle funzionalità per il reperimento delle informazioni tramite strumenti di knowledge management (organizzazione dei contenuti), in particolare mediante la classificazione per classi/materie e la ricerca testuale offerte sia a livello di back-office sia a livello di front-office</p>
Disponibilità attuale del servizio	Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici
Motivazione	Sulla base della dell'analisi della domanda, effettuata sulla base del presente avviso, e degli obiettivi che Regione Toscana si è posta con il "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale" – 2007-2010, approvato dal Consiglio Regionale (Del. CR n. 68, 11 luglio 2007) in attuazione della LR 01/2004 (art. 7), è emerso un deciso interesse verso tale forma di servizio, che viene messo disposizione tramite il CSTT ALI Toscana.
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione, quindi verso quelli di CSTT ALI Toscana. Attraverso il supporto di queste forme associative e la loro organizzazione si vuole rendere possibile la diffusione del</p>

	servizio alla maggior parte dei piccoli comuni toscani.
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga:</p> <p>X accesso alla rete con banda larga:</p> <p>X dotazioni hw e sw specifiche (hw e sw per l'autenticazione mediante certificati digitali)</p> <p>Costo complessivo stimato della dotazione hw e/o sw specifica presso la singola postazione 35,40 €.</p>

Anagrafica del servizio n° 5 Pagamenti on line	
Ambito amministrativo	Infrastruttura di back-office per vari servizi comunali: Polizia locale, Servizi finanziari, Ufficio Tecnico, Tributi, Servizi cimiteriali, ecc.
Tipologia di servizio	ALTRO: Messa a disposizione della infrastruttura da integrare per i servizi comunali su web
Nome del servizio	Pagamenti on line
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio intende mettere a disposizione di Enti e cittadini uno strumento che semplifichi i pagamenti nei confronti delle PA.</p> <p>Il servizio sarà a disposizione, oltre che di Regione Toscana, anche di tutti gli altri Enti aderenti a CSTT (ALI Toscana) e a tutti gli altri Enti di RTRT.</p>
Disponibilità attuale del servizio	<p>X Il servizio non esiste</p> <p>c Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p>c Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p>
Motivazione	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>Sulla base della dell'analisi della domanda, effettuata sulla base del presente avviso, e degli obiettivi che Regione Toscana si è posta con il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010, approvato dal Consiglio Regionale (Del. CR n. 68, 11 luglio 2007) in attuazione della LR 01/2004 (art. 7), è emerso un deciso interesse verso tale forma di servizio, che viene messo disposizione tramite il CSTT.</p>
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione. Attraverso il supporto delle forme associative e la loro organizzazione si vuole rendere possibile la diffusione del servizio alla maggior parte dei piccoli comuni</p>

	toscani.
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga di dotazioni hw e sw specifiche

Anagrafica del servizio n° 6 Aste On-Line (START) e Gare Aperte	
Ambito amministrativo	Gare ed Appalti
Tipologia di servizio	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione ed assistenza
Nome del servizio	Aste On-Line (START) e Gare Aperte
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p>X è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p>Descrizione delle principali funzionalità</p> <p>Il sistema START, attualmente utilizzato da Regione toscana – Giunta Regionale, supporta tutte le fasi di svolgimento di ogni tipologia di gara prevista dalla normativa nazionale e comunitaria ed è adeguato alle nuove disposizioni contenute nella Direttiva 18/2004 e nel D.Lgs 163/2006 “Codice dei contratti”.</p> <p>Il sistema telematico permette la gestione totalmente informatica di procedure di acquisto con i criteri di aggiudicazione al prezzo più basso, al prezzo più basso con offerte al rilancio e ad offerta economicamente più vantaggiosa</p> <p>Il sistema consente lo svolgimento di aste telematiche con il metodo dei rilanci: si tratta di gare di tipo dinamico che vengono attivate dopo una prima valutazione completa delle offerte. Questo tipo di gara consente l'aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più basso ponendo in confronto diretto un numero di fornitori qualificati.</p> <p>E' inoltre prevista una sezione apposita per la fruizione da parte di enti locali delle gare aperte stipulate da Regione Toscana. In particolare questa sezione fornisce agli enti le informazioni e la documentazione per aderire ai contratti aperti stipulati da Regione Toscana e presenta appositi tools per lo svolgimento telematico delle attività necessarie.</p>
Disponibilità attuale del servizio	X Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato
Motivazione	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>Il servizio tra gli obiettivi previsti nel Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 della Regione Toscana, adottato con</p>

	deliberazione della Giunta Regionale n. 403 del 30.05.2006, laddove viene fatto riferimento alla diffusione nelle Pubbliche Amministrazioni dei servizi di e-procurement e allo sviluppo di mercati locali competitivi.
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	<p>Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati</p> <p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana. Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale verso tutti gli enti locali della regione. In particolare nei confronti dei piccoli comuni, quindi verso quelli di CSTT ALI Toscana, per il tramite delle Comunità Montane, delle Gestioni Associate e dei Circondari; è prevista una apposita azione di sostegno economico e formativo per supportare la fase di sperimentazione ed avvio all'utilizzo del sistema. La fruizione del servizio avviene attraverso il supporto delle forme associate presenti sul territorio ai quali spettano le attività di gestione del servizio.</p>
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga:</p> <p>X accesso alla rete con banda larga:</p> <p>X dotazioni hw specifiche (hw per l'apposizione di firma digitale e la verifica di documenti firmati)</p> <p>X dotazioni sw specifiche (sw per l'apposizione di firma digitale e la verifica di documenti firmati)</p> <p>Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e sw specifiche delle postazioni presso il Comune (smart card, certificato, lettore): € 35,00</p>

Anagrafica del servizio n° 7 ITER.NET – La rete delle strade in rete	
Ambito amministrativo	Territorio – PRG
Tipologia di servizio	Gestione della piattaforma tecnologica in ASP ALTRO: Integrazione ed interscambio di banche dati territoriali, formazione ed assistenza
Nome del servizio	ITER.NET – La rete delle strade in rete
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p>c è fruibile solo all'interno delle singole amministrazioni aderenti</p> <p>X intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Descrizione delle principali funzionalità</p> <p>I servizi di ITER.NET supportano le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il completamento, l'aggiornamento e l'integrazione delle banche dati topografiche che alimentano gli strati informativi di interesse (STRADARIO, GRAFO STRADE,

	<p>INDIRIZZARIO)</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione e condivisione delle informazioni contenute negli strati informativi (STRADARIO, GRAFO STRADE, INDIRIZZARIO) della banca dati topografica - la realizzazione ed attivazione di una rete di partnership tra enti locali titolari di informazioni, che concorrano alla gestione delle informazioni contenute nella banca dati - erogazione in modalità ASP delle funzioni di consultazione della banca dati territoriale a disposizione di cittadini e pubblica amministrazione.
Disponibilità attuale del servizio	Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici
Motivazione	I servizi di ITER.NET sono tra gli obiettivi previsti nel Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 della Regione Toscana, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 403 del 30.05.2006, specificamente nel PIR 1.7 “Accessibilità territoriale e mobilità integrata” laddove viene fatto riferimento allo sviluppo di servizi sull’infomobilità pubblica e privata, che possono essere implementati efficacemente solo se sono disponibili banche dati integrate e diffuse sul territorio.
Dimensione e profilo dell’utenza interessata	<p>Il sistema è potenzialmente fruibile da tutti gli enti locali della Toscana, quindi in particolare dagli aderenti al CSTT – ALI Toscana.</p> <p>Il piano di diffusione realizzato da Regione Toscana prevede una forte attività informativa e promozionale nei confronti di tutti i Comuni e le Comunità Montane.</p>
Prerequisiti di natura tecnico infrastrutturale	<p>Per la fruizione del servizio è necessario che l’utente disponga:</p> <p>X dotazioni hw specifiche (hw per il sistema di cooperazione applicativa di Regione Toscana)</p> <p>X dotazioni sw specifiche (sw con funzionalità gis per la gestione di banche dati geografiche e per l’interscambio dati attraverso il sistema di cooperazione applicativa di Regione Toscana)</p> <p>Costo complessivo stimato delle dotazioni hw e/o sw specifiche presso il Comune = 3.000 euro</p>

Anagrafica del servizio n° 8 Hosting siti web e servizi Internet	
Ambito amministrativo	Sito Internet del comune: funzioni di servizio
Tipologia di servizio	Gestione integrata del servizio da parte delle ALI
Nome del servizio	Hosting di siti web e servizi Internet
Aspetti tecnologici, realizzativi e gestionali	
Descrizione del servizio	<p>Il servizio</p> <p>X è fruibile solo all’interno delle singole amministrazioni</p>

	<p>aderenti</p> <p>c intende razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e PA, Centrali, Regionali e locali.</p> <p>Descrizione delle principali funzionalità</p> <p>Sono a disposizione per gli aderenti al CSTT – ALI Toscana presso il TIX (Tuscany Internet Exchange) una serie di servizi fra i quali il servizio di hosting di siti web e di housing, posta elettronica completa di webmail (con antivirus, antispam), con il rilascio di caselle di posta elettronica e loro gestione. A supporto dei servizi di rete, quali DNS e accreditamento domini, è stato attivato un Help Desk a disposizione del CSTT Ali Toscana e della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT). L' Help Desk offre supporto di primo e secondo livello, in risposta a problematiche relative ai servizi erogati dal TIX.</p> <p>Tra i compiti del CSTT – ALI Toscana, per il tramite di Regione Toscana, oltre a quello di Help Desk, c'è anche il mantenimento del livello concordato di qualità dei servizi (SLA, Service Level Agreement) attraverso il monitoraggio della parte NAP, dell'infrastruttura di trasporto di RTRT, nonché dei servizi tramite essa erogati. Il monitoraggio è accessibile anche da parte degli enti che usufruiscono dei servizi con accesso forte con certificato digitale.</p>
Disponibilità attuale del servizio	<p>c Il servizio non esiste</p> <p>c Il servizio esiste ed è erogato avvalendosi di soluzioni offerte dal mercato</p> <p>X Il servizio esiste ed è erogato con soluzioni realizzate con il concorso di finanziamenti pubblici</p>
Motivazione	<p>Motivazioni che inducono l'ALI a voler proporre questo servizio, con riferimento all'analisi della domanda</p> <p>I servizi descritti sono a disposizione degli enti di RTRT e quindi del CSTT – ALI Toscana; tali servizi disponibili presso il TIX di Regione Toscana, possono essere erogati con un livello di prestazione, di sicurezza e di stabilità dei sistemi che sarebbe impossibile attivare e mantenere non solo per un piccolo comune ma anche per un gruppo ristretto di enti, questo sia per motivi di costi nell'implementazione delle strutture necessarie, sia per capacità tecniche e organizzative.</p> <p>Per questi motivi già alcuni enti ne hanno fatto richiesta in passato e ne stanno usufruendo ed altri, in particolare i comuni più piccoli, ne hanno fatto richiesta in questa fase. L'obiettivo rispetto all'erogazione del presente servizio è quello di mettere a disposizione dei piccoli comuni servizi Internet a basso costo che possano aumentare la visibilità delle informazioni dell'ente e la capacità di erogare servizi web a cittadini e imprese. L'intento è anche quello di diminuire il digital divide e favorire la standardizzazione dei sistemi utilizzati dalla PAL spingendo verso l'utilizzo di piattaforme open-source. I piccoli comuni interessati potranno usufruire dei servizi anche non scegliendoli tutti ma solo quelli di specifica necessità.</p>
Dimensione e profilo dell'utenza interessata	Stima del n° dei Comuni potenzialmente interessati: 138 Comuni

**Prerequisiti di natura
tecnico infrastrutturale**

Per la fruizione del servizio è necessario che l'utente disponga dell'accesso alla rete con banda larga (Tramite collegamenti RTRT)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Organizzazione e
Sistema Informativo
Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo
Sviluppo della Amministrazione Elettronica

ALLEGATO B

Relazione tecnica in accompagnamento agli interventi da inserire nel IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro “Società dell'Informazione”

23 novembre 2009

Indice

1. Introduzione	pag. 2
2. Rispondenza della proposta ai criteri di coerenza programmatica	pag. 2
2.1 Coerenza interna	pag. 4
2.2 Coerenza esterna	pag. 5
3. Elementi informativi sui principali effetti economico-sociali attesi	pag. 7
4. Sintesi delle valutazioni di fattibilità degli interventi proposti	pag. 7
4.1 Interventi inseriti nella “Sezione attuativa”	pag. 7
4.2 Interventi inseriti nella “Sezione programmatica”	pag. 11

1. Introduzione

Settore: Area di Coordinamento Reti di Governance del sistema regionale e ingegneria dei sistemi informativi e della comunicazione - Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo

APQ di riferimento: Società dell'informazione sottoscritto il 2 aprile 2004

Proposta di Atto integrativo per n. 1 interventi nella sezione attuativa e n. 2 interventi nella sezione programmatica

Tablelle riassuntive dei progetti presentati

Sezione attuativa

N.	Beneficiario	Titolo progetto	Invest. complessivo	Contributo legge 289/2002 (legge finanziaria 2003)
1	Regione Toscana	CSTT – ALI Toscana	1.892.850,00	584.745,76
	TOTALE		1.892.850,00	584.745,76

Sezione programmatica

N.	Beneficiario	Titolo progetto	Invest. complessivo	Contributo a valere sui fondi DPCM 14 febbraio 2002 - UMTS
1	Regione Toscana	E-Toscana Riuso	4.949.418,00	1.960.973,00
2	Regione Toscana	GEOSIGMA	3.634.411,00	1.428.995,00
	TOTALE		8.583.829,00	3.389.968,00

2. Rispondenza della proposta ai criteri di coerenza programmatica

Gli interventi di Regione Toscana contenuti nel IV atto integrativo dell'APQ in materia di società dell'informazione definiscono un insieme di progetti di innovazione digitale che si propongono di:

- promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza nel territorio toscano favorendo la diffusione delle processi di innovazione e di sviluppo dell'e-government in tutti i territori per migliorare la qualità e ampliare l'offerta dei servizi a favore di cittadini e imprese (con riferimento anche dalla recente L.R. 16 del 2 aprile 2009 sulla cittadinanza di genere, art. 19);
- accrescere la competitività dei sistemi territoriali attraverso la diffusione delle migliori pratiche in tema di innovazione e semplificazione
- promuovere l'integrazione dei territori marginali nel sistema regionale della società dell'informazione e della conoscenza.

Le finalità che si intendono perseguire con il IV atto integrativo dell'APQ trovano nel quadro normativo programmatico che Regione Toscana ha costruito negli ultimi anni la cornice istituzionale e operativa all'interno della quale esplicarsi e realizzarsi.

Lo sviluppo della Società dell'informazione in Toscana ha preso il via nel 1997 con la nascita della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), soggetto costituito da enti (Regione, Enti Locali, Articolazioni Locali della Pubblica Amministrazione centrale, Associazioni, ecc.) che concorrono, a pari livello, alla creazione di un sistema di governance sui temi della società dell'informazione, finalizzato allo sviluppo dei servizi, delle conoscenze e, non ultime, delle capacità competitive nel mondo produttivo.

Oltre alla creazione di una infrastruttura fisica di collegamento, Regione Toscana ha investito molto proprio nel potenziamento della Comunità come contesto di comunicazione e cooperazione, di sperimentazione e innovazione delle strategie operative a beneficio dell'intera società regionale.

Nel corso degli anni la RTRT ha permesso di compiere significativi passi avanti nell'armonizzazione ed ottimizzazione della macchina amministrativa, grazie anche alla creazione di luoghi istituzionali di concertazione e condivisione di strategie e iniziative volte a rafforzare i servizi pubblici e privati con l'ausilio delle nuove tecnologie. La RTRT ha raggiunto il duplice obiettivo di mettere in rete tutta la PA toscana (grazie a significativi investimenti in infrastrutture di collegamento) e di avviare quel percorso di offerta di servizi comuni e "centralizzati" per tutte le amministrazioni aderenti.

La naturale evoluzione della RTRT è stata la realizzazione di un piano organico per lo sviluppo della società dell'informazione. Il processo, partito nel 2001, ha permesso di fissare interventi e modalità organizzative utili a raggiungere gli obiettivi condivisi. Il Piano e-Toscana, approvato nel maggio 2002, ha avuto come principale finalità quella di creare un sistema diffuso di pubbliche amministrazioni on-line e di offrire all'utenza servizi avanzati. Inoltre, il Piano ha puntato a migliorare la cooperazione e la comunicazione fra le organizzazioni pubbliche e private della regione attraverso tre linee di intervento principali: a) l'estensione della Infrastruttura di Rete in termini di una più capillare diffusione sul territorio, di una migliore funzionalità (capacità di trasporto) di nuove tecnologie di accesso (servizi mobili) e di servizi infrastrutturali per la cooperazione e la comunicazione; b) la realizzazione di nuovi servizi applicativi e potenziamento dei servizi esistenti attraverso la loro integrazione; c) lo sviluppo ed il sostegno alla progettualità dei territori nell'ambito di un disegno generale e condiviso.

Il Piano e.Toscana ha concorso, sin dalla sua nascita, al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano europeo per il 2005 in termini di: diffusione di moderni servizi pubblici on-line "e-government" (Amministrazioni), accrescimento dei servizi di e-learning (istruzione), potenziamento dei servizi di e-health (sanità), creazione di un ambiente dinamico di e-business e per le Amministrazioni, gestione in rete delle gare e degli acquisti (e-procurement, market place); ampia disponibilità di accesso a banda larga a prezzi concorrenziali e realizzazione di una infrastruttura di protezione dell'informazione quale elemento importante ed indispensabili in quanto catalizzatore dello sviluppo locale.

Con l'approvazione della legge regionale 1/2004, la Toscana si è data una struttura al modello di governance e di programmazione degli interventi in materia di innovazione e società dell'informazione, disciplinando la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) e la programmazione delle attività volte ad attuare una strategia organizzativa ed unitaria per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in Toscana. A tale scopo la legge 1/2004, nell'ambito degli strumenti per l'attuazione delle politiche regionali, introduce il programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione nel sistema regionale.

Il programma regionale contiene gli interventi a sostegno degli obiettivi di innovazione tecnologica e organizzativa delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale in direzione della semplificazione amministrativa e della qualità e accessibilità dei servizi pubblici e a sostegno dello sviluppo dell'infrastruttura tecnologica.

Alla definizione delle priorità di programmazione regionale contribuiscono anche i soggetti pubblici toscani nell'ambito delle decisioni espresse e condivise negli organismi della Rete Telematica Regionale Toscana, cui aderiscono tutti gli enti locali della Toscana.

Le espressioni di programmazione regionale in tema di società dell'informazione e della conoscenza sono frutto quindi delle esigenze non di un singolo soggetto, ma di un intero sistema territoriale costituito da realtà amministrative piccole, medie e grandi.

Nel 2007 il Consiglio Regionale ha quindi approvato il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo della dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010 che si presenta come la prosecuzione, naturale e condivisa, del precedente periodo di attività e di progettualità sviluppatosi nell'ambito di RTRT e del piano speciale e.Toscana.

I principi della L.R. 1/2004 si sono ulteriormente rafforzati con l'approvazione della legge regionale 54/2009 recante "Istituzione del sistema informativo regionale e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza" che introduce nella panorama giuridico toscano il concetto di cittadinanza digitale definendo, mediante regolamento attuativo, diritti e doveri in capo ai cittadini. Oltre a questo intervento normativo è opportuno citare la legge regionale di semplificazione e riordino normativo (L.R. 40/2009) con la quale si afferma la necessità della digitalizzazione dei procedimenti attraverso l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e si istituisce l'archivio dei domicili digitali in ottica di riduzione dei tempi, semplificazione e accesso.

La legge regionale 1/2004 sulla Rete Telematica e il programma regionale, la legge n. 54/2009 sull'istituzione del sistema informativo regionale e sulla cittadinanza digitale, la legge di semplificazione 40/2009 costituiscono quindi al contempo gli strumenti normativi e operativi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in Toscana, definendo un quadro di principi e criteri guida nel quale la metodologia e la condivisione degli obiettivi e degli interventi del IV atto integrativo all'APQ si inseriscono pienamente.

2.1 Coerenza interna

Gli interventi contenuti nel IV atto integrativo mirano a raggiungere agli obiettivi individuati contribuendo al perseguimento delle finalità di:

1. rafforzare la gestione dei servizi in forma associata e promuovere l'erogazione di servizi di qualità per i territori amministrati dai piccoli comuni.
2. ridurre tempi e costi di implementazione di servizi innovativi
3. favorire lo scambio di esperienze e conoscenze e l'uso sostenibile degli strumenti attuatori delle politiche condivise in tema di società dell'informazione
4. stimolare la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili per l'integrazione dei servizi, per la standardizzazione dei procedimenti e la cooperazione tra le amministrazioni.

In particolare:

- gli obiettivi di cui al precedente punto 1 sono sostenuti dai progetti dell'intervento "CSTT-ALI" che offre ai piccoli comuni o a enti localizzati in aree marginali l'erogazione di servizi innovativi e garantiti per cittadini, imprese e per la stessa pubblica amministrazione, da parte del Centro Servizi TIX, promuovendo al contempo un modello di gestione associata dei servizi.
- gli obiettivi di cui al precedente punto 2 e 3 sono perseguiti con gli interventi "E-Toscana Riuso" e "Geosigma" mediante i quali Regione Toscana si impegna a coordinare e i processi di riuso delle soluzioni di e-government precedentemente sviluppate anche grazie a i contributi regionali, promuovendo la diffusione dei prodotti certificati e lo scambio di esperienze tra enti cedenti e riusatori;
- gli obiettivi di cui al punto 4 sono conseguiti con gli interventi "CSTT-ALI", "E-Toscana Riuso" e "Geosigma" che prevedono azioni di integrazione, potenziamento e diffusione dei servizi in rete della PA toscana attraverso la pratica del riuso e l'estensione delle attività del CSTT verso attività di diffusione della conoscenza sugli scenari delle nuove tecnologie e sulla disponibilità di soluzioni di accreditamento di servizi.

2.2 Coerenza esterna

La valutazione di coerenza esterna è condotta fra gli obiettivi dell'APQ e quelli della programmazione comunitaria, nazionale e regionale sia generale che settoriale.

In relazione al Piano di e-government 2012 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, gli interventi del IV atto integrativo risultano contribuire all'attuazione degli obiettivi definiti a livello nazionale: con riferimento agli obiettivi di sistema, si sottolinea la coerenza con l'obiettivo 20 "Dematerializzazione" e l'obiettivo 22 "Rapporto cittadino-PA; con riferimento agli obiettivi territoriali, si evidenzia la coerenza con l'obiettivo 16 "Dati territoriali"; con riferimento agli obiettivi settoriali, si nota la coerenza con l'obiettivo 3 "Giustizia", l'obiettivo 5 "Imprese", l'obiettivo 10 "Beni culturali".

Inoltre, il IV atto integrativo risulta coerente con gli obiettivi del piano di azione europeo "eGovernment 2010 per l'iniziativa i2010" [COM (2006) 173] non solo con riferimento agli obiettivi generali, ma anche ai cinque assi prioritari individuati:

- Maggiore efficacia, a cui contribuiscono le azioni previste nell'intervento e-Toscana Riuso e nell'intervento CSTT-ALI;
- Servizi di amministrazione in linea di grande impatto, a cui contribuiscono le azioni previste nell'intervento e-Toscana Riuso e nell'intervento CSTT-ALI;
- Mettere in atto strumenti chiave, a cui contribuiscono le azioni previste nell'intervento CSTT-ALI.

Sul fronte della programmazione regionale, si segnala il contributo che gli interventi di Regione Toscana possono apportare al raggiungimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006-2010, relativi alla priorità 2.12 "La sfida della governance: efficienza e semplificazione", e in particolare dei P.I.R. 4.2 "La società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti e l'e-government" e 4.4 "Efficienza, riorganizzazione, semplificazione" che prevedono:

- diffusione di servizi e prodotti utili a promuovere i diritti di cittadinanza
- il progressivo completamento delle infrastrutture materiali e immateriali
- lo sviluppo delle forme di collaborazione con il sistema regionale delle autonomie locali finalizzato a condividere a tutti i livelli istituzionali la cultura e la prassi dell'innovazione, attraverso la formazione degli operatori e la diffusione delle migliori pratiche.

Prevedendo interventi attuativi del P.I.R. 4.2 sopra citato, il IV atto integrativo dell'APQ Società dell'Informazione mostra piena coerenza anche con le priorità del *Programma Strategico/Ob. Generale 4 - Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza*, contenuto nel PAR FAS della Toscana, che mira a rendere efficiente il sistema Toscano della società dell'informazione e della conoscenza, migliorando la Pubblica amministrazione e il suo rapporto con la società, riducendo e semplificando le funzioni di gestione diretta e migliorando la propria capacità di relazione con le amministrazioni locali.

Per quanto concerne le strategie del Programma Operativo Regionale "Competitività Regionale e Occupazione" FESR 2007-2013, il IV atto integrativo si inserisce nelle linee prioritarie definite nell'Asse I - Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità e nell'Asse IV - Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni.

Gli obiettivi dell'APQ risultano pienamente integrati e coerenti con il Programma regionale sulla società dell'informazione e della conoscenza 2007-2010 (approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 68/2007) che si articola in quattro aree tematiche:

1. e.comunità - Le politiche per l'accesso e la partecipazione: ovvero azioni che offrono risposta al tema dell'accesso alla rete, ai suoi servizi e ai suoi giacimenti di conoscenza,

- intesi come opportunità di esercizio di diritti di cittadinanza in ambienti e spazi sicuri, entro i quali favorire la partecipazione e la condivisione di conoscenze;
2. e.servizi – Le politiche per l'offerta di servizi alla comunità: ovvero azioni volte ad accrescere l'innovazione organizzativa e l'uso delle ICT in una PA incentrata sul dinamismo e sulla qualità, per offrire a cittadini e imprese servizi efficienti, trasparenti e integrati;
 3. e.competitività – Le politiche per uno sviluppo economico sostenibile: ovvero interventi per accrescere il valore e la competitività delle imprese mediante l'utilizzo delle ICT e il loro impiego nella catena produzione - marketing – vendita;
 4. Infrastrutture abilitanti: ovvero azioni tese a completare e accrescere le infrastrutture tecnologiche di RTRT mediante la diffusione della banda larga, la condivisione dei livelli di servizio garantiti, la creazione di sistemi interoperabili e sicuri.

In particolare si sottolinea la coerenza degli interventi del IV atto integrativo dell'APQ con i seguenti interventi del programma regionale in materia di società dell'informazione:

- 3.5 Promuovere i servizi informativi per il cittadino
- 4.1 Infrastrutture di servizio (Acquisti e gare on line; Pagamenti on line, Sistema di gestione documentale e archiviazione)
- 5.3 Servizi alle imprese per la semplificazione e lo sviluppo
- 5.4 Cooperazione tra associazioni di categoria, ordini professionali e pubblica amministrazione
- 5.6 Infrastruttura geografica regionale e sistema di infomobilità
- 6. Infrastrutture abilitanti (sicurezza e accesso autenticato, interoperabilità dei servizi, adeguati livelli di sicurezza)
- 7.9 Sostegno ai territori marginalizzazione
- 7.10 Accreditamento e standard
- 7.11 Riuso e diffusione delle migliori soluzioni
- 7.12 Diffusione dell'Open Source Software

Gli obiettivi del IV atto integrativo dell'APQ sono rintracciabili nei patti di programmazione locale (PASL), presentati dalle Province e approvati dalla Giunta regionale con delibera n. 149 del 26.02.2007, nei quali gli enti locali indicano come strategici numerosi interventi ed azioni in materia di innovazione tecnologica e società dell'informazione.

Nell'ambito della programmazione locale settoriale, le priorità degli enti locali toscani, espresse nei programmi locali per la società dell'informazione e della conoscenza di cui alla L.R. 1/2004, risultano coerenti con gli obiettivi proposti nel IV atto integrativo all'APQ.

Si segnala infine che le finalità dell'APQ sono coerenti con gli obiettivi definiti, già a partire dal 2005, da Regione Toscana in materia di politiche del riuso e semplificazione. Con Delibera della Giunta Regionale 1258/2005 sono state esplicitate le linee di indirizzo e gli orientamenti, condivisi dagli enti nell'ambito di RTRT, del processo di riuso e distribuzione del software, dei processi di accreditamento e del ruolo del Centro Regionale di Competenza per il Riuso.

Facendo seguito a tale percorso di condivisione e programmazione locale, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 172/2006 viene approvato l'Accordo di Programma Innovazione e Semplificazione nella PA. Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana, sottoscritto in data 26 giugno 2006 da 292 enti (regione Toscana, 10 Province, 20 Comunità Montane, 2 Circondari, 1 Consorzio, 240 Comuni, 11 ASL e 8 Società della Salute). L'Accordo di Programma costituisce quindi la premessa per la presentazione all'avviso del CNIPA dei progetti contenuti nel IV atto integrativo dell'APQ e delle relative richieste di finanziamento.

3. Elementi informativi sui principali effetti economico-sociali attesi

Sulla base delle valutazioni effettuate, anche con riferimento alle informazioni di contesto emerse dal rapporto annuale 2008 sulla società dell'informazione e della conoscenza in Toscana, si prevede che gli interventi possano produrre i seguenti effetti economico-sociali:

- sostegno all'esercizio della cittadinanza digitale con la promozione di livelli essenziali di servizi omogenei;
- realizzazione dell'inclusione di aree marginali nella società dell'informazione e della conoscenza promuovendo l'erogazione di servizi garantiti e condivisi;
- garanzia di una più ampia e migliore offerta di servizi pubblici alle imprese e alle categorie professionali del territorio toscano nell'ottica dell'eccellenza dell'intero sistema regionale, diminuendo il carico e il costo della burocrazia;
- accrescimento delle competenze e della qualità dei servizi dei piccoli enti locali e rafforzamento della capacità di fare governance per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza
- la diffusione di servizi di e-procurement e favorire lo sviluppo di un mercato locale competitivo
- contrastare il digital divide rendendo disponibili a tutti i cittadini connettività e servizi telematici di diversa natura, con attenzione alle fasce deboli della popolazione.

4. Sintesi delle valutazioni di fattibilità degli interventi proposti

Il IV atto integrativo dell'APQ Società dell'informazione comprende un intervento "CSTT-ALI", contemplato nella sezione attuativa e due interventi inseriti nella sezione programmatica, denominati "E-Toscana Riuso" e "Geosigma".

4.1 Interventi inseriti nella "Sezione attuativa"

L'intervento "CSTT-ALI inserito nella "Sezione attuativa" dell'APQ comprende progetti per le Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI), ossia servizi di e-government, finalizzati al supporto della crescita degli Enti con maggiori rischi di marginalizzazione, quali i piccoli Comuni e gli Enti collocati in aree montane. I progetti ALI sono stati concepiti all'insegna della sussidiarietà istituzionale e incentivano linee di azione in grado di promuovere azioni locali per l'associazione dei servizi di e-government laddove questo strumento possa realizzare economie di scala e migliorare la qualità e azioni in grado di centralizzare le funzioni di progettazione, gestione e monitoraggio dei progetti di innovazione nel campo delle ITC per riunire e valorizzare le competenze locali.

Gli interventi della sezione attuativa riguardano interventi relativi a:

1. Infrastrutture di servizio
 - 1.1. Protocollo Interoperabile – Interpro e Posta Elettronica Certificata, infrastruttura messa a disposizione da Regione Toscana e rivolta agli Enti toscani. I servizi sono in diffusione presso gli Enti tramite contratto aperto che consente di acquisire certificati di firma, di autenticazione, carte CNS, marche temporali, secondo le tariffe e le regole stabilite in tale contratto
 - 1.2. Firma Digitale (Autenticazione), infrastruttura messa a disposizione da Regione Toscana e rivolta agli Enti toscani. I servizi sono in diffusione presso gli Enti tramite contratto aperto che consente di acquisire certificati di firma, di autenticazione, carte CNS, marche temporali, secondo le tariffe e le regole stabilite in tale contratto
 - 1.3. Hosting Siti Web e Servizi Internet, servizi erogati dal TIX di Regione Toscana e a disposizione degli Enti toscani aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT)

- 1.4. Repository degli atti amministrativi a livello regionale, servizio messo a disposizione da Regione Toscana nell'ambito della Rete degli URP per la pubblicazione, la gestione e la ricerca
 - 1.5. Pagamenti On Line, infrastruttura multicanale che intende offrire agli Enti di RTRT che la useranno le componenti per collegare ai servizi erogati tramite il proprio sito una funzione di pagamento on-line
 - 1.6. Aste On Line (START) e Gare Aperte, sistema che supporta tutte le varie fasi di svolgimento di ogni tipologia di gara prevista dalla normativa nazionale e comunitaria per offrire agli Enti un servizio di gestione totalmente informatica di procedure di acquisto secondo i vari criteri di aggiudicazione previsti dal Codice degli Appalti
2. Servizi di semplificazione amministrativa
- 2.1. PAESI (Pubblica Amministrazione E Stranieri Immigrati), sistema che mira a mettere a disposizione degli operatori di back office degli enti, che ne sono stati investiti dalla normativa vigente, delle associazioni rappresentative degli immigrati, dei vari soggetti della PA centrale e locale, una circolarità e una condivisione di informazioni e modulistica, con l'obiettivo successivo di fornire anche strumenti per lo svolgimento on-line delle pratiche
 - 2.2. Iter.Net, servizio erogato da Regione Toscana e legato ai sistemi informativi territoriali che mira a realizzare una rete di cooperazione diffusa su tutto il territorio regionale, capace di gestire (integrazione ed aggiornamento) nel tempo gli strati informativi STRADARIO, GRAFO STRADE, INDIRIZZARIO, attualmente presenti presso la banca dati del Servizio Geografico Regionale.

Effetti economici e sociali

I progetti relativi alle Alleanze Locali per l'Innovazione hanno come obiettivi:

- Favorire l'innovazione e i processi di modernizzazione della P.A.
- Combattere il digital divide
- Promuovere l'integrazione dei territori svantaggiati nel sistema regionale della società dell'informazione
- Contribuire a garantire, attraverso le soluzioni di e-government, i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione nelle aree marginali toscane, con riferimento anche dalla recente L.R. 16 del 2 aprile 2009 sulla cittadinanza di genere, art. 19;
- Semplificare i rapporti con il sistema delle imprese, delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, attraverso la diffusione dei servizi di e-government
- Mantenere e sviluppare iniziative e realizzazioni atte a garantire una infrastruttura unitaria a supporto delle esigenze di connessione, interoperabilità, cooperazione applicativa e sicurezza sia all'interno del territorio regionale che verso iniziative nazionali e interregionali

Oltre a ciò, l'individuazione da parte dei piccoli Comuni di soluzioni organizzative in grado di promuovere forme associate di gestione, programmazione e monitoraggio dei servizi di amministrazione digitale consente di razionalizzare la spesa pubblica e conseguire il miglioramento dell'efficienza operativa e la semplificazione delle procedure, con la riduzione di tempi e costi.

Compatibilità ambientale

La realizzazione di tali progetti non ha significative ricadute sull'ambiente, se non la riduzione del flusso documentale cartaceo, conseguente all'utilizzo degli strumenti elettronici messi a disposizione dai progetti sopra descritti.

Sostenibilità finanziaria

La sostenibilità finanziaria dei progetti è garantita da fondi derivanti dalle Pubbliche Amministrazioni statali (CNIPA), regionali (Regione Toscana) e locali (Enti Locali toscani).

Regione Toscana, quale ente coordinatore del Progetto, ha risposto all'Avviso del CNIPA, pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007, avente per oggetto "il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)" presentando il progetto "CSTT ALI Toscana".

Con la nota prot. n. 9880 del 23 dicembre 2008 il CNIPA ha comunicato alla Regione Toscana, Ente coordinatore del progetto ALI: "CSTT Toscana", l'esito positivo della valutazione e, a seguito della presentazione da parte della Regione Toscana delle integrazioni richieste, il CNIPA ha assegnato con delibera del Collegio n. 28 del 8 aprile 2009, avente oggetto "Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all'iniziativa ALI" e "approvazione dello schema di accordi per la disciplina dei rapporti con il CNIPA, un cofinanziamento pari a €584.745,76 al progetto "ALI CSTT" Toscana, a fronte di un costo totale di progetto di €1.892.850,00, così ripartito:

Fonte di finanziamento	Importo
Legge 27 dicembre 2002, n.289 (Legge finanziaria 2003)/ D.M. 14 ottobre 2003– II Fase e Gov – Linea 3	€584.745,76
Regione Toscana	€1.308.104,24
EELL	€0,00
Totale	€1.892.850,00

Regione Toscana ha impegnato fondi propri per la copertura dei progetti dell'intervento CSTT – ALI per un totale di Euro 2.313.960; quota parte di tale cifra costituisce finanziamento regionale, rispetto ai fondi concessi dal CNIPA, per un totale di Euro 1.308.104,24.

I progetti inseriti nel in "ALI CSTT" Toscana sono stati finanziati con i seguenti atti:

Atto	Importo
Decreto Dirigenziale 3746/2006	€300.000,00
Decreto Dirigenziale 3203/2007	€615.900,00
Decreto Dirigenziale 6188/2008	€716.560,00
Decreto Dirigenziale 6815/2007	€400.000,00
Decreto Dirigenziale 6711/2008	€281.500,00
Totale	€2.313.960,00

Fattibilità tecnico progettuale e procedurale

Tipo di atto	Soggetto competente	Emanato SI/NO	Data o intervallo temporale, effettivi o presunti, del perfezionamento dell'atto
Avviso CNIPA pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007, avente per oggetto "il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)"	CNIPA	sì	pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007
Progetto "CSTT – ALI Toscana" presentato in risposta all'Avviso CNIPA pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007, avente per oggetto "il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)"	Regione Toscana	sì	Invio a CNIPA con prot. AOO/GRT 270883/121.14.2 del 18.10.2007

Integrazioni al progetto "CSTT – ALI Toscana"	Regione Toscana	sì	Invio a CNIPA 14 maggio 2008
Nota prot. n. 9880 del 23 dicembre 2008 (comunicazione di esito positivo della valutazione)	CNIPA	sì	Nota prot. n. 9880 del 23 dicembre 2008
Analisi delle raccomandazioni sui progetti	CNIPA	Sì	Invio a CNIPA 3 marzo 2009
Delibera del Collegio n. 28 del 8 aprile 2009 ("Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all'iniziativa ALI")	CNIPA	sì	Delibera del Collegio n. 28 del 08/04/2009
Accordo di Programma Quadro	Regione Toscana – CNIPA	no	Entro il 31/12/2009
Piano di Lavoro	Regione Toscana	no	Entro il 30 giorni dalla firma dell'integrativo APQ
Piano di Monitoraggio progetti	Regione Toscana	no	Entro il 30 giorni dalla firma dell'integrativo APQ

Modello di gestione

Il modello di gestione dell'intervento CSTT-ALI si basa sul Centro Servizi Territoriale della Toscana.

Il Centro Servizi Territoriale della Toscana (CSTT) nasce a seguito della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1110 del 21/11/2005. Tale Delibera accoglie le indicazioni provenienti dalle associazioni di rappresentanza degli enti locali (Anci Toscana, Uncem Toscana, URPT) e prende atto di quanto approvato dal Comitato Strategico della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) il 7/10/2005.

Il CSTT si sostanzia in una struttura federata, sviluppata all'interno della RTRT, costituito da una rete di Centri Servizio, promossi mediante accordi di programma tra gli enti, articolata sul territorio, e trova la sua legittimazione nelle convenzioni di adesione alla Rete già siglate dagli Enti (atti dai quali emerge la competenza della Rete sugli aspetti infrastrutturali, di coordinamento e supporto delle politiche e di definizione degli standard).

L'individuazione di RTRT quale Centro Servizi Territoriale garantisce un'organica e coerente risposta all'esigenza espressa dai piccoli Comuni ed evita di costituire nuovi livelli di governo.

Il coordinamento del CSTT – ALI Toscana avviene tramite gli organi della RTRT (Assemblea, Comitato Strategico, Direzione Tecnico Operativa, Osservatorio degli Utenti), così da garantire la coerenza delle programmazioni e dei progetti attivati dai livelli regionali, intermedi e locali, rispetto al quadro regionale condiviso. Al fine di assicurare una maggior presenza degli Enti di piccola dimensione, è previsto che il Comitato Strategico di RTRT, mantenendo a sé i compiti di indirizzo e controllo ed in un'ottica di sussidiarietà verticale, affidi ad un'apposita commissione per il CSTT – ALI Toscana, la funzione di programmare e dirigere le politiche di intervento rivolte ai piccoli Comuni, nonché le linee generali dell'azione del CST, nel rispetto dell'autonomia dei singoli centri sul territorio.

Il CST della Toscana si configura dunque, oltre che come soggetto che eroga direttamente i servizi ai piccoli Comuni e no, anche come Centro che supervisiona e coordina il "processo di erogazione dei servizi, che restano però in autonomia presso determinati poli di presidio costituiti da forme associative di diversa natura".

4.2 Interventi inseriti nella “Sezione programmatica”

Gli interventi inseriti nella “Sezione programmatica” dell’APQ, denominati “E-Toscana Riuso” e “Geosigma”, riguardano progetti di riuso, finalizzati alla diffusione delle migliori soluzioni disponibili per lo sviluppo coordinato dei sistemi informativi pubblici e per l’implementazione di nuove soluzioni di eccellenza già orientate al soddisfacimento delle esigenze del sistema pubblico nel suo complesso.

Gli interventi della sezione programmatica riguardano interventi relativi a:

- Servizi di semplificazione amministrativa
 - Cancelleria telematica, servizio realizzato da Regione Toscana in collaborazione con la Corte di Appello di Firenze rivolto ad avvocati (ricerche elettroniche di fascicoli, invio e consultazione di memorie e comparse, lettura di provvedimenti integrali dell’Autorità Giudiziaria), consulenti tecnici (deposito elettronico di relazioni peritali e allegati) e cancellieri (invio elettronico di comunicazioni)
 - Geosigma, sistema unitario di servizi relativi allo Sportello Territoriale Integrato comprendente i servizi di consultazione piani e vincoli, e i servizi basati sui dati catastali per l’accertamento tributi e per la certificazione urbanistica
- Servizi alle imprese
 - AIDA, piattaforma di servizi di front-office e di back-office per la gestione dell’intero ciclo delle pratiche di richiesta di autorizzazione: l’utente può istanziare procedimenti amministrativi e gli operatori gestiscono le fasi di protocollazione e gestione dell’iter e dei flussi documentali fino alla conclusione del procedimento e alla sua archiviazione
 - Jesyre Workflow SUAP, sistema erogato in ASP o in applicativo per la gestione dell’iter procedurale di una pratica presentata da un’impresa presso uno Sportello Unico finalizzato allo snellimento dell’iter burocratico e all’annullamento del supporto cartaceo
 - SPORVIC, progetto che intende realizzare un front end globale nei confronti delle imprese con servizi accessibili tramite portale, migliorando la funzionalità degli sportelli unici con una gestione uniforme dei procedimenti on line
- Servizi informativi al cittadino
 - Rete degli URP, progetto per la realizzazione di un efficace sistema di comunicazione tra le pubbliche amministrazioni per garantire una maggiore fruibilità delle informazioni da parte dei cittadini, per individuare bisogni espressi e latenti, per offrire servizi e prestazioni di miglior livello quali-quantitativo
 - CI-TEL, portale che opera in modalità multi-ente e realizza un “front office” per l’erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese attraverso più canali, sia fisici che virtuali, per dare all’utente la possibilità di scegliere la modalità di accesso
 - People Cittadino e People Imprese, Gli obiettivi del progetto di riuso riguardano la diffusione ed il miglioramento progressivo e coordinato dei servizi già realizzati nell’ambito del progetto, in particolare riguardanti autorizzazioni e concessioni, servizi demografici, servizi fiscali e tributari, servizi alla persona, SIT, sport e cultura, pagamenti on line, il tutto tramite la piattaforma infrastrutturale appositamente sviluppata.
- Servizi alla persona
 - GE.NE.SI., progetto per la gestione integrata dei servizi sociali e socio sanitari, che si esplica in una serie di servizi di supporto alle funzioni di monitoraggio e pianificazione del settore sociale a supporto degli Osservatori Sociali Provinciali e Regionale e di gestione dei servizi forniti direttamente ai cittadini (richieste di assistenza economica, assistenza residenziale, assistenza agli anziani e ai minori, etc) attraverso accessi multicanale (web, call center, sportelli, etc).

Compatibilità ambientale

La realizzazione di tali progetti non ha significative ricadute sull’ambiente, se non la riduzione del flusso documentale cartaceo, conseguente all’utilizzo degli strumenti elettronici messi a disposizione dai progetti sopra descritti.

Sostenibilità finanziaria

La sostenibilità finanziaria dei progetti è garantita da fondi derivanti dalle Pubbliche Amministrazioni statali (CNIPA), regionali (Regione Toscana) e locali (Enti cedenti e riusatori).

Regione Toscana, quale ente coordinatore del Progetto, ha risposto all'Avviso del CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso", presentando i progetti "e-Toscana Riuso" e "Geosigma".

Con le note prot. n. 9888 e n. 9891 del 23/12/2008 il CNIPA ha comunicato alla Regione Toscana l'esito positivo della valutazione dei progetti e, a seguito della presentazione da parte della Regione Toscana delle integrazioni richieste, il CNIPA ha assegnato con delibera del Collegio n. 42 del 08/05/2009 il cofinanziamento pari a €1.960.973,00 a favore del progetto "e-Toscana Riuso" e il cofinanziamento pari a € 1.428.995,00 a favore del progetto "Geosigma", a valere sui fondi D.P.C.M. 14/02/2002, relativi all'utilizzazione di dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-government.

Il costo totale del progetto "E-Toscana Riuso" ammonta a € 4.949.418,00, mentre il progetto "Geosigma" ha un costo totale di 3.634.411,00.

Fonte di finanziamento – E-Toscana RIUSO	Importo
D.P.C.M. 14/02/2002, relativi all'utilizzazione di dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-government	€1.960.973,00
Regione Toscana	€2.988.445,00
EELL	Importo di cofinanziamento sulla base di quanto specificato nei decreti
Totale	€ 4.949.418,00

Fonte di finanziamento - GEOSIGMA	Importo
D.P.C.M. 14/02/2002, relativi all'utilizzazione di dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-government	€ 1.428.995,00
Regione Toscana	€2.205.416,00
Totale	€3.634.411,00

Regione Toscana ha impegnato fondi propri per la copertura dei progetti dell'intervento e-Toscana Riuso per un totale di Euro 4.314.148,97; quota parte di tale cifra costituisce cofinanziamento regionale rispetto ai fondi concessi dal CNIPA per un totale di Euro €2.988.445,00.

Oltre ai fondi impegnati sul bilancio regionale, che coprono comunque il cofinanziamento richiesto dal CNIPA in relazione ai fondi concessi, è prevista la compartecipazione ai costi di progetto da parte degli enti locali partecipanti come riusatori e cedenti ai progetti di riuso, secondo quanto previsto nei decreti di finanziamento relativi ai singoli progetti.

Atto	Importo
Decreto Dirigenziale 5382/2007 (Finanziamenti al riuso di Ci-Tel)	€42.714,97
Decreto Dirigenziale 5795/2007 (Finanziamenti al riuso di Ci-Tel)	€92.500,00
Decreto Dirigenziale 1475/2007 (Finanziamenti al riuso di Sporvic)	€143.000,00
Decreto Dirigenziale 6482/2007 (Finanziamenti al riuso di Sporvic)	€49.500,00
Decreto Dirigenziale 1476/2007 (Finanziamenti al riuso di AIDA)	€428.880,00
Decreto Dirigenziale 6051/2007 (Finanziamenti al riuso di AIDA)	€180.400,00

Decreto Dirigenziale 6873/2007 (Finanziamenti al riuso di AIDA)	€78.000,00
Decreto Dirigenziale 1672/2009 (Finanziamenti al riuso di AIDA)	€3.200,00
Decreto Dirigenziale 1595/2007 (Finanziamenti al riuso di Jesyre)	€145.500,00
Decreto Dirigenziale 5688/2007 (Finanziamenti al riuso di D2 Rete degli URP)	€72.400,00
Decreto Dirigenziale 6434/2007 (Finanziamenti al riuso di D2 Rete degli URP)	€2.500,00
Decreto Dirigenziale 2244/2008 (Finanziamenti al riuso di D2 Rete degli URP)	€298.944,00
Decreto Dirigenziale 2253/2009 (Finanziamento al riuso di D2 Rete degli URP)	€129.420,00
Ordinativo Diretto 824/2007 (Finanziamenti al riuso di D2 Rete degli URP)	€23.964,00
Decreto Dirigenziale 6631/2008 (come da DGR 901/2008 (Realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale con il riuso di Genesi)	€300.000,00
Decreto Dirigenziale 5723/2008 (come da DGR 901/2008 (Realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale con il riuso di Genesi)	€800.000,00
Decreto Dirigenziale 4011/2009 (come da DGR 901/2008 (Realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale con il riuso di Genesi)	€300.000,00
Decreto Dirigenziale 6404/2008 (Sviluppo di Cancelleria Telematica)	€712.080,00
Decreto Dirigenziale 1146/2009 (Cancelleria Telematica)	€43.200,00
Decreto Dirigenziale 6764/2007 (Finanziamenti al riuso di Sporvic, AIDA, Jesyre)	€45.000,00
Decreto Dirigenziale 6322/2007 (Finanziamenti al riuso di Sporvic, AIDA, Jesyre)	€99.000,00
Decreto Dirigenziale 1501/2007 (Finanziamenti al riuso dei progetti area SUAP)	€300.000,00
Ordinativo diretto Ord. 875/2007 (Finanziamenti al riuso dei progetti area SUAP)	€23.946,00
Totale	€4.314.148,97

Fonte di finanziamento - GEOSIGMA	Importo
D.P.C.M. 14/02/2002, relativi all'utilizzazione di dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il Piano di e-government	€1.428.995,00
Regione Toscana	€2.205.416,00
Totale	€3.634.411,00

Regione Toscana ha impegnato fondi propri per la copertura dei progetti dell'intervento GEOSIGMA per un totale di Euro 1.480.808,02. La restante quota parte dei costi è coperta da costi interni, di personale e spese generali di Regione Toscana e degli Enti partecipanti, così come previsto dal progetto.

Atto	Importo
Decreto Dirigenziale 5301 del 15/10/2007 (Istituzione Centro servizi GIS.CA per Geosigma)	€400.000,00
Decreto Dirigenziale 4483 del 17/09/2007 (Sviluppo software Geosigma)	€330.000,00
Decreto Dirigenziale 4223 del 17/09/2007 (Sviluppo software Geosigma)	€150.803,00
Decreto Dirigenziale 3963/2009 (Supporto GOS per Geosigma)	€27.600,00
Decreto Dirigenziale 1939/2008 (Supporto GOS per Geosigma)	€27.600,00

Decreto Dirigenziale 4973/2006 (Finanziamento enti per componente GEOSIGMA)	€420.000,00
Decreto Dirigenziale 4944/2007 (Finanziamento enti per componente GEOSIGMA)	€117.960,52
Decreto Dirigenziale 829/2008 (Finanziamento enti per componente GEOSIGMA)	€6.844,50
Totale	€1.480.802

Fattibilità tecnico progettuale e procedurale

Tipo di atto	Soggetto competente	Emanato SI/NO	Data o intervallo temporale, effettivi o presunti, del perfezionamento dell'atto
Avviso CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso"	CNIPA	sì	pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007
Progetto "E-Toscana Riuso", presentato in risposta all'Avviso CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso"	Regione Toscana	sì	Inviato al CNIPA 30/10/2007
Progetto "Geosigma", presentato in risposta all'Avviso CNIPA, pubblicato in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007, avente per oggetto "la realizzazione dei progetti di riuso"	Regione Toscana	sì	Inviato al CNIPA 30/10/2007
Nota prot. n. 9888 del 23 dicembre 2008 (comunicazione di esito positivo della valutazione E-Toscana Riuso)	CNIPA	sì	Nota prot. n. 9888 del 23 dicembre 2008
Nota prot. n. 9891 del 23 dicembre 2008 (comunicazione di esito positivo della valutazione Geosigma)	CNIPA	sì	Nota prot. n. 9891 del 23 dicembre 2008
Analisi delle raccomandazioni sui progetti	CNIPA	Sì	Invio a CNIPA 3 marzo 2009
Delibera del Collegio n. 28 del 8 aprile 2009 ("Approvazione della ripartizione dei cofinanziamenti relativi all'iniziativa ALI")	CNIPA	sì	Delibera del Collegio n. 28 del 08/04/2009
Accordo di Programma Quadro	Regione Toscana - CNIPA	no	Entro il 31/12/2009
Piano di Lavoro	Regione Toscana	no	Entro il 30 giorni dalla firma dell'integrativo APQ
Piano di Monitoraggio progetti	Regione Toscana	no	Entro il 30 giorni dalla firma dell'integrativo APQ

Modello di gestione

In seguito alla definizione in ambito della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) delle azioni da attivare in tema di riuso e nell'intento di incentivare la diffusione dei servizi di amministrazione elettronica sul territorio, il 28/06/2006 292 Enti hanno sottoscritto l'*Accordo di Programma Innovazione e Semplificazione nella P.A. – Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana*, approvato con D.P.G.R. 172/2006.

L'AP prevede la partecipazione congiunta e in forma aggregata in relazione ai singoli progetti di riuso di soluzioni di e-government ad avvisi CNIPA in materia di riuso e di conseguenza è proprio l'AP lo strumento aggregativi e di governance dei progetti di riuso "E-Toscana Riuso" e "Geosigma".

Regione Toscana e la RTRT svolgono un ruolo in termini di garanzia del rispetto degli standard regionali e della coerenza delle progettualità a riuso rispetto alla programmazione regionale.

La Regione Toscana svolge il ruolo di coordinatore di progetto rispetto alle varie soluzioni comprese nel progetto "E-Toscana Riuso" ed è svolto nei confronti del CNIPA e nei confronti dei coordinatori delle singole soluzioni a riuso. Oltre a ciò, Regione Toscana mette a disposizione, nell'ambito di RTRT, le infrastrutture relative alla connettività.